

PIANO GIOVANI DI ZONA DEI COMUNI E DEL COMPENSORIO ALTO GARDA E LEDRO

"...LE IDEE FUTURE SONO GIÀ IN GIRO..."

INIZIATIVE PROGETTUALI ANNO 2010

**Tema : Noi Giovani – Il futuro della
nostra comunità: idee – innovazione-
impegno - identità**

**Comuni di: Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda,
Tenno, Compensorio C9 - Alto Garda e Ledro.**

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro

"Le idee future sono già in giro"

IL TERRITORIO DELL'ALTO GARDA E LEDRO

Il territorio dell'Alto Garda e Ledro si caratterizza in due grandi zone abitative, individuate principalmente nella zona dell'Alto Garda, lungo il fiume Sarca e sul lago di Garda, e nella Valle di Ledro.

La sua principale particolarità è quella di essere molto esteso geograficamente e, molto popolato.

N.	COMUNI MEMBRI	SUPERF. KMQ.	SUP. MONT. KMQ.	SUP. SVANTAGGIATA	ALTITUDINE		DENSITA' POPOLAZIONE
					MIN.	MAX.	
1	ARCO	63.25	63.25	-	67	2.059	253
2	BEZZECA*	17.73	17.73	-	675	2.254	33
3	CONCEI*	30.39	30.39	-	690	2.168	27
4	DRENA	8.36	8.36	-	200	1.916	61
5	DRO	27.94	27.94	-	100	1.536	138
6	MOLINA DI LEDRO*	39.49	39.49	-	67	1.799	39
7	NAGO TORBOLE	28,43	28,43	-	67	2.079	90
8	PIEVE DI LEDRO*	19.00	19.00	-	654	1.991	32
9	RIVA DEL GARDA	42.46	42.46	-	67	2.080	361
10	TENNO	28.29	28.29	-	159	2.147	68
11	TIARNO DI SOPRA*	38.77	38.77	-	684	1976	27
12	TIARNO DI SOTTO*	9.22	9.22	-	706	1530	79
COMPRESORIO		353.33	353.33	-	67	2.254	129

*dal 01.01.2010 facenti parte del Comune di Ledro

N.	COMUNI MEMBRI	POPOLAZIONE AI CENSIMENTI			POPOLAZIONE RESIDENTE 31.12.2007
		1981	1991	2001	
1	ARCO	11.737	12.855	14.511	16.155
2	BEZZECA*	568	546	591	593
3	CONCEI*	759	684	758	824
4	DRENA	387	424	454	529
5	DRO	2.913	3.071	3.388	4.030
6	MOLINA DI LEDRO*	1.408	1.398	1.498	1.561
7	NAGO TORBOLE	2.303	2.236	2.289	2.646
8	PIEVE DI LEDRO*	429	519	585	626
9	RIVA DEL GARDA	13.233	13.559	14.758	15.611
10	TENNO	1.556	1.675	1.735	1.945
11	TIARNO DI SOPRA*	777	823	976	1.051
12	TIARNO DI SOTTO*	614	594	690	744
TOTALE COMPRESORIO		36.684	38.384	42.233	46.315

*dal 01.01.2010 facenti parte del Comune di Ledro

N.	COMUNI MEMBRI	0-6 ANNI			7-14 ANNI			15-29 ANNI			30-65 ANNI			OLTRE I 65 ANNI		
		M	F	TOT.	M	F	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	TOT.	M.	F.	TOT.
1	ARCO	617	543	1.160	724	663	1.387	1.176	1.229	2.405	4.178	4.218	8.396	1.154	1.653	2.807
2	BEZZECA*	19	26	45	25	26	51	50	42	92	140	136	276	46	83	129
3	CONCEI*	37	23	60	34	35	69	49	80	129	211	194	405	61	100	161
4	DRENA	14	20	34	18	19	37	53	46	99	143	132	275	35	49	84
5	DRO	153	167	320	134	175	309	355	305	660	1.098	1.010	2.108	265	368	633
6	MOLINA DI LEDRO*	53	52	105	62	57	119	132	134	266	429	365	794	115	162	277
7	NAGO TORBOLE	108	108	216	94	98	192	190	173	363	716	685	1.401	197	277	474
8	PIEVE DI LEDRO*	24	28	52	25	26	51	54	43	97	153	159	312	49	65	114
9	RIVA DEL GARDA	594	536	1.130	608	541	1.149	1.141	1.097	2.238	3.915	4.134	8.049	1.252	1.793	3.045
10	TENNO	61	74	135	61	75	136	163	158	321	544	517	1.061	124	168	292
11	TIARNO DI SOPRA*	46	39	85	59	62	121	87	99	186	276	235	511	59	89	148
12	TIARNO DI SOTTO*	31	34	65	45	35	80	50	50	100	169	157	326	69	104	173
COMPRESORIO		1.757	1.650	3.407	1.889	1.812	3.701	3.500	3.456	6.956	11.972	11.942	23.914	3.426	4.911	8.337

*dal 01.01.2010 facenti parte del Comune di Ledro

Premessa al Percorso per la costituzione del Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro “Le idee future sono già in giro”

I Sindaci dei Comuni del Comprensorio C.9 e il Comprensorio capofila, nell'autunno del 2005 hanno deciso di aderire al Progetto Piano Giovani proposto dall'Assessorato all'Istruzione e Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, Assessore Tiziano Salvaterra, nell'ottica di concertare una strategia sistemica e sinergica che veda coinvolti i Comuni del territorio in un processo finalizzato a favorire nei giovani la partecipazione e il coinvolgimento attivo nella vita della comunità.

L'obiettivo condiviso è stimolare nella popolazione giovanile del C.9 l'impegno verso le comunità che dovranno in futuro amministrare.

La logica metodologico-operativa che supporta tale iniziativa è definibile come processo partecipativo di cittadini appartenenti al C.9 che, a vario titolo, si impegnano nei vari settori del vivere civile, al fine di far evolvere un progetto di PIANO GIOVANI DI ZONA che implicherà anche l'adozione di varie iniziative-azioni coerenti fra loro e finalizzate comunque, come sopra detto, a favorire l'assunzione del principio di responsabilità e partecipazione alla cosa pubblica.

L'ottica non è quella riparativa rispetto a una concezione della condizione giovanile legata al disagio, ma di supporto e promozione dei giovani verso una visione positiva del mondo - comunità e del loro esserne protagonisti.

In questo senso il tema informatore del Piano 2010 :

“Noi Giovani: Il futuro della nostra Comunità, Idee – Innovazione – Impegno - Identità” vuole essere un messaggio forte ai referenti le Azioni promosse , perché in questo senso svolgano i loro progetti.

Secondo le Indicazioni dell'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Giovanili, in specifico "le linee guida per i piani giovani di zona", l'organizzazione che supporta il progetto globale del Piano Giovani si caratterizza nell'attivazione e individuazione dei seguenti organismi garanti della logica partecipativa del Piano:

- **Referente Politico**
- **Referente Tecnico-Organizzativo**
- **Tavolo del Confronto e della Proposta**
- **Supervisore scientifico assegnato dall'Assessorato stesso.**

Gli organismi, come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 8 del 15.02.2008 (poi integrata dalla Deliberazione dello stesso organo n. 111 del 13.10.2008 e n. 4 del 18.01.2009), sono così individuati:

Rappresentanti fissi politici del Tavolo:

Referente politico: Assessore alle Attività Sociali del Comprensorio Alto Garda e Ledro Presidente Signor Vittorio Fravezzi.

Referenti dei Comuni del C.9 e del Comprensorio:

- Comprensorio Alto Garda e Ledro: Presidente Sig. Vittorio Fravezzi;
- Comune di Arco: Sindaco Sig. Renato Veronesi, Vice Sindaco Dott. Josef Jörg
- Comune di Riva del Garda: Assessore alle Attività Sociali dott.ssa Rosanna Giordani;
- Comune di Dro: Sindaco Sig. Vittorio Fravezzi;
- Comune di Drena: Sindaco Sig. Tarcisio Michelotti;
- Comune di Tenno: Assessore alle Attività Sociali Edvige Pellegrini;
- Comune di Nago-Torbole: Assessore alle Attività Sociali Sig. Norma Stefenelli;
- Comune di Ledro : Assessore alle Attività Sociali Signor Ettore Luraschi ;

Oltre ai rappresentanti dei vari comuni coinvolti nell'iniziativa, partecipa al Tavolo anche un rappresentante per ogni sottotavolo tematico, come sotto specificato:

Rappresentanti della Comunità:

- Tavolo Sport
- Tavolo Giovani/cultura
- Tavolo Oratori
- Tavolo Famiglia

- Tavolo Scuola
- Tavolo Legalità

Referente Supervisore Scientifico del Piano, dott. Stefano Sarzi Sartori (in attesa di conferma da parte della P.A.T.);

Gruppo Tecnico, che supporta sia i lavori del Piano Giovani, che il Tavolo del Confronto e della Proposta a livello organizzativo, esprimendo nei confronti delle azioni presentate dai vari sottotavoli un parere tecnico preventivo ed obbligatorio. E' formato da: Massimo Bortolameotti (Comune di Dro), Regina Bertolini (Comune di Nago Torbole), Paola Piccioni (Comune di Riva del Garda), Viviana Sbaraini (Comune di Arco), Ettore Luraschi (Comune di Ledro), con il coordinamento di Maria Pia Amistadi (Comprensorio C9), e il supporto tecnico di Salvador Valandro, allargando la partecipazione a tutti i Rappresentanti fissi politici del Tavolo, qualora ritengano opportuno partecipare alle riunioni in funzione degli argomenti trattati, al fine di dare la maggior diffusione possibile al Piano Giovani, ed alle sue proposte e finalità.

METODO DI LAVORO - ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONI DELLE LINEE PROGETTUALI DA INTRAPRENDERE PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA DEI COMUNI E DEL COMPRESORIO ALTO GARDA E LEDRO

Le caratteristiche principali che contraddistinguono l'area territoriale pertinente al Piano dell'Alto Garda-Ledro sono senza dubbio la vastità e la complessità socio-demografica, elementi che possono determinare debolezza o al contrario ricchezza, di risorse e di opportunità.

Volendo sfruttare al massimo gli aspetti positivi di tali caratteristiche, il Tavolo del Confronto e della Proposta (Tavolo) ha deciso di organizzarsi in Sottotavoli di Lavoro (Sottotavoli) secondo i diversi riferimenti tematici: (sport, scuola, famiglia, ...), individuati dal Tavolo come strategici rispetto agli obiettivi previsti dal Piano. Tali sottotavoli sono formati a loro volta da chiunque in quel settore specifico abbia rappresentatività sul territorio e voglia di impegnarsi; in tal modo si pensa di ottenere la massima rappresentatività possibile e la massima penetrazione dello spirito e della filosofia che informano il Piano.

Il referente facente parte dei rappresentanti della comunità del Tavolo del Confronto e della Proposta, è il referente facilitatore del suo Sottotavolo e ha la responsabilità della sua conduzione, curandosi di tenere il raccordo con il Tavolo stesso, nonché di assicurare che il Sottotavolo resti aperto a qualunque manifesta disponibilità di partecipazione al lavoro, avendo così il massimo possibile di rappresentatività del Sottotavolo sul territorio.

I Sottotavoli sono flessibili nella composizione e per loro natura aperti anche a presenze temporanee e sono connessi al Tavolo del Confronto e della Proposta attraverso le figure del: Referente Facilitatore del Sottotavolo, che siede nel tavolo stesso, un Referente Tecnico (Gruppo dei Referenti Tecnici), un Rappresentante Istituzionale del Tavolo del Confronto e della Proposta, quando ritenuto opportuno. Alle riunioni dei Sottotavoli parteciperà anche il Supervisore Scientifico a seconda delle effettive necessità.

Ogni referente tecnico del tavolo, infatti, si prenderà il compito di seguire in particolare uno o due sottotavoli.

Queste figure assicurano da un lato il passaggio degli intenti e delle linee tra il Tavolo e i Sottotavoli, dall'altro la connessione e la coerenza operativa tra il Tavolo e il lavoro che i Sottotavoli intendono sviluppare al loro interno.

Il referente del Sottotavolo può scegliere una persona che lo affianchi ed eventualmente lo sostituisca nelle riunioni del suo Tavolo, in caso di sua assenza.

Nel periodo fra settembre e novembre 2009 i sottotavoli hanno elaborato una serie di progetti concretizzati attualmente in nr. 40 proposte di azioni, di cui approvate n. 31, non esaustive del lavoro dei Tavoli, partendo dal tema individuato per l'anno 2010, vale a dire: "Noi Giovani: Il futuro della nostra Comunità Idee – Innovazione – Impegno - Identità": L'individuazione di questo tema informatore delle azioni 2010, scaturisce dal confronto effettuato al tavolo dal Confronto e della proposta, ma anche dai momenti di incontro e di valutazione con i soggetti soprattutto giovani, titolari – protagonisti o beneficiari delle azioni attivate nel corso del 2009.

Le modalità con cui sollecitare un percorso di questo tipo possono essere diverse, gli approcci anche, e derivano dall'esperienza e dalla sensibilità delle persone che si sono impegnate nel costruire le proposte 2010.

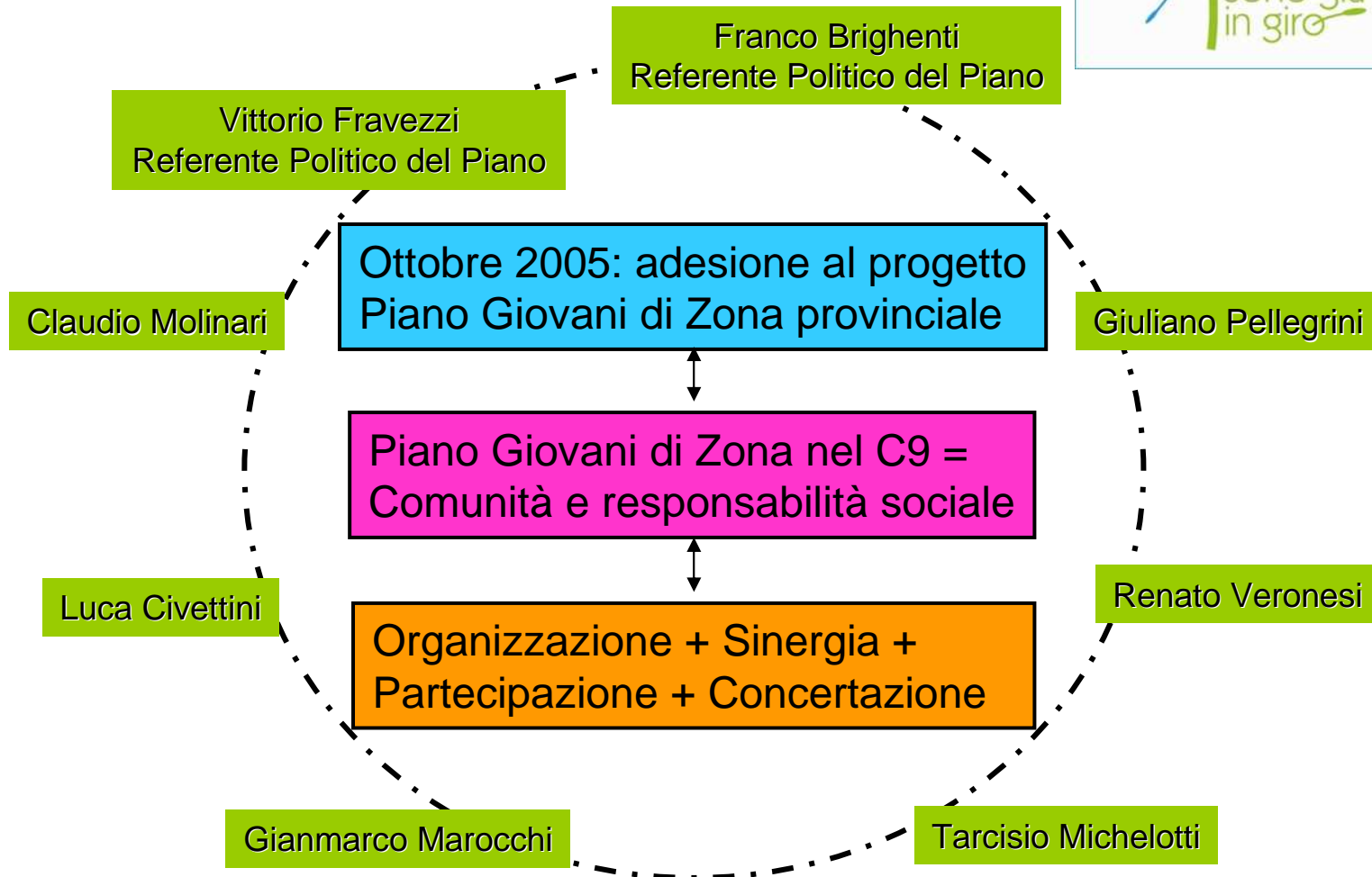
Quindi il tema informatore del piano 2010 ha l'obiettivo anche di permettere a un numero sempre maggiore di giovani di accedere a forme di protagonismo concepite per accrescere il loro senso di autonomia ma nel contempo di responsabilità verso se stessi, gli altri e la comunità.

Ecco in sintesi e graficamente rappresentato lo schema organizzativo del Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda-Ledro.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità

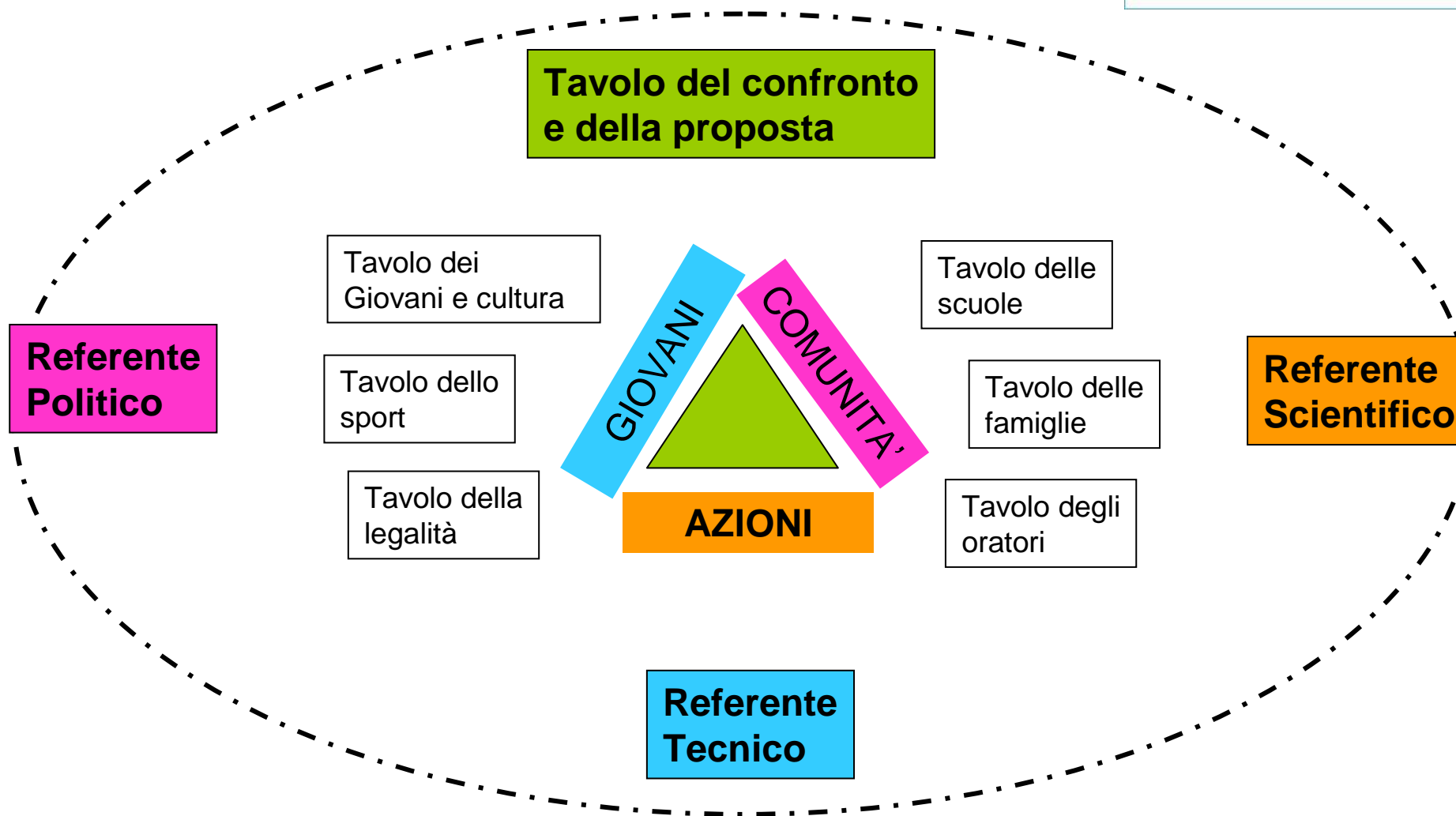


Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità

L'ORGANIZZAZIONE



Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità

Tavolo dei
Giovani e cultura

Tavolo dello
sport

Tavolo della
legalità

31 progetti
in
7 comuni

Tavolo delle
scuole

Tavolo delle
famiglie

Tavolo degli
oratori

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità

LE LINEE GUIDA



1. Il tema scelto per il Piano Giovani 2010 è: **“NOI GIOVANI: IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITA’: idee, innovazione, impegno, identità”**.
2. Sarà data priorità ai progetti che interesseranno le aree meno coperte nel Piano 2009: Valle di Ledro, Drena, Tenno e Nago-Torbole.
3. I progetti andranno presentati al Comprensorio C9, in formato cartaceo e digitale, esclusivamente sull’apposito modello predisposto, entro il termine del 30 novembre 2009.
4. Ogni associazione/cooperativa/istituto può presentare come soggetto attuatore un solo progetto e partecipare soltanto ad un altro progetto. Verranno valutati con particolare attenzione i progetti presentati da nuovi soggetti.
5. Condizione vincolante per la presentazione di progetti è la partecipazione ai sottotavoli tematici.
6. Non verranno presi in considerazione progetti uguali a quelli già presentati negli anni precedenti salvo se valutati pregnanti, effettuati in luoghi diversi da quelli dove sono già stati attivati o che manifestino evidenti segni di evoluzione a livello di progettazione o se previsti in biennalità date le caratteristiche specifiche del progetto.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



7. Non sono ammessi progetti che prevedano concorsi con premi in denaro o beni materiali, nè l'acquisto di beni e strumenti per la loro realizzazione.
8. In ogni azione, anche se presentata da più soggetti, deve esserci un unico soggetto capofila, che si occuperà di tutti gli adempimenti burocratici (permessi, richiesta di attivazione, rendicontazione).
9. Il finanziamento da parte del Piano verrà valutato congruamente all'impegno ed alle azioni previste nel progetto, alla loro durata, alla diffusione sul territorio, e indicativamente non potrà essere superiore ad € 10.000, salvo eccezionali valutazioni sulla natura e sui contenuti del progetto.
10. Non potranno essere considerate voci di spesa finanziabili quelle relative ad attività di progettazione, coordinamento, segreteria, da parte degli organizzatori stessi se superiori ad € 500.
11. Ogni azione deve prevedere entrate finanziarie pari almeno al 10% delle spese evidenziate, che possono essere di qualsiasi natura (sponsor, fondi propri, autofinanziamento, ecc.)
12. Le azioni del Piano potranno essere attivate solo a seguito di formale approvazione e finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento (indicativamente nella primavera 2009), comunicata da parte del Comprensorio Alto Garda e Ledro Ente Capofila del Piano Giovani 2009.
13. Nel corso degli incontri dei sottotavoli sarà prioritaria la disponibilità di chi ha già presentato progetti per il Piano 2008 a partecipare a processi valutativi, per trarne profitto ed avere spunti per l'attivazione delle azioni per il Piano 2009.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità

LA VALUTAZIONE



A	Capacità di coinvolgimento dei giovani nella progettazione (implementazione della organizzazione)	1 → 10
B	Capacità di coinvolgimento dei giovani nella realizzazione del progetto	1 → 10
C	Prospettive di ricadute (in termini di crescita personale e di incremento del protagonismo giovanile)	1 → 10
D	Diffusione territoriale del progetto	1 → 6
E	Congruità tra obiettivi e azioni	1 → 6
F	Congruità tra obiettivi del progetto e linee guida del Piano	1 → 6
G	Congruità tra costi, azioni ed esiti attesi	1 → 10
H	Originalità del progetto	1 → 6
I	Significatività contestuale del progetto (è associazione piuttosto che cooperativa? è prima esperienza? è realtà già consolidata ...?)	1 → 10
L	Continuità del progetto (non ripetitività)	1 → 6
M	Coinvolgimento di più realtà (associazioni, enti, organizzazioni)	1 → 6
e massimi		11 → 86
		Punteggi minimi

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



	Soggetto promotore	Titolo	CONTRIBUTO
1	Associazione La Busa Consapevole	1° festival dell'informazione indipendente	€ 7.450
2	Associazione Warning	Warning Day 010	€ 7.450
3	Associazione ArcoNoi	Un mondo con un cuore	€ 7.650
4	Associazione ORANOI	Spazio al volontariato	€ 3.450
5	Associazione Sonà	Dentro me il ricordo di te	€ 2.800
6	Corpo bandistico Valle di Ledro	Musica e cittadinanza attiva: un crescendo in armonia	€ 3.600
7	Centro giovanile comunale A.gio	La notizia non farla passare inosservata	€ 3.050
8	Polisportiva Yoo	Mente sana in corpo ludico	€ 2.600
9	Associazione Vela Valle di Ledro	Vivere il Lago di Ledro	€ 2.800
10	Cooperativa sociale Arcobaleno	Legalizziamoci	€ 6.400
11	Associazione Arco Giovani	Insight Days	€ 6.400
12	Istituto d'istruzione Floriani	La scena è nostra	€ 3.700
13	Istituto Comprensivo Valle di Ledro	Come paese, Ledro, come città, l'Europa	€ 5.800
14	Associazione Comunità Shalom	Musica sulla via della pace	€ 5.500
15	APSP Casa Mia	Circo Natura Camp	€ 5.250
16	Gruppo Famiglie Valle di Ledro	Mese famiglia	€ 5.300

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



	Soggetto promotore	Titolo	CONTRIBUTO
17	Scuola Chan Sung Taekwon-do	Una società più sicura per tutti	€ 2.300
18	Gruppo Atletica Alto Garda	Natura & sport 2010	€ 7.150
19	Istituto Comprensivo Riva 1	Effetto Film - Movies days	€ 5.600
20	G.S. Virtus	Cosa c'è nel canestro	€ 5.600
21	CFP ENAIP	Arredi urbani	€ 2.800
22	Associazione V.I.A.	Pronti...V.I.A.!!!	€ 4.600
23	Istituto Comprensivo Riva2	Territorio in rete	€ 1.800
24	Unità pastorale Valle di Ledro	Donna chi sei e dove vai?	€ 950
25	Centro salute mentale Arco	La corte dei miracoli	€ 3.800
26	Banda sociale Dro	Attività bandistica comprensoriale	€ 6.350
27	Associazione Oplà	So-stare	€ 5.350
28	Associazione Noi Tralcio	Insieme nella diversità	€ 4.050
29	Associazione Anta Luma	Festival Multietnico	€ 4.050
30	Cooperativa sociale Ephedra	Andate e Ritorni: le diverse età in ambito evolutivo	€ 3.050
31	Associazione Fies Project	Per voi Giovani teatro 2010	€ 3.350

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 1

Associazione “La Busa Consapevole” – Tavolo: Giovani

Progetto: 1° FESTIVAL DELL'INFORMAZIONE INDIPENDENTE...a tutela dell'uomo e dell'ambiente...

Festival della durata di due giorni in cui verranno promossi dibattiti e conferenze in compagnia di giornalisti, scrittori, opinionisti, professori attivi nel campo dell'informazione, alcuni studenti della Facoltà di ingegneria ambientale di Trento e incontri di intrattenimento con artisti comici e satirici. A chiudere le due serate sarà dato spazio ad alcuni gruppi musicali locali.

Progetto n. 2

Associazione “Warning” – Tavolo: Giovani

Progetto: WARNING DAY 010

Un progetto di una giornata in cui affrontiamo il tema proposto dal piano giovani abbinato ad un evento socio-culturale. La giornata verrà divisa in due parti: la prima, in particolare durante la mattinata del 24 aprile, verrà dedicata ad un momento di dibattito riguardante la situazione della sicurezza e della prevenzione nel mondo del lavoro invitando relatori ed esperti del settore per descrivere la realtà affrontata. La seconda parte della giornata sarà all'insegna dell'alleggerimento musicale in cui si esibiranno band locali e di rilevanza nazionale sensibili al tema. L'intero progetto è a scopo interamente benefico.

Progetto n. 3

Associazione “ArcoNoi” – Tavolo: Oratori

Progetto: Un mondo con un cuore

Il progetto è composto da diverse fasi progressive con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a prendere coscienza delle possibilità di comportamenti rivolti a individuare e sostenere difficoltà ed esigenze di persone che necessitano di aiuto. Tre fasi: Preparazione e messa in opera del Recital: “Un mondo con un cuore”, rivisitazione di “Solidarietà è una parola” di Paolo Auricchio e Giomilly; Percorso di formazione animatori volontari in collaborazione con Ass. Oranoi di Riva; Esperienza pratica di solidarietà partecipando al Sermig.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 4

Associazione “OraNoi” – Tavolo: Oratori

Progetto: Spazio al volontariato

Incontri di formazione per adolescenti che desiderano intraprendere l'esperienza di animazione in Parrocchia, comprese due settimane di formazione 'sul campo' con attività estive per bambini. Gli incontri sono suddivisi in quattro tappe fondamentali, ognuna delle quali vuole sviluppare determinati temi. Tutto questo lavoro si tradurrà nelle due settimane di animazione alle attività estive, una vera e propria messa in pratica delle nozioni e delle tecniche apprese durante percorso formativo.

Progetto n. 5

Associazione “Sonà” – Tavolo: Giovani

Progetto: Dentro me il ricordo di te

Il progetto prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro che ricostruisca, in collaborazione con i soci dell'associazione e con personale esperto, la storia dell'associazione Sonà in occasione dei suoi primi dieci anni di vita. Si prevedono interviste ai soci, ai componenti dei direttivi, ai partecipanti agli eventi, la raccolta e realizzazione di materiale fotografico, videoriprese e raccolta di video esistenti, con lo scopo di realizzare una pubblicazione e un video. Saranno i soci stessi, con la testimonianza del proprio impegno, a portare alla luce l'evoluzione dell'identità dell'associazione nell'ambito della promozione della cultura musicale.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 6

Corpo Bandistico Valle di Ledro – Tavolo: Giovani

Progetto: Musica e cittadinanza attiva: un crescendo in armonia

Il progetto si propone, nella sua prima fase, di coinvolgere gli allievi del Corpo bandistico, aggregando i ragazzi in un complesso musicale che, con cadenza settimanale, si raccoglierà sotto la guida di un docente qualificato. Nella seconda fase del lavoro, ci si propone di organizzare una settimana di formazione musicale e di educazione alla convivenza civile: a conclusione del campo-scuola si allestirà uno spettacolo aperto al pubblico, in cui metteremo in risalto i due temi conduttori del percorso: la musica e la cittadinanza attiva.

Progetto n. 7

Centro giovanile comunale “A.Gio” – Tavolo: Giovani

Progetto: La notizia non farla passare inosservata

Il progetto ha come obiettivo principale quello di far capire l'importanza di conoscere ciò che succede attorno a noi, attraverso l'informazione fornita dai media, come mezzo per comprendere, proporre e vivere nella società come cittadino informato e quindi, attivo e partecipe. Da qui nasce l'esigenza di abituare il giovane ad informarsi, leggendo quotidiani, seguendo telegiornali, trasmissioni televisive e altro...., come necessità per crescere, formarsi, sviluppare propri pensieri e diventare protagonista del vivere quotidiano.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 8

Polisportiva Yoo - Tavolo: Sport

*Progetto: **Mente Sana in Corpo Ludico – Quando il circo diventa sociale***

Il progetto si svilupperà attraverso laboratori di clownerie, espressività, giocoleria; workshop di costruzione di oggetti di giocoleria (palline, devilstick,...); giochi ed esercizi corporei, manipolazione creativa di oggetti, giochi di gruppo, improvvisazione teatrale. Verranno organizzate apposite incontri dedicati ai ragazzi e alle loro famiglie, nei quali i giovani, gli adulti e gli anziani si potranno cimentare in semplici e simpatici giochi legati al mondo del piccolo circo. I laboratori avranno il pregio aggiunto di muoversi sul territorio costruendo un cordone d'unione tra le varie realtà.

Progetto n. 9

Associazione Vela Lago di Ledro - Tavolo: Sport

*Progetto: **Vivere il Lago di Ledro***

Il progetto si prevede di affiancare al corso prettamente sportivo, una serie di lezioni sulla storia recente del lago, sull'orografia, sulla fauna ittica e sulla flora lacustre. In particolare si cercherà di fornire una panoramica generale sulla storia dall'inizio del 1900 ad oggi, in modo da sottolineare il perché il lago di Ledro è soggetto ad annuali escursioni idriche, che danni provoca all'ambiente ed all'economia ledrensi. Importanza sarà data alla presentazione dei comportamenti corretti che vanno tenuti per poter conservare un bene così importante per la valle.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità

Progetto n. 10

Cooperativa sociale “Arcobaleno”- Tavolo: Giovani

Progetto: Legalizziamoci

Il progetto vuole essere un'occasione per i giovani del Comprensorio C9 di avvicinarsi al tema della legalità, pilastro fondamentale per la convivenza pacifica e per la democrazia. L'idea consiste nell'organizzare una manifestazione (presso il Centro Giovani A.Gio di Arco) con dibattiti, laboratori, informazioni, musica, cinema,... rivolta ai giovani che frequentano il centro, alle scuole e all'intera cittadinanza. Durante tutta la durata dei lavori farà da corollario la “fiera della legalità”: le associazioni aderenti a Libera saranno infatti invitate ad allestire degli stand per tutta la durata dell'evento.

Progetto n. 11

Associazione “Arco Giovani”- Tavolo: Giovani

Progetto: Insight days 2010

L'idea che ispira questa nuova edizione è di connotare la nuova esperienza con una valenza di “pair education”: ovvero saranno alcuni dei partecipanti delle precedenti edizioni che si impegneranno a portare la loro esperienza a quelli nuovi. I giovani saranno accompagnati nella ricerca di una conoscenza più approfondita di sé stessi, della propria identità e del territorio in cui vivono. Durante la settimana sarà ideato e realizzato un video, nel quale confluiranno i vissuti e le emozioni dei partecipanti. Il video prodotto sarà presentato in un secondo momento in una serata aperta a tutti i giovani del comprensorio, con l'idea di trasmettere quanto vissuto e appreso agli altri ragazzi della comunità.



Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 12

Istituto d'Istruzione "G. Floriani"- Tavolo: Scuole

Progetto: La scena è nostra

Il progetto nasce da un'analisi dei bisogni emergenti oggi nella scuola e sul territorio: se da un lato si fa sempre più pressante la necessità di proporre agli studenti la scuola non solo come luogo in cui "studiare" per costruire il proprio futuro, ma anche luogo in cui mostrare ciò che si sa fare, le proprie abilità e i propri talenti, dall'altro occorre farla diventare punto di incontro per tutti coloro che manifestano disagi di vario tipo (relazionale, emotivo, sociale,). Ecco dunque l'idea di uno spettacolo come forma interattiva di linguaggi diversi: musicale, verbale, non verbale, mimico, gestuale, ecc che si configura come prezioso strumento formativo, per mettere in gioco o far emergere le potenzialità di ciascuno studente.

Progetto n. 13

Istituto Comprensivo Valle di Ledro - Tavolo: Scuole

Progetto: Come paese, Ledro, come città, l'Europa

Il progetto vuole rispondere alle seguenti esigenze: Rafforzare il rapporto di collaborazione con la scuola ed i coetanei di un altro paese europeo; Promuovere la conoscenza delle principali istituzioni europee; Permettere un contatto diretto con le istituzioni europee. Per rispondere a tali esigenze si propone un percorso didattico che prevede una parte laboratoriale e di lezione in classe; l'attivazione di un contatto epistolare e telematico con i coetanei tedeschi; la visita della sede dell'UE a Strasburgo; la documentazione di tutto il percorso.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 14

Associazione Comunità “Shalom” - Tavolo: Oratori

Progetto: Musica sulla via della pace

Attraverso il percorso formativo definito in questo progetto si vuole portare i giovani partecipanti a conoscere e formare la loro identità più profonda come individui. Questo perchè possano un domani essere loro stessi artefici del futuro che li aspetta, impegnati nel contribuire al benessere della comunità, mettendosi in gioco responsabilmente nella società e nella comunità in cui vivono. Il percorso si snoda su quattro livelli: formazione umana, psicologica e spirituale; riflessione comune riguardo la conoscenza di sé, la relazione con l'altro, le dinamiche di gruppo, la reciprocità, la solidarietà, il servizio; formazione artistica, per essere in grado di esibirsi in pubblico; realizzazione di eventi di vario genere.

Progetto n. 15

APSP “CasaMia” - Tavolo: Giovani

Progetto: Circo Natura Camp

Un percorso che, partendo da esercizi attinti da differenti discipline tradizionali (ginnastica artistica, ginnastica ritmica, giocoleria, danza, teatro...) eseguiti prevalentemente a piccoli gruppi, favorisce lo sviluppo di aspetti fondamentali per la crescita armonica dei ragazzi: socializzazione, creatività, collaborazione, partecipazione, fiducia reciproca. È l'insieme di queste caratteristiche a rendere un “campus” a contatto con la natura una proposta pedagogica in grado di diffondere tra giovani e giovanissimi la pratica e la passione verso le arti circensi stimolata dalla partecipazione attiva alle diverse fasi operative di realizzazione del progetto.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 16

Gruppo famiglie della Valle di Ledro - Tavolo: Famiglie

Progetto: Mese famiglia

Il Gruppo Famiglie mostra la volontà di biennializzare il progetto dello scorso anno, alla luce dell'interesse suscitato, dell'alto gradimento e dall'analisi dei questionari di valutazione raccolti alla fine del ciclo. Si propongono quindi 4 incontri, uno per settimana, per un intero mese. Ad essi vengono affiancati due momenti di confronto diretto con i giovani. I temi scelti nascono direttamente dalle proposte dei genitori frequentanti lo scorso anno. Gli adolescenti e la sessualità; Il piacere dello studio ; La Famiglia – I Giovani – La società. I giovani e le dipendenze.

Progetto n. 17

Ass. Sport. Dilett. Scuola Chan Sung Taekwon-do - Tavolo: Sport

Progetto: Una società più sicura per tutti...

Si cercherà di far assimilare all'allievo quali siano gli atteggiamenti migliori nel confrontarsi con persone e casi eccezionali, fuori dalla quotidianità, per assicurarsi la propria salute e serenità. Piccoli e grandi accorgimenti, l'abitudine a movimenti tecnico-sportivi che daranno una maggior sicurezza nell'individuo. Ciò significa che attraverso simulazioni di possibili pericoli in palestra, attraverso materiale didattico, quali opuscoli, armi finte e colpitori, si cercherà oltre che di far apprendere il miglior metodo di difesa, anche una sicurezza adeguata in se stessi, nella propria gestualità abituale, sia per tutti coloro che ne sono sprovvisti, sia in chi si sopravvaluta, cercando quindi di limitare e modificare il cosiddetto "bullismo" , realtà ormai molto diffusa fra i giovani.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 18

Ass. Sport. Dilett. Atletica Alto Garda e Ledro - Tavolo: Sport

Progetto: Natura & Sport 2010

Il progetto propone un percorso aperto ai ragazzi nell'età compresa tra i 12/14, con la durata di due settimane con varie attività sia sportive come l'atletica leggera ed altre legate all'ambiente circostante quali l'arrampicata-l'escursionismo-la vela, la proposta intende fornire nuove conoscenze dell' ambiente circostante l'Alto Garda. La proposta vuole coinvolgere un gruppo di coetanei di un'età nella quale si forma il carattere del futuro uomo, attraverso esperienze legate all'ambiente che si pone come elemento base, la lingua inglese sarà un ulteriore momento di apprendimento così come il corso di comunicazione che svilupperà uno dei concetti fondanti dell'attività partecipativa " il futuro legato ai giovani" sanciranno questo momento formativo di 10 giorni.

Progetto n. 19

Istituto Comprensivo "Riva 1" - Tavolo: Scuole

Progetto: Effetto Film – Movie Days

Il progetto nasce da un'esigenza, anche contingente al nostro territorio, di favorire il contatto delle giovani generazioni ad una delle più significative forme espressive della modernità. Il progetto trova due momenti significativi nella sua realizzazione: quello dell'impegno delle scuole a far conoscere e apprezzare attraverso un serie di incontri e di lezioni i fondamenti e i meccanismi del linguaggio cinematografico, potenziando le capacità critiche degli alunni. Dopo questa prima fase strettamente didattica si propone la manifestazione cinematografica della durata indicativa di tre giorni 'Movie days', da tenersi nell'autunno 2010 con proiezioni e attività laboratoriali sul modello originale del Giffoni Festival.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 20

G.S. Virtus - Tavolo: Sport

Progetto: Cosa c'è nel canestro

Si propone lo svolgimento di un "camp" in cui la pallacanestro è base e riferimento, ma attorno alla quale vengono proposte altre discipline ed attività, per stimolare l'interesse dei ragazzi e per permettere loro di fare dei raffronti e dei riferimenti, per le loro scelte future, per far loro comprendere, all'interno delle apparenti differenze, che esiste comunque e sempre un filo conduttore, che è l'impegno, la necessità di mantenere dei rapporti di condivisione e stima reciproca, nei confronti dei compagni di viaggio e degli "avversari", di attenersi a disciplina e regole, di vivere ed operare all'interno di un gruppo, con il reciproco rispetto, con il rispetto per i ruoli, imparando a mettersi a disposizione gli uni degli altri.

Progetto n. 21

CFP Enaip - Tavolo: Scuole

Progetto: Arredi Urbani – Progettazione di sculture per l'arredo urbano

I contenuti didattici del progetto si riassumono nello sviluppo delle abilità, ovvero nella capacità di osservazione, nella comprensione della struttura spaziale presente in un'opera scultorea associandola alla sua funzione di arredo e nell'accrescimento della manualità. Tali contenuti si concretizzano nel saper fare, ovvero progettare e realizzare un'opera d'arte di arredo urbano, con consapevolezza e autonomia nelle diverse scelte. Il progetto si pone inoltre la finalità di mettere in contatto e far collaborare tra loro realtà scolastiche distinte, separando gli ambiti realizzativi, ma collaborando e partecipando alle diverse fasi. Aspetto interessante, in quanto i ragazzi possono rapportarsi ed avere quindi utili spunti di riflessione. Il progetto si fonda sull'ambito artistico, ma l'arte è cultura in senso ampio e diventa quindi un modo stesso di imparare e comprendere il significato delle diverse manifestazioni artistiche.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 22

Associazione “V.I.A.” - Tavolo: Oratori

Progetto: Pronti... V.I.A.!!!

Realizzazione di una pubblicazione semestrale composta da 24 pagine a colori da distribuire gratuitamente ai circa 1500 nuclei familiari di Varone. L'obiettivo che cerchiamo di perseguire, attraverso la realizzazione della nostra azione, è quello di consolidare ed allargare il gruppo di adolescenti del nostro oratorio che, grazie alla stesura di un periodico, possano socializzare creando una nuova occasione di incontro e confronto. All'interno del lavoro di équipe verranno distribuiti precisi ruoli ed attribuiti specifici compiti che dovranno convogliare verso un solo ed unico fine. Responsabilizzando i ragazzi sul proprio incarico e sugli impegni presi, non solo verso loro stessi, ma soprattutto nei confronti degli altri, puntiamo allo sviluppo del senso di appartenenza e alla presa di coscienza della consapevolezza della propria affidabilità.

Progetto n. 23

Istituto Comprensivo “Riva 2” - Tavolo: Scuole

Progetto: TERRITORIO IN RETE: antiche vie di comunicazione

Il progetto si ripropone di attivare, promuovere e favorire: la conoscenza e la valorizzazione del territorio; il recupero della memoria storica; la conoscenza, l'uso e il significato dei toponimi; la conservazione di un patrimonio di informazioni trasmesse principalmente per via orale, che andrebbe perduto con la scomparsa degli informatori più anziani. Gli obiettivi sono: Imparare a consultare cartine e mappe per ricavarne informazioni cartacee digitali; Progettare percorsi di scoperta del territorio vicino alla scuola mettendone in luce gli aspetti paesaggistici, storici e artistici rilevanti; Muoversi consapevolmente sul territorio per raccogliere materiale di documentazione (fotografico, di descrizione, documentazione e geolocalizzazione); Lavorare con modalità cooperativa per produrre materiali complessi; Diffondere attraverso la presentazione in PP la documentazione prodotta usando sia i canali tradizionali che il sito della scuola per documentare il lavoro prodotto; Usare risorse informatiche in modo consapevole e responsabile, in particolare quelle riferite a WEB2

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 24

Unità pastorale Valle di Ledro - Tavolo: Oratori

Progetto: Donna chi sei? Dove vai?

Il progetto prevede quattro incontri per adolescenti e giovani su figure significative di donne che hanno fatto la Storia; scoperta dei valori che la donna porta nella società di oggi. Già i punti di domanda del titolo aprono al dialogo, alla ricerca; si tratta di scoprire risvolti nuovi che possono impostare la vita su obiettivi positivi; dovrebbe venir in evidenza il genio femminile come un di più nell'umanità che ha segregato la donna in compiti nascosti e non gratificanti. Importante nel progetto il ruolo educativo e formativo se si vuole guardare il futuro con più positività. Altra motivazione è una risposta a fatti incresciosi recenti anche a Trento sulla sicurezza della donna e al rispetto della sua dignità.

Progetto n. 25

Centro Salute Mentale Arco - Tavolo: Giovani

Progetto: La corte dei miracoli

La proposta di attuare un trattamento riabilitativo per gli utenti del CSM fuori dalle mura del Servizio Psichiatrico favorisce, attraverso un processo di riavvicinamento della persona all'ambiente, l'integrazione con le strutture sociali del territorio. Questo risulta molto importante per le persone in cura presso il CSM proprio perché spesso subiscono un'emarginazione attiva da parte della società che produce una condizione di auto isolamento del soggetto che, a sua volta, evita e rifugge le occasioni sociali. La possibilità di aprirsi a nuovi contesti relazionali attraverso la collaborazione con l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per geometri "Giacomo Floriani" di Riva del Garda, la scuola ENAIP e la scuola Chan Sung Taekwon-Do di Riva del Garda, riguarda proprio l'esigenza che il percorso terapeutico riabilitativo di cura prevede. Infatti per i giovani utenti del Servizio di Psichiatria si è pensato possa essere importante riuscire a costruire dei ponti, rappresentati per l'appunto dal progetto qui proposto, per riattivare abilità e risorse che la malattia ha cristallizzato.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 26

Banda Sociale Dro Ceniga - Tavolo: Giovani

Progetto: Attività bandistica giovanile comprensoriale

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli allievi bandisti, di tutto il C9, con prove d'insieme settimanali da maggio a dicembre 2010 finalizzati sia all'esecuzione di concerti, ma anche a promuovere la socializzazione tra i giovani, tenute da un docente qualificato per l'insegnamento della musica e della cultura bandistica. In particolare con l'esecuzione di un concerto musicale durante una delle serate per i festeggiamenti del 110° anniversario di fondazione della Banda Sociale di Dro e Ceniga. Inoltre il progetto si amplia con l'organizzazione di un campeggio estivo durante il quale sarà sempre propedeutico l'insegnamento della musica bandistica.

Progetto n. 27

Associazione "Oplà" - Tavolo: Famiglie

Progetto: So-stare

Si vuol cercare di restituire e di promuovere degli spazi di incontro e di informazione legati ad uno stile di vita adeguato e partecipe. Le giornate quasi per ognuno di noi sono ormai ricche di impegni lavorativi e quotidiani e sono diventate lunghe e pesanti per la maggior parte delle persone, tanto da voler spesso poter vivere con con spensieratezza il tempo libero che rimane ad ognuno. Per questo andando in contro tendenza rispetto alle frequentazioni dei cosiddetti "non-luoghi" centri commerciali, grandi magazzini per la casa....si vuole proporre per le famiglie dei seminari partecipativi di incontro che possano far nascere dei momenti di aggregazione che possano essere liberi in tutte le fasi del percorso.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



Progetto n. 28

Associazione “Noi Tralcio” - Tavolo: Oratori

Progetto: Insieme nella diversità

E' importante che i nostri giovani occupino lo spazio della scuola per studiare e crescere, si applichino nello sport per divertirsi e non per diventare campioni, siano impegnati in attività significative per se stessi, per le loro famiglie e la Comunità in cui vivono. Ed è per questo che si intende realizzare questo progetto per aiutare i ragazzi a riflettere innanzitutto sulla loro identità, “Chi sono? Chi voglio diventare? Cosa sono chiamato a fare?”. Una volta affrontata questa tematica centrata su di sé, il passo successivo è guardare fuori, ovvero saper vedere e apprezzare le differenze e quindi anche chi è diverso da me. Il progetto ha come ultima fase quella della sensibilizzazione al volontariato: “Mi realizzo se sono un attore protagonista nella mia Comunità, se trovo un mio ruolo attivo”. Ma elogio della differenza e bisogno di identità, viaggio dentro di sé e occhi sul volto dell'altro, esperienze di solitudine ed esperienze di servizio e di incontri sono da viverli non come se ci fosse la precedenza di una sull'altra, bensì insieme.

Progetto n. 29

Associazione “Anta Luma” - Tavolo: Giovani

Progetto: Festival multietnico

Il progetto propone un evento della durata di due giorni (un fine settimana) che dia la possibilità ai partecipanti di vivere un momento di aggregazione all'insegna dello studio e della pratica di alcune discipline artistiche, della mescolanza delle culture e delle tradizioni dei popoli e della gioia dello stare insieme. Il fine è creare uno spazio e un tempo dedicato all'aggregazione e all'espressione creativa attraverso l'incontro e la scoperta della ricchezza del patrimonio artistico di culture diverse e sempre più presenti sul territorio; con ciò si intende costruire un momento di incontro nella comunità per una riflessione comune sulla costruzione di un'identità condivisa di società multi-etnica non come annullamento delle singole peculiarità ma come valorizzazione e arricchimento reciproco.

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità

Progetto n. 30

Cooperativa sociale “Ephedra” - Tavolo: Famiglie

Progetto: Andate e Ritorno: le diverse età in ambito evolutivo

Lo scopo degli incontri è quello di agire sulle risorse dei genitori rafforzandone l'autonomia e le competenze. E' una azione rivolta a chi è già genitore all'interno della comunità, che mira a coinvolgere attraverso strategie mirate, fette di comunità locale nell'interazione significativa tra mondo adulto e mondo giovanile. Il confronto nel gruppo e le riflessioni alla pari hanno questo livello di efficacia: la ragione per cui, in generale, gli interventi del conduttore sono appositamente ridotti per far sì che emerga la competenza dei genitori senza soluzioni preconfezionate o teoriche.

Progetto n. 31

Associazione Fies Project - Tavolo: Giovani

Progetto: Per voi Giovani Teatro 2010

Il progetto tende, attraverso il teatro, verso un metodo di creazione di un gruppo di ricerca esteso, allargato, reso partecipe. Questa pratica ha fatto sì che negli anni, a Dro, si costituisse un gruppo di ragazze e ragazzi che assieme al collettivo fiorentino hanno potuto sviluppare e sperimentare una modalità di creazione incisiva e molto personale, basata più sulle esigenze del gruppo sdrgio e su ciò che hanno sentito l'esigenza di esprimere, più che su uno standard dettato dalla compagnia. Tutto questo ovviamente sotto lo sguardo attento e la metodologia di lavoro abituale di Teatro Sotterraneo, compagnia emblematica dell'ultima generazione teatrale italiana capace di puntare quasi esclusivamente sulla pura energia psico-fisica, su una comunicazione allusiva e ironicamente trasversale (tipica dell'adolescenza) attraverso un esemplare rigore compositivo.



TITOLO PROGETTO

1° FESTIVAL DELL'INFORMAZIONE INDIPENDENTE
..a tutela dell'uomo e dell'ambiente..

TITOLARE DELL'AZIONE

Associazione
"LA BUSA CONSAPEVOLE"
Vicolo del Profeta 7,-
38062 Arco (TN)

CONTATTI

Mattia: 348/8688463
Christian: 333/8476638
<http://labusaconsapevole.blogspot.com>
labusaconsapevole@hotmail.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Festival della durata di due giorni in cui verranno promossi dibattiti e conferenze in compagnia di giornalisti, scrittori, opinionisti, professori attivi nel campo dell'informazione, alcuni studenti della Facolta' di ingegneria ambientale di Trento e incontri di intrattenimento con artisti comici e satirici. A chiudere le due serate sara' dato spazio ad alcuni gruppi musicali locali per allietare la serata per i giovani.

Verranno montati un palco, per accogliere gli ospiti di rilievo e per far esibire i gruppi nelle serate, ed un tendone di supporto in caso di cattivo tempo, per assicurare il regolare svolgimento degli incontri.

Essi approfondiranno tematiche riguardanti l'ambiente, l'informazione, l'etica e lo sviluppo e ad ulteriore supporto, verrà allestita per tutta la durata dell'evento una biblioteca dove promuovere non solo le opere dei vari relatori invitati, ma anche di scrittori contemporanei che si occupano dei temi fino ad ora menzionati.

Inoltre sarà data ampia visibilità ai Gruppi di Acquisto Solidale (G. A. S.) che si occuperanno di promuovere i prodotti locali, di dare informazioni riguardanti i gruppi e di promuoverne il movimento e la partecipazione. Oltre ai gruppi, gli inviti saranno estesi a tutte le associazioni giovanili comprensoriali che intendano partecipare attivamente e promuovere le loro attività, siano esse culturali, sportive, ambientali o solidali.

A completare i servizi offerti saranno allestiti bar e zona cottura.

Proponiamo qui di seguito la scaletta degli eventi previsti:

DIBATTITI, CONFERENZE E MOMENTI D'INCONTRO

Informazione e giornalismo italiano:

-Il punto sulla libertà di stampa in Italia e il ruolo giornalistico

Marco Travaglio

-L'Italia sul palco europeo ed internazionale

Giulietto Chiesa

-Etica nel marketing e nello sviluppo

Marco Geronimi Stoll

Ambiente:

-La vita del Lago di Garda: evoluzione, stato attuale e sviluppo

Studenti dell'Università di ingegneria ambientale di Trento

-Movimento per la decrescita, consumo critico e sviluppo sostenibile

Maurizio Pallante, saggista

Salute:

-La nuova medicina germanica

Dibattito sugli studi del Dottor Ryke Geer Hamer

SERATE MUSICALI

Serata musicale a partire dalle 22.30 fino alle 02.00 di sabato

ATTIVITA' ANNESSE

Spazio ad altre associazioni giovanili locali che proporranno le loro attività (danza, ballo, esposizione di quadri, fotografie, ecc.); inoltre approfondimento e sensibilizzazione verso il consumo critico e lo sviluppo sostenibile, in compagnia di alcuni G. A. S. locali e Provinciali.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

L'obiettivo principale che intendiamo raggiungere e' quello di creare partecipazione attiva da parte della associazioni giovanili locali che vogliono promuovere le loro attività, al fine di rafforzare la collaborazione tra i giovani soci fondatori dell'associazione nell'organizzazione del festival e le responsabilità del singolo individuo all'interno del gruppo di lavoro, in relazione anche al rispetto per l'ambiente e al territorio circostante. Non dimentichiamo il coinvolgimento degli studenti alla partecipazione al festival, promuovendolo anche tramite il volantinaggio presso le scuole locali.

Verranno proposti per di più temi riguardanti il risparmio energetico, l'adozione di nuovi sistemi di risparmio, la mobilità, l'aumento dei rifiuti in relazione ai nostri consumi ed alla raccolta differenziata, riconsiderare i produttori locali e i loro prodotti, sono tutti aspetti che caratterizzeranno il festival, perché riteniamo che un giovane culturalmente informato e consapevolizzato possa collaborare a quelle che sono le nuove sfide del futuro.

Con una libreria appositamente allestita inoltre, miriamo ad aumentare l'interesse per la lettura, aspetto importante alla formazione giovanile, che spesso nel nostro paese tende a passare in secondo piano e come supporto alle informazioni spesso unilaterali che recepiamo dalla televisione quotidianamente.

Insieme alle varie associazioni giovanili locali che proporranno le proprie attività (danze, pitture, fotografie, ecc.) puntiamo a stimolare la vena artistica che più di una volta non ha spazi e possibilità per esprimersi nelle realtà locali, insieme anche hai vari gruppi musicali e dj che accompagneranno il festival e chiuderanno le due giornate.

Tutte le attività proposte infatti mirano ad un approfondimento di varie tematiche che possano accrescere il livello culturale e di conoscenza di tutti i partecipanti, ma soprattutto dei giovani.

Nel suo complesso consideriamo il festival un'ulteriore occasione per trascorrere assieme due piacevoli e allegre giornate tra i partecipanti.

Sarà anche un modo per approfondire e proporre progetti ed innovazioni all'avanguardia, a tutela del nostro futuro nel rispetto dell'ambiente e dello sviluppo del territorio locale.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Giovani e associazioni giovanili locali

Soggetti coinvolti all'interno della manifestazione

GREENPEACE: gazebo informativo

EMERGENCY: gazebo informativo

G. A. S. LOCALI: area dedicata alla presentazione dei loro prodotti e del loro funzionamento

ASSOCIAZIONI GIOVANI: allestimento zona distribuzione bevande, gazebo d'informazione, proposizione di tematiche artistiche giovanili (pittura, fotografia ecc..) e gestione della raccolta rifiuti all'interno del festival

LIBRERIA CAZZANIGA: allestimento biblioteca

COMITATI LOCALI: allestimento e gestione zona ristorazione

FASI DI ATTUAZIONE:

Contatti

Contatto dei vari personaggi invitati e definizione degli orari delle conferenze e degli spettacoli.

Avvio pratiche burocratiche

Comune di Arco per manifestazione e deroga inquinamento acustico, Siae, Ica, Polizia Amministrativa e Commissione provinciale di Vigilanza

Sviluppo e pianificazione

Definizione degli spazi all'interno del festival ed assegnazione piazzole per le varie attività annesse

Attività di informazione e volantinaggio

Pubblicità dell'evento tramite siti internet, blog delle varie Associazioni, volantini e quotidiani locali

TEMPI D'ATTUAZIONE

Maggio 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE

Comune di Arco, cortile e piazzale delle scuole medie Nicolò d'Arco antistante la struttura dedicata all'arrampicata sportiva "Rock Master"

RISULTATI ATTESI

Aumentare le conoscenze culturali dei partecipanti e stimolare la ricerca, l'approfondimento e lo sviluppo di fatti e notizie per un approccio alla vita più consapevole, in particolar modo verso il territorio, l'ambiente e le persone che vivono in esso.

SOGGETTO RESPONSABILE DEL PIANO:

Comprensorio Alto Garda e Ledro

PIANO FINANZIARIO

USCITE	VALORE IN €
Spese per SERVICE AUDIO, LUCI E PALCO	2500
Spese per SIAE	1100
Spese per CONVEGNI	2450
rimborsi spese compensi	3000
Spese per TENDONE	1500
Spese per PUBBLICITA'	1000
Spese per GRUPPI MUSICALI	1900
Spese per PERSONALE di SICUREZZA	500
Spese per WC CHIMICI	500
TOTALE USCITE	14450
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Altre voci (per esempio: iscrizione, biglietti, etc...)	4000
DISAVANZO	
	10450
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	3657.50
ALTRE ENTRATE	
Sponsor	1500
Autofinanziamento	1500
ALTRE ENTRATE	3000
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	3792.50
CONTRIBUTO TOTALE	7450

Scheda progetto nr. 2
Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010
*Sottotavolo: **Giovani***

TITOLO PROGETTO

WARNING DAY 010

TITOLARE DELL'AZIONE

Associazione Culturale Warning
Legale Rappresentante: Raphael Filosi (FLSRHL86D03Z102U) nato a Vienna (Austria) il 03/04/1986 residente ad Arco (TN) in Via Negrelli 4/i.

CONTATTI

Email: info@associazionewarning.com;
Numero di telefono legale rappresentante: 333/6829326.
Sede legale: c/o Raphael Filosi, Via Negrelli 4/i 38062 Arco (TN)

DESCRIZIONE PROGETTO

Un progetto di una giornata in cui affrontiamo il tema proposto dal piano giovani abbinato ad un evento socio-culturale. La giornata verrà divisa in due parti: la prima, in particolare durante la mattinata del 24 aprile, verrà dedicata ad un momento di dibattito riguardante la situazione della sicurezza e della prevenzione nel mondo del lavoro invitando relatori ed esperti del settore per descrivere la realtà affrontata come ad esempio la fondazione Bruno Kessler di Trento (<http://www.fbk.eu/>), l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni (INAIL, <http://www.inail.it/>), l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL, <http://www.ispesl.it/>), il dipartimento di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro con sede ad Ala (TN) dell'università di Verona (<http://www.medicina.univr.it/foi/main?ent=cs&id=119>) e l'intero Ateneo dell'Università di Trento (<http://www.unitn.it/>) proponendo con un moderatore un tema da argomentare all'interno di una conferenza dai toni moderni e giovanili per attirare la curiosità dei soggetti destinatari del progetto invitandoli a partecipare attivamente con domande e soprattutto riflessioni dedicate direttamente al futuro delle tecnologie e delle norme che riguardano il mondo della sicurezza del lavoro. Particolare attenzione alla situazione nazionale e locale degli incidenti e dei decessi sul luogo di lavoro confrontando come il mondo della tecnologia risponde, o ha risposto, ad una problematica sociale importantissima con cui tutti i destinatari del progetto andranno a confrontarsi; perchè il futuro dei giovani è il mondo del lavoro. La seconda parte della giornata sarà all'insegna dell'alleggerimento musicale in cui si esibiranno band locali e di rilevanza nazionale sensibili al tema. La prima parte coinvolgerà studenti superiori ed universitari sarà gratuita mentre per l'evento musicale verrà proposto l'ingresso con tessera associativa. L'intero progetto è a scopo interamente benefico; con il ricavato sosterremo infatti un progetto umanitario collegato alle realtà giovanili disagiate, su cui è incentrato il tema per l'anno 2010, prestando particolare attenzione all'istruzione ed ai supporti informatici nel terzo mondo.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Comunicare con i giovani in modo efficace proponendo tematiche sociali ed inserendole in un contesto di aggregazione culturale. Coinvolgere le varie realtà che ruotano attorno ai giovani proiettati nel futuro e dell'innovazione tecnologica, intrecciando e collegando il

mondo della sicurezza, prevenzione sul luogo di lavoro con le realtà formative, lavorative ed istituzionali non solo per informare ma per orientare e sensibilizzare in modo dinamico creando un confronto tra la realtà del lavoro, i giovani che ne saranno parte ed il suo sviluppo tecnologico. Portare quindi all'interno di un evento musicale dedicato ai giovani una tematica sociale importante per il futuro di cui saranno protagonisti.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

I giovani del nostro territorio soprattutto coloro che credono nei progetti della nostra associazione, progetti di sensibilizzazione benefica che trovano nei 2000 iscritti all'interno della nostra associazione riscontro diretto. I soggetti coinvolti nel percorso sono gli stessi giovani, inseriti nelle loro realtà formative e lavorative, le istituzioni scolastiche superiori, universitarie, lavorative, gli istituti di ricerca sul mondo del lavoro; enti pubblici, associazioni nazionali, internazionali e collegate alla nostra realtà territoriale, osservatori e tutte le figure che si occupano attivamente di queste tematiche.

FASI DI ATTUAZIONE:

Progettazione: contattare le varie realtà che ruotano attorno alle tematiche del progetto: enti pubblici, ditte, istituti scolastici superiori, università, osservatori o enti, associazioni o esperti e verificarne la disponibilità per la collaborazione. Contattare le figure per la gestione dell'evento musicale: service audio, band, service bevande e vivande, allestimenti, sicurezza e gestione operativa dell'evento.

Promozione: realizzazione della proposta grafica per la sponsorizzazione dell'evento su due fronti: quello incentrato sulle tematiche sociali e quello per l'evento musicale della seconda parte della giornata. Sponsorizzazione dell'evento tramite volantini, affissioni e presentazioni nelle varie realtà interessate e condivisione sul web e sui canali multimediali.

Realizzazione: organizzazione e compilazione delle autorizzazioni burocratiche necessarie (amministrazione comunale per manifestazione, inquinamento acustico, affitto della struttura fieristica, SIAE, ICA per affissioni, polizia amministrativa e commissione provinciale di vigilanza), organizzazione della gestione operativa dell'evento (lavori di allestimento e trasporto strutture, attrezzature e materiali, montaggio, verifica e controllo, organizzazione degli spazi di gestione e dei servizi, organizzazione interna all'associazione per la gestione dell'evento da parte degli associati).

Controllo: verifica da parte dell'associazione, ad evento concluso, dell'andamento e della manifestazione e della sua gestione con calcolo, in base alle stime preventive ed all'andamento incassi, della cifra da stanziare per il sostenimento del progetto benefico.

Logistica:

8:00 – 13:00 conferenza-dibattito con relatori invitati per descrivere ed analizzare il punto della situazione in materia di prevenzione nel mondo del lavoro, invitando i destinatari del progetto (in particolare gli studenti delle scuole superiori ed universitari).

13:00 – 19:00 allestimento per l'evento serale.

20:00 – 03:00 aggregazione musicale in conclusione del percorso con gruppi e dj nazionali preceduti da band locali emergenti ed affermate sensibili al tema. Dopo le esibizioni live, deejay set fino a conclusione evento.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

21 – 23 Aprile 2010: fase di allestimento area manifestazione

24 Aprile 2010: Warning day 010

25 Aprile 2010: fase di smontaggio e pulizia

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Padiglione C-2, complesso fieristico "Baltera", Riva del Garda

RISULTATI ATTESI

Ciò che si vuole ottenere è inserire il giovane in un contesto di orientamento formativo e lavorativo collegato al mondo dell'inserimento professionale e dell'innovazione tecnologica, informandolo su ciò che succede nella realtà sia locale che internazionale tramite un evento di aggregazione sociale e divertimento; rendendolo cosciente anche della situazione giovanile in paesi del terzo mondo in cui nel futuro del giovane è in discussione, ancor prima dell'istruzione e del lavoro, la sopravvivenza.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per impianti elettrici e tecnici (service audio e collegamenti)	2500
Spese per artisti e relatori (rimborsi spese, spese di vitto ed alloggio)	4000
Spese per servizi di sicurezza (croce rossa,vigili del fuoco, servizio sicurezza interna)	800
Spese per Allestimenti	800
Spese per Permessi ed Autorizzazione (SIAE,ICA)	1000
Spese per Servizio Bevande	1200
Spese di Promozione	150
TOTALE USCITE	10450
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Entrate per vendita bevande	750
DISAVANZO	9700
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	3395
ALTRE ENTRATE	
Sponsor	750
Autofinanziamento	1500
ALTRE ENTRATE	2250
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	4055
CONTRIBUTO TOTALE	7450

TITOLO PROGETTO

Un mondo con un cuore

TITOLARE DELL'AZIONE

Associazione Arco Noi
Alice Mattei, Presidente

CONTATTI

Mail: arconoi@parrocchiadiarco.it, Cell: 331.94.98.636, Web: www.parrocchiadiarco.it
Casella Postale 108, 38062 Arco (Tn)

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto è composto da diverse fasi progressive con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a prendere coscienza delle possibilità di comportamenti rivolti a individuare e sostenere difficoltà ed esigenze di persone che necessitano di aiuto.

Nella prima fase i ragazzi allestiranno completamente, dalla promozione alla recitazione, alla divulgazione, un recital in cui vengono avvicinati e sostenuti 3 personaggi emarginati per situazioni personali diverse. Aiuteranno un extracomunitario ad integrarsi nella realtà del nostro paese, un ragazzo tossicodipendente ad affrontare il suo problema e a trovare la forza di rivolgersi a chi può aiutarlo ed una ragazza chiusa ed introversa a superare la sua timidezza per mettere il dono della sua voce a disposizione del messaggio di "apertura agli altri" di questo gruppo di ragazzi.

Gli adolescenti avranno la possibilità di incontrare un esperto di teatro che insegni alcune tecniche di recitazione per superare le difficoltà di espressione, di interazione con un pubblico, facendo così acquisire maggiore fiducia e padronanza di sé.

Si cercherà di renderli più coscienti delle difficoltà presenti nella società di oggi come immigrazione e necessità di integrazione.

Incontreranno poi uno o più ragazzi di una comunità per tossicodipendenti per toccare con mano la realtà rappresentata nel recital.

Faranno questa esperienza anche con lo scopo di raccogliere fondi per sostenere un orfanotrofio in Mozambico.

Nella seconda fase, svolta in collaborazione con l'Ass. Oranoi di Riva del Garda, si organizzeranno attività rivolte alla formazione degli adolescenti come animatori in grado di proporre e gestire attività di animazione volontaria per bambini e ragazzi.

Nella terza fase si vuole mettere in pratica l'obiettivo di sensibilizzazione alla solidarietà facendoli partecipare ad un progetto di vita comunitaria di cinque giorni, volto a sostenere progetti solidali. Verrà organizzato un campo-scuola presso il Sermig di Torino, luogo di incontro per i giovani dell'Italia e del mondo, per confrontarsi, dialogare e crescere. E' un luogo dove ognuno può restituire qualcosa di sé: tempo, professionalità, beni spirituali e materiali; è base di partenza per la solidarietà che raggiunge i cinque continenti; è un luogo di preghiera e di silenzio; è un luogo di cultura e di formazione. Nella parte finale della settimana tutto il gruppo di lavoro avrà spazio per il confronto e la condivisione delle esperienze vissute durante l'intero progetto, ritrovandosi assieme presso la casa parrocchiale di Forno (To).

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Coinvolgere i ragazzi e consapevolizzarli;
far crescere la loro identità e il loro senso di responsabilità;
aiutarli a credere in quello che si fa per una partecipazione attiva;
migliorare la capacità di espressione, acquisire pratica e tecniche di animazione per mettersi alla prova e saper trasmettere valori fondamentali;
favorire l'unità di gruppo, la collaborazione, la responsabilità nel volontariato avvicinandoli alla solidarietà;
sperimentare esperienze innovative che aiutano a crescere mettendo a frutto le proprie capacità e idee per condividerle e trasmetterle agli altri.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Preadolescenti, Adolescenti e giovani

FASI DI ATTUAZIONE:

1 fase: Preparazione e messa in opera del Recital: "Un mondo con un cuore", rivisitazione di "Solidarietà è una parola" di Paolo Auricchio e Giomilly
Incontro con esperto di teatro;
Incontro con una comunità di tossicodipendenti;
Incontri con tecnici per la preparazione e l'allestimento delle scenografie e delle varie fasi operative;
Contatti con gli enti per trovare gli spazi e svolgere le pratiche burocratiche per arrivare all'attuazione del recital;
Studio, esecuzione e divulgazione del materiale pubblicitario;
Informazione e promozione del progetto solidale sostenuto.
2 fase: Percorso di formazione animatori volontari in collaborazione con Ass. Oranoi di Riva del Garda
3 fase: Esperienza pratica di solidarietà partecipando al Sermig (Servizio Missionario Giovani) di Torino e momento di confronto-condivisione all'interno del gruppo in una casa parrocchiale a Forno (To).

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Gennaio-Agosto 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Arco, S. Martino, Riva, Locca, Folgaria, Trento, Torino, Piemonte.

RISULTATI ATTESI

Buona partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi nell'attuazione del progetto, sia nei confronti delle istituzioni che verso la comunità.
Cooperazione e sensibilizzazione dei ragazzi sul tema della solidarietà, facendosi promotori di un messaggio e protagonisti di un'iniziativa reale volta a raccogliere fondi per un progetto missionario.
Responsabilizzare e dare gli strumenti per poter programmare e portare avanti in maniera

propositiva e collaborativa nuove iniziative di animazione e volontariato.

Conoscere realtà che aiutano e promuovono l'integrazione e vivono la solidarietà verso i più bisognosi mettendo concretamente a disposizione il proprio tempo, le proprie idee, risorse ed energie.

Arricchirsi di esperienze innovative che portano ad aprire i propri orizzonti e fare nuove amicizie.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per interventi esperti e comunità	500,00
Spese per noleggi attrezzature audio-video	600,00
Spese per materiali scenografie	600,00
Spese per costumi	300,00
Spese per volantini e pubblicità	400,00
Spese per soggiorno presso comunità ... (Sermig)	4.000,00
Spese per soggiorno presso casa parrocchiale Forno (To)	2.000,00
Spese per noleggio pullman e/o treno per spostamenti e trasferimenti	3.000,00
Spese per dispense e materiale formativo nella prima e terza fase	200,00
Spese per siae	500,00
Spese di segreteria	50,00
TOTALE USCITE	12.150,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Iscrizione alla settimana di campo-scuola per 40 persone	4.000,00
DISAVANZO	
	8150
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	2852.50
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	500,00
ALTRE ENTRATE	500
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	4797.50
CONTRIBUTO TOTALE	7650

Scheda progetto nr. 4
Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010
Sottotavolo: Oratori

TITOLO PROGETTO

Spazio al volontariato

TITOLARE DELL'AZIONE

Associazione ORANOI in collaborazione con l'Associazione ARCO NOI
Ilaria Bernardelli

CONTATTI

oranoi2008@gmail.com
3405271705

DESCRIZIONE PROGETTO

Incontri di formazione per adolescenti che desiderano intraprendere l'esperienza di animazione in Parrocchia, comprese due settimane di formazione 'sul campo' con attività estive per bambini. Gli incontri sono suddivisi in quattro tappe fondamentali, ognuna delle quali vuole sviluppare determinati temi. Inizialmente ci si concentrerà sulla creazione di un bel clima all'interno del gruppo di ragazzi, dunque si tratterà del significato che ha l'essere animatore di oratorio. Infine si proporrà ai ragazzi di lavorare insieme ai genitori per l'elaborazione e la creazione materiale delle attività estive, ovvero lavori di gruppo, giochi organizzati, momenti di accoglienza dei bambini, scenografie e quant'altro. Tutto questo lavoro si tradurrà nelle due settimane di animazione alle attività estive, una vera e propria messa in pratica delle nozioni e delle tecniche apprese durante percorso formativo.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

I giovani adolescenti hanno grande bisogno di veder riconosciuti i loro meriti e i loro talenti. Questo percorso vuole essere un modo per favorire la crescita personale del ragazzo grazie allo sviluppo di relazioni nuove e la costruzione di un gruppo compatto che possa lavorare su determinati temi e valori importanti. Il progetto mira a promuovere la validità e la bellezza del volontariato come vero e proprio dono di sé e delle proprie capacità, al servizio dei più piccoli.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari sono nello specifico gli adolescenti dai 14 anni. Nel progetto verranno coinvolti animatori con una certa esperienza alle spalle perché possano dare testimonianza del loro vissuto insieme ad esperti esterni.

FASI DI ATTUAZIONE:

- 1) Weekend di formazione in Folgaria, presumibilmente sabato 27 e domenica 28 marzo 2010: creazione del clima di gruppo tra giovani provenienti da realtà parrocchiali diverse. Formazione teorica sull'essere animatore di Oratorio.
- 2) Tre giorni di formazione legati alla Pastorale Giovanile di Trento: apprendimento di tecniche di animazione nuove, confronto con realtà esterne, incontro con giovani di tutta la diocesi.
- 3) Serate di incontro per la preparazione effettiva delle due settimane estive: collaborazione con i genitori nell'organizzazione dei gruppi di attività, dei giochi, dei materiali.

4) Due settimane di attività estiva: messa in pratica dei concetti appresi durante le formazioni con il coinvolgimento dei giovani nell'animazione dei gruppi di bambini nei lavori di gruppo, nei giochi, nei laboratori manuali.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Marzo – luglio 2010.

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Comune di Riva del Garda – Arco – Folgaria – Trento – Cesenatico

RISULTATI ATTESI

Coinvolgimento di nuovi giovani nell'attività di animazione con il conseguente proseguimento degli stessi come gruppo animatori anche durante l'anno scolastico. Responsabilizzazione dei giovani e valorizzazione delle loro capacità. Favorire la crescita personale del ragazzo con una conseguente maturazione di ideali importanti per lui e la comunità in cui vive. Sperimentare nuove collaborazioni tra Oratori per permettere la creazione di rapporti nuovi tra giovani in vista di progetti futuri. Sviluppo di sinergie tra giovani animatori e giovani famiglie nella preparazione di attività per i più piccoli.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese di vitto per il weekend di formazione	800 euro
Spese pubblicitarie	100 euro
Spese per sussidi di formazione	90 euro
Spese per interventi di formatori esterni	1500 euro
Spese per materiali di laboratorio e scenografia	1250 euro
TOTALE USCITE	3740 euro
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	3740
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1309
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	290
ALTRE ENTRATE	290
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	2141
CONTRIBUTO TOTALE	3450

TITOLO PROGETTO

DENTRO ME IL RICORDO DI TE

TITOLARE DELL'AZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE SONA'
GIAN LUCA SERRA

CONTATTI

oltrasuoni@libero.it

www.oltrasuoni.it

Gian Luca Serra cell. 3487453645

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro composto da giovani associati dai 18 ai 29 anni che ricostruisca, in collaborazione con tutti gli altri soci dell'associazione e con personale esperto, la storia dell'associazione Sonà in occasione dei suoi primi dieci anni di vita. Si prevedono interviste ai soci fondatori, ai componenti dei direttivi, ai partecipanti agli eventi, la raccolta e realizzazione di materiale fotografico, videoriprese e raccolta di video esistenti, con lo scopo di realizzare una pubblicazione e un video.

Tutto questo sarà svolto dal gruppo di lavoro composto da giovani associati dai 18 ai 29 anni che si costituirà.

Saranno i soci stessi, con la testimonianza del proprio impegno, a portare alla luce l'evoluzione dell'identità dell'associazione nell'ambito della promozione della cultura musicale.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

L'associazione Sonà ha avuto negli anni una crescita significativa in termini di numero di giovani coinvolti nelle attività (dalla progettazione, alla realizzazione, alla fruizione dell'evento) e della qualità degli eventi proposti (dalla gestione di sale prove, all'organizzazione di eventi musicali, alla promozione della cultura musicale). I dieci anni di vita dell'associazione sono un'ottima occasione per fare il punto della situazione, offrendo ai giovani coinvolti la possibilità di analizzare il percorso seguito fino ad oggi, indagando gli effetti positivi del coinvolgimento e dell'impegno in prima persona nei progetti. Questo sarà un punto di partenza per raccogliere nuove idee e per delineare l'attività futura dell'associazione, nell'ottica di innovazione a cui un'associazione di e per i giovani deve sempre tendere.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Soci attivi dell'associazione dai 18 ai 29 anni del territorio del C9.

L'associazione Sonà può contare ad oggi su circa duecento soci attivi, e circa un migliaio di soci che nel corso dei dieci anni hanno partecipato alla vita dell'associazione.

FASI DI ATTUAZIONE:

- FASE 1 : presentazione del progetto ai soci dell'associazione e raccolta adesioni per la definizione del gruppo di lavoro (febbraio – marzo 2010)

- FASE 2: definizione del gruppo di lavoro e dei referenti delle sottoaree (area pubblicazione, area video), distribuzione dei compiti (interviste, raccolta materiale fotografico, realizzazione videoriprese, contatti con casa editrice), raccolta dati. Si prevedono degli incontri propedeutici di informazione, a cura di esperti con competenze specifiche nei singoli ambiti (pubblicisti, scrittori, fotografi, videomakers). Si prevedono delle riunioni periodiche per verificare lo stato di avanzamento della raccolta dei dati (aprile – luglio 2010)
- FASE 3: analisi e selezione dei dati raccolti, a cura del gruppo di lavoro: preparazione della grafica per la pubblicazione e selezione dei video (settembre – ottobre 2010)
- FASE 4: presentazione della pubblicazione e del video nell'ambito di un evento specifico con concerto musicale di gruppi musicali nati all'interno dell'associazione Sonà e ospiti esterni (novembre - dicembre 2010)

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Tempi delle singole fasi specificati ai punti precedenti. L'intero progetto si svilupperà nel corso del 2010, a partire dalla primavera fino a fine anno.

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Comune di Dro.

RISULTATI ATTESI

Coinvolgimento dei giovani attivi nell'associazione Sonà ad un progetto **innovativo** rispetto alla proposta classica dell'associazione (realizzazione di una pubblicazione e di un video) ma comunque strettamente legato all'**identità** culturale dell'associazione. Analizzare il passato dell'associazione per progettarne il futuro, grazie alle **idee** e all'**impegno** dei soci attivi.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Esperto videomaker (realizzazione riprese e montaggio)	800
Coordinamento attività di pubblicazione	500
Progetto grafico per la pubblicazione e la promozione	500
Allestimenti tecnici evento finale: montaggio palco, spese per il consumo elettrico (attivazione di contatore tramite Trenta), affitto attrezzatura, pulizie finali, allestimento punto mescita	1200
Tasse: assicurazione, SIAE, altre tasse comunali	300
TOTALE USCITE	3300
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	3300
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1155
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	500
ALTRE ENTRATE	500
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1645
CONTRIBUTO TOTALE	2800

Scheda progetto nr. 6
Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010
*Sottotavolo: **Giovani***

TITOLO PROGETTO

“Musica e cittadinanza attiva: un crescendo in armonia”

TITOLARE DELL’AZIONE

Corpo Bandistico Valle di Ledro

CONTATTI

Paolo Fedrigotti - paolofedrigotti@yahoo.it – 0464508400 - 3402244185

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto si propone, nella sua prima fase, di coinvolgere gli allievi del Corpo bandistico, aggregando i ragazzi in un complesso musicale che, con cadenza settimanale, si raccoglierà sotto la guida di un docente qualificato. Nella seconda fase del lavoro, ci si propone di organizzare una settimana di formazione musicale e di educazione alla convivenza civile: a conclusione del campo-scuola si allestirà uno spettacolo aperto al pubblico, in cui metteremo in risalto i due temi conduttori del percorso: la musica e la cittadinanza attiva. Si prevede di avviare, nel corso della settimana, qualche forma di collaborazione con alcuni enti di volontariato operanti sul territorio comprensoriale (Soccorso alpino – Cooperativa “Casa mia”, ecc.).

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Attraverso le due fasi del progetto ci proponiamo di perseguire, a due livelli, obiettivi formativi ed obiettivi specifici disciplinari:

Obiettivi formativi

- Abituare i ragazzi ad un corretto comportamento ed all’autocontrollo; al rispetto delle strutture che li accolgono e delle persone che con loro interagiscono.
- Far acquisire ai ragazzi una conoscenza riflessa delle regole e delle norme della vita associata, in particolare di quelle che consentono processi democratici di decisione.
- Maturare nei ragazzi orientamenti che sostanzino la responsabilità personale all’interno della società, l’iniziativa civica e la solidarietà.

Considerando la ricaduta sociale che il progetto proposto dal Comprensorio intende perseguire, si mirerà – soprattutto nella settimana residenziale - a conseguire i tre obiettivi formativi sopra citati attraverso attività mirate.

Per favorire la convivenza virtuosa dei ragazzi, per evitare forme di discriminazione e per gestire nel modo migliore eventuali conflitti:

1. si inviteranno i partecipanti a collaborare giorno per giorno alla determinazione dell’attività formativa. Il lavoro sarà suddiviso per squadre, chiamate, con l’appoggio degli animatori, ad una responsabilità condivisa e al rispetto di regole comuni

(allestimento sala prove, sala da pranzo, pulizie, organizzazione giochi e campi da gioco; ecc.). La regola nelle sue diverse forme (regola tecnica, regola prescrittiva, regola sociale) sarà una costante della vita d'insieme. In tal modo le regole assumeranno l'essenziale ruolo di "ordinatori" delle azioni che si compiranno e di strumenti facilitatori della vita comunitaria.

2. si creeranno alcuni laboratori musicali, sui quali le squadre saranno chiamate a ruotare durante il corso della settimana: in essi, i ragazzi saranno aiutati, attraverso la mediazione della musica, ad individuare e affrontare le difficoltà, i problemi, le discriminazioni i conflitti che vivono nel quotidiano. Si promuoverà nei ragazzi la capacità di decodificare e affrontare stereotipi sociali e si mirerà a far loro superare forme di pregiudizio irriflesso.
3. si tenterà di stimolare la riflessione sui valori-fondamento del vivere civile attraverso alcuni giochi di ruolo; si punterà, attraverso diverse attività d'animazione, a favorire nei ragazzi la capacità di cooperare e lavorare in gruppo in vista di scopi comuni.
4. si tenterà di osservare e di registrare con i ragazzi i comportamenti leciti e non leciti da parte di adulti e coetanei che vivono nel loro stesso contesto sociale. L'indagine sarà concentrata soprattutto sull'ambito ecologico (rispetto per l'ambiente), su quello igienico-sanitario (rispetto salute personale e altrui) e su quello etico (corretta educazione, rispetto dei valori).

Obiettivi specifici

- Educare i ragazzi a sperimentare varie modalità di produzione sonora improvvisando, imitando o riproducendo brevi e semplici brani e prendendo parte ad esecuzioni di gruppo.
- Abituare i ragazzi a cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno; a cogliere le funzioni della musica in diversi contesti; ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.
- Abituare i ragazzi ad acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista ed alla esecuzione di semplici brani musicali; ad eseguire ed interpretare semplici repertori di musica d'insieme, vocale e strumentale, con consapevolezza stilistica e adeguata padronanza strumentale, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.
- Abituare i ragazzi ad usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali; ad intonare semplici brani singolarmente e in gruppo; a riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi;

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari del progetto sono gli allievi in formazione del Corpo bandistico Valle di Ledro: si tratta di un gruppo di circa 30 ragazzi d'età compresa tra gli 11 ed i 16 anni

FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto sarà realizzato attraverso due momenti. Il primo, caratterizzato dagli incontri di formazione musicale a cadenza settimanale, mirerà a creare un gruppo di ragazzi affiatato, coeso, sia a livello artistico che sociale. Il secondo passaggio prevede l'organizzazione di una settimana formativa, in cui si lavorerà con specifica attenzione sui nessi esistenti tra musica, convivenza civile e cittadinanza attiva.

TEMPI DI ATTUAZIONE

La prima fase del lavoro si svolgerà durante l'intero corso dell' anno scolastico in svolgimento; si prevede di realizzare la seconda fase del progetto nel prossimo mese d'agosto.

LUOGHI DI ATTUAZIONE

I luoghi individuati per lo svolgimento del lavoro saranno rispettivamente la sede del Corpo Bandistico, ubicata a Tiarno di Sotto, e la casa comunale "Ex Centrale" situata nella zona di Concei.

RISULTATI ATTESI

Rifacendoci agli obiettivi sopra indicati, il nostro progetto si propone di educare i ragazzi affidatici attraverso la musica: vorremmo contribuire alla loro crescita culturale, civile ed umana.

- Culturalmente desidereremmo lavorare sulle attitudini musicali degli allievi, curando la loro capacità di eseguire ed interpretare semplici repertori di musica d'insieme ed affinando la loro padronanza strumentale.
- Civilmente ed umanamente vorremmo favorire nei ragazzi, attraverso la convivenza ed il confronto, un corretto inserimento nel mondo sociale; vorremmo far maturare in loro motivi per impegnarsi attivamente nella società, attraverso le forme del volontariato e della solidarietà.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Rimborso spese maestri + lezioni Nb: durante l'attività si prevede un rimborso spese (benzina + prestazione) per i maestri impegnati, per un totale di circa 40 incontri (un incontro di 2 ore a settimana); le spese afferenti al progetto verranno riferite all'attività posteriore al mese di marzo. Per la settimana di campeggio (1440 euro) saranno coinvolti 5 maestri (insegnante di ottoni, di flauto, di clarinetto, di sassofono, di percussioni): si prevede per loro un rimborso spese di 48 euro al giorno (gli insegnanti sono impegnati nell'attività con i ragazzi per otto ore al giorno, per un totale di 6 euro all'ora)	1.700
Affitto stabile campeggio	700
Concerto rassegna bande giovanile a fine attività Nb: il costo di 400 euro è giustificato dall'acquisto gadget per i ragazzi (circa 100) e dall'organizzazione del rinfresco	400
Alimentari campeggio Nb: tale voce prende in considerazione l'acquisto di alimentari da consumare nella settimana di campeggio. Il costo di 1300 euro depenna approssimativamente la quota di sconto applicata alla spesa reale dalla sponsorizzazione della Famiglia Cooperativa di Ledro	1.300
Rimborso cuoco Nb: il compenso che si prevede di pattuire con il cuoco è di circa 12 euro all'ora, vista l'impossibilità di individuare tra i genitori dei ragazzi chi si incarichi in toto della gestione cucina	600
TOTALE USCITE	4.700
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Quote d'iscrizione Nb: l'autofinanziamento consiste nel pagamento della retta di partecipazione da parte dei ragazzi interessati al progetto. Il Corpo Bandistico pensa di non dover gravare di spese ulteriori le famiglie, già onerate dai costi dei corsi musicali annuali, realizzati in collaborazione con la Scuola Musicale di Riva e con la Federazione provinciale dei Corpi Bandistici. Il basso costo della retta potrebbe rivelarsi, a livello promozionale, un importante incentivo alla partecipazione di nuovi ragazzi al progetto.	1100
DISAVANZO	
	3600
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1260
ALTRE ENTRATE	
ALTRE ENTRATE	
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	2340
CONTRIBUTO TOTALE	3600

TITOLO PROGETTO

La notizia: non farla passare inosservata

migliorare il rapporto tra giovani e l'informazione fornita dai media

TITOLARE DELL'AZIONE

COMUNE DI ARCO – CENTRO GIOVANILE COMUNALE A.GIO

LEGALE RAPPRESENTANTE: dott.ssa Cristina Bronzini – Dirigente Area Servizi

CONTATTI

Operatori centro A.Gio: Massimo Giuliani e Enrica Busetto,
presso centro A.Gio, viale delle Palme, n. 8, ARCO
tel. 0464/515837 a.gio@comune.arco.tn.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Una parte dei giovani dimostra poco interesse per il mondo che li circonda. Se viene chiesto loro come si pongono rispetto ad eventi politici e di attualità o cosa ne pensano della crisi internazionale o della questione 'medio-orientale', rispondono che tali argomenti non 'li toccano', non 'li riguardano' poiché che 'le cose vanno come vogliono' e loro 'non potendo farci nulla'.

In realtà il vero motivo è che trovano tutto questo terribilmente noioso.

L'accesso ai media da parte dei giovani si limita a sfogliare velocemente qualche pagina sportiva o a fare dello zapping tra programmi di intrattenimento tv e musicali. In questi anni l'offerta informativa è aumentata con internet, ma anche questo strumento si è rivelato poco incisivo. I ragazzi non vanno oltre il 'chattare' e il navigare in 'social network', cercando anonime e impersonali amicizie virtuali, perdendo di vista così la società in cui vivono, distaccandosi dai fatti che accadono, 'delegando gli altri' di occuparsene perché non è 'roba' loro.

Da qui nasce l'esigenza di **abitare il giovane ad informarsi**, leggendo quotidiani, seguendo telegiornali, trasmissioni televisive e altro...., come necessità per crescere, formarsi, sviluppare propri pensieri e diventare protagonista del vivere quotidiano.

OBIETTIVI

Il progetto ha come obiettivo principale quello di far capire l'importanza di conoscere ciò che succede attorno a noi, attraverso l'informazione fornita dai media, come mezzo per comprendere, proporre e vivere nella società come cittadino informato e quindi, attivo e partecipe.

Obiettivi più specifici sono:

- il capire il ruolo informativo dei media, per formarsi e conoscere;
- il comprendere i bisogni informativi dei giovani;
- l'abitare i ragazzi a seguire i fatti quotidiani, limitando l'isolamento tipico del mondo giovanile, rendendoli capaci di dare valutazioni ed essere obiettivi nei riguardi di una determinata notizia presentata dai diversi media.

DESTINATARI

Giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni

SOGGETTI COINVOLTI

Relatori:

- Arianna Bazzanella, ricercatrice sociale dell'Osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani dell'Iprase Trentino;
- Alberto Conci, professore;
- Fulvio Gardumi, giornalista Ansa;
- Paolo Ghezzi, inviato redazione economia quotidiano l'Adige;
- Giovanni Anversa, giornalista Rai nazionale e autore televisivo

FASI DI ATTUAZIONE:

1° fase – Incontro di presentazione e confronto - p pubblico:

I ragazzi partecipanti al progetto saranno invitati a partecipare ad incontro con esperti (Bazzanella e Conci) per:

- valutare le esigenze dei giovani nel campo informativo;
- stimolare l'interesse ad informarsi per non isolarsi e guardare lontano;
- creare un dibattito tra i partecipanti.

2° fase - Incontri formativi riservati ai ragazzi p artecipanti :

I ragazzi partecipanti al progetto, incontrando in vari appuntamenti alcuni giornalisti che lavorano in Trentino (Ghezzi e Gardumi) affronteranno vari argomenti quali:

- come orientarsi “nella giungla delle notizie”;
- come funziona l'informazione internazionale: le agenzie di stampa;
- conoscere il ruolo dei media tv, giornali e internet;
- conoscere le caratteristiche che deve avere un giornalista: obiettività, etica....;
- analizzare una medesima notizia riportata dai vari quotidiani locali, nazionali, di partito e indipendenti, per verificare come tale informazione abbia “un taglio” diverso a seconda della fonte.

3° fase - Tavola rotonda - pubblica :

I ragazzi partecipanti al progetto saranno invitati ad un incontro con un noto giornalista della Rai nazionale (Anversa) che racconterà loro la propria esperienza. In tale occasione parteciperanno anche gli altri relatori del progetto

4° fase – Partecipazione ad una trasmissione televi siva

I ragazzi aderenti al progetto, parteciperanno personalmente, in qualità di pubblico, ad una trasmissione televisiva che affronta temi di attualità, di politica.. (“Che tempo che fa” – RAI Tre).

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Indicativamente aprile-maggio 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Sala conferenze biblioteca comunale di Arco; centro giovani A.gio; studi televisivi Rai Milano

RISULTATI ATTESI

Creare spunti di dibattito, riflessione e critica.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	Lorde euro
Spese per la promozione (volantini e spedizione)	500,00
Spese per trasporto ragazzi (Arco-Milano andata e ritorno)	400,00
Spese varie organizzazione progetto (assicurazione/materiale consumo cancelleria)	500,00
Spese per i relatori (compensi, spese viaggio, vitto alloggio)	3.150,00
<i>ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</i>	
Altre voci (per esempio: iscrizione, biglietti, etc...) iscrizioni 20 ragazzi	300,00
<i>DISAVANZO</i>	
	4250
<i>CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010</i>	
	1487.50
<i>ALTRE ENTRATE</i>	
Sponsor	300,00
Autofinanziamento	900,00
<i>ALTRE ENTRATE</i>	1200
<i>CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010</i>	
	1562.50
<i>CONTRIBUTO TOTALE</i>	3050

Scheda progetto nr. 8
Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010
*Sottotavolo: **Giovani***

TITOLO DEL PROGETTO

Mente Sana in Corpo Ludico – Quando il circo diventa sociale

TITOLARE DELL'AZIONE

Yoo Polisportiva Srl – Via Basone 1 – Riva del Garda - P. Iva 02133360228

CONTATTI

Referente: Paolo Leoni
Referente: Paolo Leoni – Via Brocchetti 12 – Tenno (Tn) - cell. 340/8526116 –
e-mail: pftenno@yahoo.it

DESCRIZIONE PROGETTO

L'idea è nata in seguito ad alcune considerazioni:

- la debole partecipazione di pre-adolescenti e adolescenti alla vita della comunità
- la necessità di recuperare il dialogo tra i giovani

Mente sana in corpo ludico si svilupperà attraverso laboratori di clownerie, espressività, giocoleria; workshop di costruzione di oggetti di giocoleria (palline, devilstick,...); giochi ed esercizi corporei, manipolazione creativa di oggetti, giochi di gruppo, improvvisazione teatrale. Verranno organizzate apposite incontri dedicati ai ragazzi e alle loro famiglie, nei quali i giovani, gli adulti e gli anziani si potranno cimentare in semplici e simpatici giochi legati al mondo del piccolo circo. I laboratori avranno il pregio aggiunto di muoversi sul territorio costruendo un cordone d'unione tra le varie realtà.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

- unire i giovani e le loro famiglie offrendo un'opportunità di socializzazione attraverso un approccio ludico-creativo
- favorire le relazioni tra giovani, adulti e anziani attraverso momenti dedicati
- contribuire allo sviluppo di una maggior concentrazione e capacità di attenzione
- favorire una maggior consapevolezza corporea e spaziale attraverso un apprendimento attivo
- stimolare l'espressività e la creatività, la capacità di relazionarsi con gli altri, la volontà di mettersi in gioco
- stimolare la responsabilità e la sensibilità nei confronti delle esigenze altrui attraverso la condivisione delle attività e di un progetto di chiusura del percorso nel quale siano coinvolti tutti i destinatari intervenuti
- costruire collaborazioni tra le associazioni locali, tra le associazioni locali e gli artisti del settore, in un'ottica di lavoro di rete

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto è rivolto a pre-adolescenti, adolescenti e giovani (fascia di età 11 - 29 anni).
Mente Sana in Corpo Ludico, oltre che trovare una base sicura di riferimento da un punto di vista territoriale, intenderà andare in direzione delle frazioni. Potranno essere coinvolti nel progetto alcuni artisti locali del settore delle arti circensi e le associazioni locali.

FASI DI ATTUAZIONE

- a) costituzione di un gruppo di lavoro con le altre associazioni del territorio
- b) definizione delle sedi di attivazione del percorso
- c) pubblicizzazione e promozione del progetto attraverso volantini che verranno distribuiti sul territorio
- d) gestione parte amministrativa (polizze – compensi ai conduttori dei laboratori – permessi)
- e) reperimento materiali per i laboratori
- f) il progetto si svilupperà attraverso sei/otto incontri di due ore ciascuno nel pomeriggio del sabato o della domenica, in cui verranno proposti laboratori di clownerie, giocoleria, espressività, trampoli, monociclo, creatività. In uno degli incontri è prevista una simpatica sfida ragazzi, adulti, anziani di calcio clownesco. Il percorso si concluderà con uno spettacolo finale in cui i partecipanti risulteranno essere i protagonisti dell'iniziativa ad essi mirata
- g) verifiche in itinere e verifica finale con produzione di una relazione conclusiva del progetto

TEMPI DI ATTUAZIONE

Primavera/Estate 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE

Tenno e frazioni

RISULTATI ATTESI

Riuscire a rendere partecipi e protagonisti i ragazzi tra gli 11 e i 29 anni stimolando in loro la voglia di fare, di impegnarsi e di mettersi in gioco. Mostrare come l'impegno, il sacrificio l'unione riescano a portare a concretezza gli obiettivi. Contribuire ad arricchire la povertà di iniziative estive rivolte ai giovani. Cercare di costituire un gruppetto di volontari che ossano animare la vita delle fasce deboli della popolazione (es. case di riposo, circoli anziani, progetti di Arché Soc. Coop. Sociale,...)

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Costi di affitto degli spazi e pulizia	600,00
Costi di stampa e pubblicità	500,00
Costi amministrativi, segreteria e coordinamento	500,00
Compensi ai conduttori dei laboratori	1500,00
TOTALE USCITE	3100,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	3100
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1085
ALTRE ENTRATE	
Sponsor vari	500,00
ALTRE ENTRATE	500
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1515
CONTRIBUTO TOTALE	2600

Scheda progetto nr. 9
Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010
*Sottotavolo: **Sport***

TITOLO PROGETTO

VIVERE IL LAGO DI LEDRO

TITOLARE DELL'AZIONE

ASSOCIAZIONE VELA LAGO DI LEDRO ASD
(nome cognome, legale rappresentante) MORA PAOLA

CONTATTI

(Indirizzo email, numero di telefono, cellulare, sito internet) mora_paola@akmail.it
3498516006 0464590204 www.avll.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto in oggetto si rivolge ai ragazzi delle classi quinte elementari dell'Istituto Comprensivo della Valle di Ledro.

Da alcuni anni l'Associazione Vela Lago di Ledro organizza un corso vela durante le ore curricolari dell'ultima settimana di scuola, allo scopo di promuovere le conoscenze nautiche basilari dei ragazzi di Ledro.

Il corso prevede lezioni teoriche e pratiche.

Oggetto della teoria sarà la presentazione delle imbarcazioni, le loro parti peculiari, le tecniche elementari di navigazione, i nodi, i venti ledrensi e le principali norme di sicurezza.

Per il 2010 si prevede di affiancare al corso prettamente sportivo, una serie di lezioni sulla storia recente del lago, sull'orografia, sulla fauna ittica e sulla flora lacustre.

In particolare si cercherà di fornire una panoramica generale sulla storia dall'inizio del 1900 ad oggi, in modo da sottolineare il perché il lago di Ledro è soggetto ad annuali escursioni idriche, che danni provoca all'ambiente ed all'economia ledrensi.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla storia del diritto di pesca nel lago che è rimasto in mani private fino agli anni sessanta.

Si proporrà poi una visione generale sulla fauna e su tutto ciò che vive nel nostro lago, su come proteggere e rispettare le acque e la vita del lago, sull'idrografia e meteorologia.

Importanza sarà data alla presentazione dei comportamenti corretti che vanno tenuti per poter conservare un bene così importante per la valle.

Le lezioni saranno tenute da esperti del settore e da istruttori federali.

L'Associazione Vela Lago di Ledro metterà a disposizione dei ragazzi gratuitamente il materiale didattico nautico, le imbarcazioni, giubbotti e la sede .

Il materiale didattico non nautico, cioè sussidi per la parte storica , naturalistica e culturale del lago devono essere organizzati ed approntati con la collaborazione di alcuni tecnici della valle. In particolare non essendo mai state fatte lezioni su questo specifico tema (storia non relativa alle palafitte, ma storia relativa al secolo scorso in particolare al fatto che il lago era proprietà privata fino agli anni '60 e la storia del vincolo relativo alla centrale idroelettrica) a ragazzi di 5 elementare. Questo materiale è in fase di costruzione insieme ad uno storico della valle che ha al suo attivo 6 libri sulla Valle, un botanico, un esperto di ittica e biologo.

Il materiale tecnico si riferisce ad esperimenti di fisica relativi al galleggiamento , alla spinta di Archimede , alle forze , la portanza e la meteorologia . Oltre a quello per

esperimenti di biologia e chimica relativi all'inquinamento, l'acqua e la vita del lago.
Le giornate si svolgeranno presso la sede dell'AVLL, i ragazzi arriveranno al circolo con l'autobus.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Lo scopo di queste giornate al lago è di invogliare i ragazzi a vivere il lago, le sue occasioni di divertimento e sport in modo responsabile.

Si cercherà anche di far capire l'importanza che la conservazione ed il miglioramento dello stato delle acque del lago hanno sulla vita della valle di Ledro.

Il lago di Ledro in questo anno sta attraversando un delicato momento con una fioritura abnorme di alghe ed una particolare colorazione, partendo dall'analisi dei fattori che hanno contribuito alla contaminazione delle acque si cercherà di stimolare i ragazzi alla sempre maggiore conoscenze e tutela del lago.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto è indirizzato ai ragazzi delle quinte classi elementari dell'Istituto comprensivo di Ledro (totale 66 ragazzi)

FASI DI ATTUAZIONE:

- Lezioni teoriche
- Attività pratica – sportiva
- Rielaborazione finale

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Il progetto verrà attuato nei mesi di Maggio e di Giugno 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Pieve di Ledro (sede dell'Associazione Vela Lago di Ledro) – Lago di Ledro

RISULTATI ATTESI

Una migliore conoscenza delle tecniche nautiche e del lago di Ledro
Comportamenti più responsabili e rispettosi del patrimonio naturale in cui si vive

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per istruttori federali e tecnici	3.000,00
Spese per materiale tecnico*	1.500,00
Spese per materiale didattico	1.000,00
TOTALE USCITE	euro 5.500,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	5500
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1925
ALTRE ENTRATE	
Sponsor	1700
Autofinanziamento	1000
ALTRE ENTRATE	2700
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	875
CONTRIBUTO TOTALE	2800

*Il materiale tecnico si riferisce a piccoli esperimenti di fisica relativi al galleggiamento , alla spinta di Archimede , alle forze , portanza e meteorologia . Oltre a quello per piccoli esperimenti di biologia e chimica relativi all'inquinamento e l'acqua. Resta inteso che i beni rimarranno di proprietà pubblica ovvero dell'ente che gestisce spazi aperti al pubblico ovvero a disposizione della comunità.

Scheda progetto nr. 10

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Giovani**

TITOLO PROGETTO

Legalizziamoci

TITOLARE DELL'AZIONE

ARCOBALENO società Cooperativa Sociale – Via San Nazzaro, 47 – 38066 Riva del Garda
LEGALE RAPPRESENTANTE: Mauro Stanga CF: STNMRA53S03H330U

CONTATTI

LIBERA e associazioni ad essa associate.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto "Legalizziamoci" vuole essere un'occasione per i giovani del Comprensorio C9 di avvicinarsi al tema della legalità, pilastro fondamentale per la convivenza pacifica e per la democrazia.

L'idea consiste nell'organizzare una manifestazione (presso il Centro Giovani A.Gio di Arco) con dibattiti, laboratori, informazioni, musica, cinema,... rivolta ai giovani che frequentano il centro e alle scuole..

Durante tutta la durata dei lavori farà da corollario la "fiera della legalità": le associazioni aderenti a Libera saranno infatti invitate ad allestire degli stand/laboratori per tutta la durata dell'evento.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Obiettivo generale:

- avvicinare i giovani alla promozione della legalità democratica e della giustizia;

Obiettivi specifici:

- educare alla legalità, alla democrazia e alla giustizia;
- promuovere la cittadinanza consapevole;
- far conoscere le associazioni che operano sul territorio
- Educare all'assunzione di responsabilità.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

1. Ragazzi che frequentano A.gio: verrà proposto un percorso formativo ad hoc per avvicinare i ragazzi del centro al tema e per cercare di coinvolgerli nell'organizzazione e nella realizzazione dell'evento.
2. Due classi delle scuole medie superiori, alle quali sarà proposto un progetto formativo per preparare i ragazzi all'evento;

FASI DI ATTUAZIONE:

PRIMA FASE:

con le scuole:

Due classi di una scuola media superiore verranno coinvolte direttamente nel progetto: verrà loro proposto un percorso formativo sul tema della legalità e della giustizia sociale.

Il percorso formativo, guidato da un educatore esperto con la collaborazione degli insegnanti, favorirà la partecipazione attiva dei ragazzi che, debitamente informati

potranno intervenire a “legalizziamoci” con domande, interventi, curiosità,...

Al centro:

Anche al centro Giovani di Arco A.gio verrà organizzato un percorso formativo sul tema, con il medesimo obiettivo di fornire ai ragazzi degli strumenti per stimolare la loro coscienza critica nei confronti dei fenomeni mafiosi e della criminalità.

SECONDA FASE:

“LEGALIZZIAMOCI” giornata di lavori, dibattiti, workshop, talk show,... e “fiera della legalità”

La mattinata sarà dedicata alle scuole:

- proiezione film e dibattito (con la presenza di un giornalista e di un ragazzo che porta la sua esperienza);

Nel pomeriggio si prevede:

- un dibattito sul tema dell’etica e della moralità (con l’intervento di Gherardo Colombo e Don Vittorio Cristelli)

- laboratori con esponenti dell’Associazione “Libera”.

In serata

- dibattito / concerto con Giancarlo Caselli e Cisco (ex cantante dei Modena City Remblers).

I relatori devono essere ancora contattati

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

aprile-maggio 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Centro Giovani A. Gio

RISULTATI ATTESI

L’obiettivo di questo progetto è educare alla legalità e alla cittadinanza attiva anche in territori dove (apparentemente) la mafia non esiste.

Nel dettaglio questa giornata di lavori, incontri e dibattiti mira a:

1. fornire ai ragazzi e all’intera cittadinanza degli strumenti di lettura e analisi critica della realtà territoriale locale, nazionale ed internazionale;
2. contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico;
3. favorire l’acquisizione del concetto di cittadinanza, giustizia sociale, legalità e responsabilità.

Attraverso questo percorso tematico, accompagnati da esperti di criminalità, tematiche mafiose e di ingiustizia sociale si tenterà di offrire riflessioni intorno alle possibili forme di redistribuzione della giustizia.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Proiezione Film	€ 500,00
Gettoni Relatori e cantante	€ 4.500,00
Spese per Siae	€ 500,00
Stampa brochure	€ 700,00
Segreteria Organizzativa	€ 700,00
Affitto sale o noleggio tendone	€ 1.500,00
Buffet	€ 800,00
TOTALE USCITE	€ 9.200,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	9200
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	3220
ALTRE ENTRATE	
Sponsor	600
Autofinanziamento	2200
ALTRE ENTRATE	2800
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	3180
CONTRIBUTO TOTALE	6400

Scheda progetto nr. 11

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Giovani**

TITOLO PROGETTO

Insight days 2010

TITOLARE DELL'AZIONE

Titolare dell'azione **ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCO**

Associazione Referente: **Associazione Giovani Arco**

CONTATTI

Lorena Prati – presidente Associazione Giovani Arco – tel. 3474682229
email: lorenaprati@yahoo.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Le due scorse edizioni del progetto "Insight days", sono state molto apprezzate dai giovani partecipanti. In effetti, dal confronto effettuato al termine dell'esperienza abbiamo riscontrato nei ragazzi dei cambiamenti positivi, con una maggior presa di coscienza e responsabilità del proprio modo di vivere (chi ha smesso di consumare alcolici, chi ha preso l'abitudine di fare attività fisica, chi ha creato un gruppo per andare in montagna...). Gli accompagnatori, guide alpine, maestro di yoga, referenti dell'associazione, sono stati esempi significativi di modi di essere e vivere salutari e consapevoli. Dai risultati emersi, i giovani dell'associazione sentono la necessità di riproporre l'iniziativa **innovandola** per quanto riguarda contenuti e contesto.

L'idea che ispira questa nuova edizione è di connotare la nuova esperienza con una valenza di "peer education": ovvero saranno alcuni dei partecipanti delle precedenti edizioni che si **impegneranno** a portare la loro esperienza a quelli nuovi.

Si manterrà la struttura di 5 giorni e 4 notti a contatto con la natura, senza le comodità e le distrazioni della vita moderna; esperienza per molti ragazzi nuova, emozionante e stimolante.

I giovani saranno accompagnati nella ricerca di una conoscenza più approfondita di sé stessi, della propria **identità** e del territorio in cui vivono. Durante la settimana sarà ideato e realizzato un video, nel quale confluiranno i vissuti e le emozioni dei partecipanti. Il video prodotto sarà presentato in un secondo momento in una serata aperta a tutti i giovani del comprensorio, con l'idea di trasmettere quanto vissuto e appreso agli altri ragazzi della comunità.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

- Responsabilizzare ed **impegnare** i ragazzi che hanno già vissuto l'esperienza di "Insight days" a trasmettere ai nuovi partecipanti i risultati positivi raggiunti attraverso le precedenti edizioni (percorso sperimentale di peer education).
- Sollecitare nei partecipanti la presa in carico della responsabilità delle proprie scelte e comportamenti, e la consapevolezza della propria **identità** con sviluppo di spirito critico finalizzato a vivere una vita sana e senza condizionamenti.
- Sviluppare nei giovani maggiore autostima e sicurezza di sé: attraverso il superamento di prove fisiche simboliche acquisire la consapevolezza di poter raggiungere i propri obiettivi e le proprie mete nella vita.
- Imparare ad esprimere il proprio vissuto e le proprie emozioni e a sapersi confrontare

con gli altri affinché la propria esperienza sia un valore aggiunto condivisibile con gli altri coetanei.

- Favorire la socializzazione e lo sviluppo di uno spirito di gruppo, la collaborazione ed il sostegno reciproco.
- Risvegliare l'amore per la natura e le attività all'aria aperta incentivando il rispetto e la tutela del territorio per il benessere **futuro della comunità**.
- Favorire la conoscenza dei luoghi inesplorati del nostro territorio.
- Raggiungere il benessere fisico-psichico quale conseguenza dell'attività fisica e sportiva svolta all'aperto a contatto della natura.
- Acquisire abilità tecniche e conoscenze che consentano autonomia e padronanza nelle attività sportive.
- Produrre un video che raccolga le testimonianze di cambiamento, crescita ed evoluzione ottenute durante l'esperienza di "Insight days".

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto è rivolto in particolare a giovani del comprensorio che compiono i 18 anni nel 2010. E' comunque aperta la partecipazione a ragazzi di età compresa fra i 16 e i 23 anni. Il progetto "Insight days" prevede la collaborazione con alcune realtà sociali del Comprensorio (Friends of Arco – guide alpine, Centro Giovani A.Gio, Circolo Vela Arco, WWF, Protezione Civile)

FASI DI ATTUAZIONE:

Prima fase primavera 2010: promozione dell'iniziativa presso le scuole superiori del Comprensorio e le associazioni giovanili del territorio e raccolta delle adesioni, grazie al coinvolgimento dei ragazzi che hanno partecipato nell'estate 2009 e gli operatori dell'Associazione Giovani Arco.

Seconda fase: realizzazione del percorso esperienziale fisico simbolico e psicologico "Insight days". Si tratta di cinque giorni e quattro notti nella natura, senza le comodità e le distrazioni della vita moderna (telefonini, lettori mp3, acqua calda), durante i quali i ragazzi sperimenteranno le molteplici attività offerte dal nostro territorio in alternativa alla sedentarietà e al bombardamento di stimoli della vita moderna.

Attraverso queste esperienze i ragazzi dovranno superare delle sfide fisiche e simboliche alla ricerca della loro identità per una miglior consapevolezza di se stessi e del loro valore nella comunità.

Vivranno anche momenti di riflessione e condivisione sulla realizzazione di sé e sulle relazioni armoniose con gli altri, attraverso il confronto con i ragazzi delle passate edizioni.

I ragazzi saranno guidati nell'ideazione e nella realizzazione di un video, che documenti come attraverso un passaggio di esperienze (peer education), si possa fare tanto per sé stessi e per la nostra comunità assumendo comportamenti salutari e consapevoli che permettano la prevenzione di fenomeni di disagio sociale (alcolismo, tossicodipendenze, bullismo...) possibili nella delicata fase di passaggio all'età adulta.

Terza fase: monitoraggio e valutazione del progetto con somministrazione di questionari ai giovani che hanno partecipato ed alle realtà associative che hanno collaborato per identificare i punti di forza e di debolezza del progetto attivato.

Stesura relazione consuntiva, rendicontazione e considerazioni di valutazione.

Organizzazione di una serata aperta a tutta la comunità soprattutto quella giovanile del comprensorio, nella quale i ragazzi presenteranno il video realizzato e racconteranno la loro esperienza.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Il percorso "INSIGHT DAYS" sarà attuato in una settimana durante l'estate 2010, preferibilmente a giugno (fine scuola) o a settembre (prima dell'inizio delle lezioni) , momenti in cui si suppone i giovani possano avere il tempo ed il desiderio di vivere un'esperienza come quella proposta.

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Il percorso sarà programmato con attività da svolgere sul territorio di ogni comune del Comprensorio al fine di consentirne la scoperta e conoscenza e al fine di invogliare alla partecipazione i giovani di quelle realtà. (Arco, Riva, Drena, Nago, Val di Ledro, Tenno).

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono conseguenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare:

Realizzare un percorso sperimentale e innovativo di "peer education" che diventi un'esperienza virtuosa da riproporre stabilmente negli **anni futuri**, grazie all'**impegno** dei giovani della **comunità**;

favorire nei partecipanti una consapevolezza della propria **identità**, una crescita sia interiore che dal punto di vista relazionale e consolidare stili di vita salutari e consapevoli;

far sperimentare ai giovani diverse attività sportive e fisiche a stretto contatto con la natura;

insegnare a vivere con più consapevolezza e rispetto il proprio territorio, preservandolo per le generazioni future.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	EURO
Spese per promozione dell'iniziativa	300
Spese per realizzazione percorso "insight days" :	
- Collaborazione con Guide Alpine (compresi pasti e pernottamenti)	6.000
- Collaborazione con esperto (psicologo o naturopata docente yoga)	1.000
- Operatori/accompagnatori	2500
- Realizzazione video e serata finale	500
Spese per rimborsi di spese vive documentate:	
- Trasporti	300
- Spese alimentari	100
- Materiale tecnico e di supporto	300
- Documentazione fotografica e video	200
- Telefonia	300
TOTALE USCITE	11.500
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Quote di partecipazione	2.500
DISAVANZO	
	9000
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	3150
ALTRE ENTRATE	
Sponsor	2600
ALTRE ENTRATE	2600
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	3250
CONTRIBUTO TOTALE	6400

TITOLO PROGETTO

LA SCENA E' NOSTRA

TITOLARE DELL'AZIONE -

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "G. FLORIANI" (capofila)

CONTATTI

Referente del progetto: prof.ssa ANITA COVI

e-mail: anita.covi@vivoscuola.it

Dirigente scolastico: dott.ssa Elena Ruggieri

tel. scuola 0464 578511

e-mail istituto: istituto@g-floriani.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto nasce da un'analisi dei bisogni emergenti oggi nella scuola e sul territorio: se da un lato si fa sempre più pressante la necessità di proporre agli studenti la scuola non solo come luogo in cui "studiare" per costruire il proprio futuro, ma anche luogo in cui mostrare ciò che si sa fare, le proprie abilità e i propri talenti, dall'altro occorre farla diventare punto di incontro per tutti coloro che manifestano disagi di vario tipo (relazionale, emotivo, sociale,)

Ecco dunque l'idea di uno spettacolo come forma interattiva di linguaggi diversi: musicale, verbale, non verbale, mimico, gestuale, ecc che si configura come prezioso strumento formativo, per mettere in gioco o far emergere le potenzialità di ciascuno studente.

Il progetto prevede dunque la realizzazione di uno spettacolo che ha come filo conduttore la musica, la cultura, la letteratura, gli eventi degli anni '60 e che vedrà coinvolti, a vario titolo, gli studenti delle scuole del territorio

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Fra gli obiettivi

PRODOTTO FINALE: progettazione e rappresentazione di uno spettacolo in modo da offrire agli studenti delle scuole del C9 la possibilità di costruire testi e scene, curare aspetti tecnici ed esibirsi in un brano musicale, o in un testo cantato, o in un balletto o in una breve recita, ecc inerente a quel periodo (anni '60).

Lo spettacolo si terrà presso il Palacongressi di Riva del Garda.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- aiutare gli studenti a comunicare a livello dinamico-relazionale con i coetanei e gli adulti.
- aiutare gli studenti a riacquistare identità, coscienza del proprio ruolo nel gruppo (a sentirsi "persona" con i propri pensieri, sentimenti, emozioni, cultura, visione del mondo) anche contro il "bullismo" e la discriminazione
- stimolare all'aggregazione
- educare all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza democratica ponendosi un obiettivo (lo spettacolo finale) e sperimentando il terreno del confronto e della condivisione di percorsi e contenuti per raggiungerlo

(tutti insieme con le nostre diversità e le nostre ricchezze)

- vivere la scuola e ciò che essa propone come un'opportunità che trascende i contenuti "scolastici" e diventa scuola di persone "appassionate", luogo di transito di cittadini responsabili (Montessori)

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Studenti Istituto G. Floriani

LE SCUOLE :

- I. I.C. Riva 2
- II. I.C. Arco
- III. I.C. Valle di Ledro
- IV. Liceo Classico Maffei
- V. C.F.P Enaip Arco
- VI. CENTRO DI SALUTE MENTALE (sono previste attività di laboratorio che coinvolgeranno i ragazzi del centro e alcuni studenti dell'istituto Floriani)

FASI DI ATTUAZIONE

1. fase di sondaggio fra gli studenti per individuare "chi sa fare.... cosa sa fare...cosa vorrebbe fare..."
2. adesione da parte delle scuole (entro e non oltre la fine di novembre)
3. stesura con i ragazzi della sceneggiatura con l'ausilio di un regista per coordinare e rendere organico l'apporto delle varie idee e dei quadri scenici e assemblare le diverse parti
4. prove (gli studenti saranno divisi in base alle loro competenze (gruppi musicali, cantanti solisti, ballerini, attori, tecnici di scena, di produzione e postproduzione, ecc tutti seguiti da un docente
5. laboratorio scenografico da attivare con la collaborazione del centro di salute mentale di arco e con l'aiuto di una artista
6. documentazione multimediale del lavoro e del prodotto finale

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto).

Il periodo di attuazione del progetto andrà da novembre 2009 a maggio 2010, con la concretizzazione a maggio dello spettacolo.

Specifichiamo che le spese afferenti al progetto verranno sostenute in data posteriore al mese di marzo.

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Comune di Riva
Comune di Arco
Comune di Bezzecca

RISULTATI ATTESI

Rispetto ai PRODOTTI

- realizzazione completa di uno spettacolo (dall'ideazione alla costruzione alla rappresentazione) frutto del lavoro dei giovani;

- realizzazione della documentazione multimediale (video clip delle fasi del lavoro e dello spettacolo).

Rispetto agli OBIETTIVI per il singolo partecipante

- accrescimento dell'autostima individuale (verificabile nel momento in cui ci si sente di essere responsabile di una scena, di un settore di supporto allo spettacolo o di una parte di attore o musicista)
- accrescimento della responsabilità rispetto agli altri (verificabile nella tenuta dei tempi dei singoli gruppi di lavoro rispetto a una scansione temporale principale concordata)
- sviluppo della capacità di confronto (verificabile nei singoli passi di progressione legati alle decisioni condivise all'interno dei singoli gruppi di lavoro)

Rispetto agli OBIETTIVI per le istituzioni partecipanti e per il territorio

- sviluppo della capacità di affrontare le situazioni "in rete" riconoscendo apporti, risorse e sinergie dei vari soggetti territoriali.

COLLABORAZIONI

- Istituti superiori di Riva e Arco
- Rete degli Istituti dell'Alto Garda e Ledro
- Comprensorio C9
- Comune di Riva del Garda
- Comune di Arco
- APSS (Centro di igiene mentale)
- Corpo bandistico Riva del Garda
- Scuola Musicale Civica di Riva
- Cassa Rurale

PIANO FINANZIARIO

USCITE		
spese per esperti (esterni o docenti esperti)	Regista, maestro di canto, maestro di ballo, scenografo	2.500
spese per materiali e attrezzature *	Materiali per le scenografie e i costumi	2.600
	acquisto di una videocamera	400
	SIAE	1000
spese per coordinamento, segreteria....		500
TOTALE USCITE		7.000
<i>ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</i>		
<i>DISAVANZO</i>		
		7000
<i>CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010</i>		
		2450
<i>ALTRE ENTRATE</i>		
Sponsor		2300
Autofinanziamento		1000
<i>ALTRE ENTRATE</i>		3300
<i>CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010</i>		
		1250
<i>CONTRIBUTO TOTALE</i>		3700

* Resta inteso che i beni rimarranno di proprietà pubblica ovvero dell'ente che gestisce spazi aperti al pubblico ovvero a disposizione della comunità.

Scheda progetto nr. 13

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro – Anno 2010

Sottotavolo: **Scuola**

TITOLO PROGETTO

“Come paese Ledro, come città l’Europa”

TITOLARE DELL’AZIONE

Istituto Comprensivo Valle di Ledro, via Giacomo Cis 31, 38060 Ledro (Tn)
Tel. 0464 – 591067 – Fax 0464 – 590254 segr.ic.bezzecca@scuole.provincia.tn.it
Cod. Fisc. 93010430226
Coordinate Bancarie: IBAN IT 29 F 03599 01800 000000130560
Dirigente scolastico dott. Maurizio Caproni

CONTATTI

Maurizio Caproni
dir.ic.bezzecca@scuole.provincia.tn.it
0464 – 591067

DESCRIZIONE PROGETTO

L’I.C. Valle di Ledro ha avviato negli ultimi anni scolastici un percorso di educazione alla cittadinanza incentrato sulla conoscenza e l’incontro con le istituzioni: a partire dalla realtà comunale e di valle, fino alla realtà provinciale e nazionale.

Il progetto educativo vuole ora aprirsi agli orizzonti europei e permettere ai giovani delle classi terze medie di affrontare un percorso di educazione alla cittadinanza europea che culminerà con la visita alla sede di Strasburgo del Parlamento europeo.

Il presente progetto vuole rispondere alle seguenti esigenze:

1. Promuovere la conoscenza delle principali istituzioni europee e di alcuni aspetti caratteristici dell’UE attraverso il percorso didattico normale e l’attivazione del “Laboratorio Europa”. In particolare, in collaborazione col Centro di informazione dell’Unione Europea EUROPE DIRECT Trentino, col coordinamento della dott.ssa Boglarka Fenyvesi-Kiss, verrà effettuato con tutti gli alunni delle classi terze un intervento formativo – per un totale di 6 ore per ciascuna classe – nel corso del quale saranno affrontate le seguenti tematiche:
 - o *Simulazione Commissione – Parlamento europeo – Consiglio dell’Unione europea*
 - o *La politica ambientale dell’Unione europea, risparmio energetico, cambiamenti climatici*
 - o *Gioco didattico “In viaggio per l’Europa”*
 - o *Geografia dell’Europa, storia dell’integrazione europea, paesi dell’Unione europea*
 - o *Le istituzioni dell’UE*
2. Permettere un contatto diretto con le istituzioni europee, attraverso la visita – mercoledì 12 maggio 2010 – della sede di Strasburgo del Parlamento europeo.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Gli obiettivi principali del progetto sono:

1. Promuovere la conoscenza delle principali istituzioni politiche, economiche e sociali dell’Unione Europea;

2. Stimolare la cittadinanza attiva in un'ottica complessa, che parte dalla dimensione locale per allargarsi agli orizzonti internazionali;
3. Proseguire il percorso di avvicinamento dei giovani alle istituzioni, passando dalla dimensione locale, alla regionale ed europea.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari dell'azione saranno gli alunni delle classi terze medie (68 in totale) dell'I.C. Valle di Ledro. Nel progetto saranno coinvolti anche gli insegnanti, le famiglie degli alunni, le istituzioni.

FASI DI ATTUAZIONE:

Le fasi di attuazione del progetto sono:

1. Attività didattica e laboratoriale all'interno delle singole classi finalizzata alla conoscenza delle istituzioni europee;
2. Viaggio d'istruzione a Strasburgo con visita alla sede del Parlamento Europeo;
3. Documentazione del percorso e del viaggio attraverso un DVD.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

1. Fase 1 – periodo gennaio – aprile 2010
2. Fase 2 – maggio 2010
3. Fase 3 – periodo gennaio – settembre 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Il progetto verrà attuato presso:

- La scuola media "G. Garibaldi" di Bezzeca
- La sede del Parlamento Europeo di Strasburgo

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono:

1. Realizzazione di laboratori didattici
2. Produzione di dispense e materiali informativi sull'UE, anche ai fini dell'esame finale;
3. Realizzazione di viaggio d'istruzione a Strasburgo e della visita della sede del Parlamento europeo;
4. Realizzazione di un DVD di documentazione.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per laboratori didattici	1.500,00
Spese per visita parlamento europeo	6.000,00
Spese per documentazione	1.500,00
TOTALE USCITE	9.000,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Altre voci (FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI)	2200
DISAVANZO	
	6800
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	2380
ALTRE ENTRATE	
Sponsor	500
Autofinanziamento	500
ALTRE ENTRATE	1000
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	3420
CONTRIBUTO TOTALE	5800

Scheda progetto nr. 14

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro – Anno 2010

Sottotavolo: **Scuola**

TITOLO PROGETTO

MUSICA SULLA VIA DELLA PACE

TITOLARE DELL'AZIONE

ASSOCIAZIONE COMUNITA' SHALOM

Presidente dott. Paolo Maino

CONTATTI

Viale Trento, 100 RIVA DEL GARDA
tel: 0464 555767 – fax: 0464 562969
e-mail: mail@comunitashalom.org
sito web: www.comunitashalom.org

DESCRIZIONE PROGETTO

Negli ultimi anni si sono avvicinati alla nostra Associazione diversi giovani e questo ci ha spinti a rispondere al loro bisogno di essere protagonisti del loro stesso vivere.

Attraverso il percorso formativo definito in questo progetto si vuole portare i giovani a conoscere e formare la loro identità più profonda come individui. Questo perché possano un domani essere loro stessi artefici del futuro che li aspetta mettendosi in gioco responsabilmente nella società e nella comunità in cui vivono.

Il percorso si snoda su quattro livelli:

1. formazione umana, psicologica e spirituale;
2. riflessione comune riguardo la conoscenza di sé, la relazione con l'altro, le dinamiche di gruppo, la reciprocità, la solidarietà, il servizio;
3. formazione artistica, per essere in grado di esibirsi in pubblico;
4. **realizzazione di concerti di solidarietà denominati "Musica sulla via della pace"**.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Obiettivo del percorso è riuscire a rendere protagonisti i giovani attraverso la **realizzazione dei concerti di solidarietà**.

Le esibizioni in pubblico non sono fine a se stesse: attraverso di esse vengono veicolati i valori universali della solidarietà e della pace. Per fare ciò i ragazzi devono avere una preparazione tecnica (corsi di musica strumentale, canto individuale e corale, danza, dizione, fonetica e linguaggio corporeo), umana, acquisendo i valori principali della solidarietà e dell'aiuto al prossimo (*week end* di formazione) e la conoscenza diretta delle persone sostenute attraverso i progetti di aiuto sviluppo nel mondo (una settimana denominata "*Meeting Internazionale di formazione e spiritualità*")

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Circa 20 adolescenti e giovani

FASI DI ATTUAZIONE:

- **Organizzazione di momenti di formazione:**
 - tre *week end* di formazione, a marzo, ottobre e dicembre 2010. Si organizzano fuori zona. Vengono proposte riflessioni sul tema della solidarietà e della pace con conseguenti tavole rotonde. (non contemplato nel piano finanziario)
 - una settimana denominata “*Meeting Internazionale di formazione e spiritualità*” a Camposampiero (PD) a cui parteciperanno anche numerosi personaggi provenienti da tutto il mondo. Interverranno, oltre agli appartenenti all’Associazione Comunità Shalom, molti simpatizzanti italiani ed alcuni ospiti stranieri, missionari e referenti per i progetti di solidarietà seguiti dall’Associazione, provenienti da diverse parti del mondo: Uganda, Ghana, Kenya, Colombia, India, Bielorussia.
Proposto un tema, verranno alternati approfondimenti teologici ed interventi di formazione psico – spirituale, sia a livello individuale che comunitario.
- **Organizzazione di momenti di riflessione comune** su temi di interesse proposti dai giovani stessi, ogni quarto venerdì del mese. (non contemplato nel piano finanziario)
- **Organizzazione e realizzazione di corsi a vario livello:** musica strumentale, canto individuale e corale, danza, dizione, fonetica e linguaggio corporeo. Nel piano finanziario è esposto il corso di ballo di gruppo.
- **Organizzazione e realizzazione di esibizioni in pubblico:** concerti di solidarietà in piazze, chiese e teatri; nel piano finanziario sono considerati i viaggi.
- **Organizzazione e realizzazione di eventi di vario genere:** mercatini dell’usato, nel Comune di Arco e in altri Comuni del Trentino, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza; assistenza-compiti estivi, due volte la settimana per 8 settimane, a favore di ragazzi e bambini delle scuole elementari e medie inferiori; campeggio di due settimane nel periodo estivo; tre viaggi formativi e di gemellaggio; stesura di articoli sulla rivista dell’Associazione Shalom da parte dei ragazzi stessi. (non contemplato nel piano finanziario).

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Da marzo a dicembre 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Riva del Garda, Arco, Valle di Ledro, Sporminore, Trento, Cavaion (VR), Bibione (VE), Lido degli Estensi (FE), Viserba di Rimini (RN) Camposampiero (PD).

RISULTATI ATTESI

Dare ai giovani che gravitano attorno all’Associazione Comunità Shalom e ai loro amici la possibilità di far emergere le potenzialità presenti in ciascuno di essi, affinché le stesse diventino risorsa per la società intera, nella quale sono invitati a vivere da protagonisti.

Far passare attraverso la musica i valori della pace e della solidarietà.

PIANO FINANZIARIO (per 20 ragazzi)

USCITE	
Spese per partecipazione a Meeting Internazionale CamposampieroPD	4400,00 €
Spese per corso di ballo di gruppo	1200,00 €
Spese viaggi concerti	2900,00 €
TOTALE USCITE	8.500,00 €
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	8500
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	2975
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	3000
ALTRE ENTRATE	3000
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	2525
CONTRIBUTO TOTALE	5500

TITOLO PROGETTO

Circo Natura Camp

TITOLARE DELL'AZIONE

Casa Mia Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

CONTATTI

APSP CASA MIA

Riva del Garda, Viale Trento 26.

www.casamiariva.it, tel. 0664 576200.

DESCRIZIONE PROGETTO

IL CIRCO COME NATURALE ESPRESSIONE DI SE STESSI
LA NATURA COME LUOGO DOVE IL CIRCO PUO' ESPRIMERSI

Un percorso di formazione rivolto a ragazzi dagli 11 ai 16 anni, che punta allo **sviluppo delle capacità motorie** – in particolare quelle che implicano ritmo, equilibrio, coordinazione, concentrazione – e dell'**espressività corporea, attraverso varie discipline circensi.**

Un percorso che, partendo da esercizi attinti da differenti discipline tradizionali (ginnastica artistica, ginnastica ritmica, giocoleria, danza, teatro...) eseguiti prevalentemente a piccoli gruppi, favorisce lo sviluppo di aspetti fondamentali per la crescita armonica dei ragazzi: **socializzazione, creatività, collaborazione, partecipazione, fiducia reciproca.**

È l'insieme di queste caratteristiche a rendere un "campus" a contatto con la natura una **proposta pedagogica** in grado di diffondere tra giovani e giovanissimi la pratica e la passione verso le **arti circensi** stimolata dalla **partecipazione attiva** alle diverse fasi operative di realizzazione del progetto.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Il progetto si propone di:

- favorire lo sviluppo integrale della persona, la ricerca di un benessere psico-fisico che consenta di imparare ad esprimersi al meglio con il proprio corpo e a goderne l'armonia e fluidità nei movimenti, migliorando il senso d'autostima e la fiducia in se stessi, la concentrazione, la coordinazione, i riflessi, il ritmo e l'equilibrio;
- facilitare le capacità di relazione interpersonale, la socializzazione e la collaborazione con gli altri e la partecipazione attiva;
- vivere la propria creatività e fantasia in libertà assoluta e acquisire sempre più aderenza alle proprie idee, protagonismo nell'azione e nella realizzazione di questo percorso;
- lavorare con il proprio corpo in stretta sintonia con la sfera affettiva, umentando la fiducia nelle proprie capacità;
- 7. apprendere una o più discipline circensi;

Il **CAMPUS** prevede lo sviluppo delle seguenti aree espressive:

- PICCOLE ACROBAZIE, MINI-TRAMPOLINO E TRAMPOLINO ELASTICO: dalla pre-acrobatica di base (capovolte, verticali e ruote) alle prime attitudini di volo;
- EQUILIBRISMO: gli equilibri mano a mano, le piramidi, il filo teso, la corda, i trampoli.
- TRAMPOLI: costruzione ed adattamento dei trampoli, primi passi, tecniche di caduta e giochi sui trampoli.
- MONOCICLO: approccio al monociclo, tecnica di partenza, figure in movimento e giochi in monociclo;
- GIOCOLERIA: conoscenza e didattica globale degli attrezzi da giocoleria: foulard, palline, cerchi e birilli
- CLOWNERIE E TEATROCIRCO: riscaldamento mimico, mimica facciale, mimica corporea, studio di gag clownesche,
- TRAPEZIO, FUNE AEREA E TELI ELASTICI: approccio alle attività aeree, salita, discesa e figure aeree.

Le **PERFORMANCE ITINERANTI** mirano a:

- stimolare la fantasia e la creatività dei ragazzi, a partire dalle discipline circensi sperimentate e dalle abilità acquisite;
- coinvolgere i ragazzi nelle diverse fasi che accompagnano la preparazione, l'allestimento e la realizzazione operativa di uno spettacolo (le performance sono pensate **CON I RAGAZZI, A PARTIRE DA CIO' CHE SONO IN GRADO DI FARE e CHE DESIDERANO TRASMETTERE AL PUBBLICO**);
- FAVORIRE NUOVE FORME DI PROTAGONISMO e di PARTECIPAZIONE, attraverso una modalità (LO SPETTACOLO) che consente di esprimere una parte "inedita" di sé e del gruppo.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Ragazzi dagli **11 ai 16 anni**, con particolare attenzione al coinvolgimento dei ragazzi residenti nel C9 (Riva, Arco, Dro e Unione di Valle).

FASI DI ATTUAZIONE

8. CAMPUS

Nel periodo estivo (giugno-luglio) si prevede la realizzazione del campus intensivo. L'esperienza del Campus prevede 10 giorni di attività, in due differenti settimane. La frequenza è settimanale (minimo 5 giornate) e comprende il pernottamento in una località immersa nel verde, in cui i partecipanti incontrano e scoprono diverse discipline circensi (stages di esperti nelle diverse discipline) facilitati dalla possibilità vivere il circo immersi in un ambiente naturale favorevole.

In questi giorni i ragazzi hanno la possibilità di frequentare contemporaneamente una o più discipline circensi, allenandosi a piccoli gruppi in palestre naturali con l'insegnamento di esperti ed educatori. Alla tecnica di ogni disciplina, si affianca la ricerca di un rapporto con se stessi e con gli altri che darà vita al proprio "essere creativo" per la costruzione del gruppo, presupposto indispensabile per far **circolare** l'esperienza.

9. PERFORMANCE ITINERANTI

Al termine del campus, i partecipanti pensano, predispongono ed allestiscono delle semplici performance itineranti: 3 eventi da proporre come "piccole espressioni circensi", scegliendo come luoghi di esibizione anfiteatri naturali nel Comprensorio C9.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Campus: giugno – luglio 2010
Espressioni circensi: luglio – dicembre 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE

Comune di Riva del Garda, Comune di Arco, Comune di Dro e Unione di Valle.

RISULTATI ATTESI

- Attivare un Campus estivo di due settimane con ragazzi del territorio provenienti dai diversi comuni del C9;
- pensare, allestire e realizzare tre performance di carattere ludico circense da proporre sul territorio Comprensoriale;
- favorire la partecipazione, il protagonismo e la responsabilizzazione dei ragazzi nelle diverse fasi, ma in particolare nella seconda;
- rendere protagonisti i ragazzi di un percorso di crescita personale e di gruppo, con un obiettivo comune, condiviso e partecipato.

PIANO FINANZIARIO

USCITE

	personale	attività	totale
EDUCATORI	200 ore in 10 giorni 25 euro all'ora	10 GIORNI CAMPUS	5.000 euro
EDUCATORI	10 ore ad uscita 25 euro all'ora	3 GIORNI SPETTACOLO	750 euro
CUOCA/AUSILIARIA	50 ore in 10 giorni 20 euro all'ora	10 GIORNI CAMPUS	1.000 euro
COLLABORATORI (esperti in arti circensi: monociclo, giocoleria, trapezio, filo teso, clownerie)	30 ore in 10 giorni 40 Euro all'ora	10 GIORNI CAMPUS	1.200 euro
COLLABORATORI (esperti in arti circensi: monociclo, giocoleria, trapezio, filo teso, clownerie)	5 ore 40 Euro all'ora	3 GIORNI SPETTACOLO	200 euro
AFFITTO BAITA		2 SETTIMANE NEL PERIODO ESTIVO	1.500 euro
ACQUISTO MATERIALI ED ATTREZZATURA ¹			2.000 euro
AFFITTO MATERIALI ED ATTREZZATURA ²			1.000 euro
PUBBLICITA'			800 euro
ALLESTIMENTO SPETTACOLI			600 euro
		TOTALE USCITE	14.050 euro
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI			
Partecipazione delle famiglie 20 iscritti 120 euro individuali per settimana			4800
DISAVANZO			
			9250
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010			
			3237.50
ALTRE ENTRATE			
Autofinanziamento			2000
Sponsor			2000
ALTRE ENTRATE			4000
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010			
			2012.50
CONTRIBUTO TOTALE			5250

¹ Alcuni materiali o attrezzature saranno messi a disposizione gratuitamente da Casa Mia, altre presi a noleggio, altri infine acquistati per l'occasione. Terminato il percorso i beni acquistati rimarranno di proprietà pubblica

² Alcuni materiali o attrezzature saranno messi a disposizione gratuitamente da Casa Mia, altre presi a noleggio, altri infine acquistati per l'occasione. Terminato il percorso i beni acquistati rimarranno di proprietà pubblica

Scheda progetto nr. 16

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Famiglie**

TITOLO PROGETTO

MESE FAMIGLIA

TITOLARE DELL'AZIONE

Gruppo Famiglie della Valle di Ledro
in collaborazione con: Unione Comuni della Valle di Ledro, Istituto Comprensivo della Valle di Ledro

CONTATTI

Elena Minari – Assessore Comune di Pieve di Ledro – Tel. 0464 591787 cell. 3475625093
email: info@foletto.net,
Valeria Pellegrini Crosina – Via per Tremosine 38060 Molina di Ledro (TN)

DESCRIZIONE PROGETTO

Il Gruppo Famiglie mostra la volontà di biennializzare il progetto dello scorso anno, alla luce dell'interesse suscitato, dell'alto gradimento e dall'analisi dei questionari di valutazione raccolti alla fine del ciclo.

Si propongono quindi 4 incontri, uno per settimana, per un intero mese.
Ad essi vengono affiancati due momenti di confronto diretto con i giovani. I temi scelti nascono direttamente dalle proposte dei genitori frequentanti lo scorso anno.

Si intende quindi promuovere le seguenti serate

a) **Gli adolescenti e la sessualità.** Come parlare ai giovani in termini sereni e precisi. Si prevede un dialogo tra relatore-genitori per una adeguata preparazione dell'educatore a precisi interrogativi. L'esigenza di tale proposta nasce come volontà stessa dei genitori, consci del difficile ruolo educativo che compete loro in questo ambito. Una attenta preparazione renderebbe il dialogo adulti-giovani più vivace, in modo da non indirizzare le ricerche dei giovani ad altri enti lontani dall'ambito familiare.

b) **Il piacere dello studio:** come affiancare i giovani nell'avventura scolastica.

L'incontro si articolerebbe in due momenti:

a. Il primo di incontro diretto con i giovani, nel pomeriggio, per affrontare con loro una analisi attenta del metodo di studio, visto come impegno responsabile e strumento per raggiungere obiettivi anche sul territorio nel quale si trovano a vivere. Per questo momento è stata prevista la collaborazione-contributo dell'Istituto comprensivo della Valle di Ledro.

b. Il secondo come momento partecipativo dei genitori, per affiancare consapevolmente i giovani nella loro crescita e maturazione.

c) **La Famiglia – I Giovani – La società.** Dialogo, impegno, responsabilità.

Questo momento di formazione e sensibilizzazione, vorrebbe interessare i genitori per un confronto maturo con il mondo giovanile, aprendosi col dialogo alle loro idee, progetti, dubbi. Tale opportunità permetterebbe di operare sul territorio, con una maggior condivisione di iniziative e di esperienze.

d) **I giovani e le dipendenze.**

Anche questa tematica viene sviluppata in due momenti:

- a) Al pomeriggio, una giovane ragazza, vittima di un momento “trasgressivo” che l’ha portata sull’orlo della morte, parla direttamente ai giovani, raccontando la propria esperienza. Disponibile alle domande, propone la sua sofferenza. Il suo messaggio diviene motivo di speranza di fronte ad un generalizzato “male di vivere”. Anche in questo incontro si lavorerà in sinergia con la famiglia e la scuola.
- b) Alla sera, un relatore affiancherà la ragazza-testimone, per parlare ai genitori. Verranno evidenziate le scelte trasgressive, il desiderio del rischio, il brivido del proibito: atteggiamenti spesso propri dei giovani che nascono da momenti di sofferenza e disagio. Si inviteranno a riflettere adulti, educatori, insegnanti, collaboratori con il mondo giovanile

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Il Gruppo Famiglie della Valle di Ledro organizza un ciclo di approfondimento e di crescita. L’analisi dei temi evidenzierà strumenti e opportunità per vivere a contatto con i giovani, visti come personaggi attivi della comunità, sorretti da un nucleo familiare maggiormente educato e preparato.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Famiglie, adulti insegnanti, educatori, giovani che fra loro possono far rete relativamente agli obiettivi previsti.

FASI DI ATTUAZIONE

Dicembre, Gennaio: contatti e formalizzazione collaboratori.
Febbraio Marzo predisposizione stampati e pubblicità evento.
Aprile realizzazione progetto.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Le serate vengono previste in numero di 4, in giorno feriale (Martedì o Mercoledì) nei mesi di aprile 2010.
Gli incontri con gli studenti delle scuole Medie dell’Istituto Comprensivo di Ledro saranno 2 si svolgeranno al pomeriggio.

LUOGHI DI ATTUAZIONE

Sala riunioni della Canonica di Ledro a Pieve di Ledro (essendo luogo adibito ad incontri pubblici).
Con i giovani gli incontri si svolgeranno nella sala della Caserma dei Vigili del Fuoco di Pieve di Ledro o in un salone interno della Scuola Media di Bezzecca.
In considerazione della possibilità di far intervenire personalità di particolare richiamo, non si esclude di programmare una o più serate all’interno del Centro culturale di Concei

RISULTATI ATTESI

Facilitare e favorire il dialogo costruttivo ed efficace fra i giovani e le loro famiglie (o con gli educatori) per poter affrontare le sfide del futuro con impegno, preparazione e coerenza, nella convinzione di un bisogno educativo importante e fondamentale per l’assunzione di una maggiore responsabilità sociale.

PIANO FINANZIARIO

USCITE:	
- Cachet Relatori Prima serata prof Enzo Aceti euro 1000 + 300 ritenuta d'acconto e iva Seconda serata prof Lombardo euro 1000 + 300 ritenuta d'acconto e iva Terza serata dottoressa Caru' euro 900 + 300 ritenuta d'acconto e iva Quarta serata dott Bertoldi euro 400	€ 4'200.00
- Contributo spese Relatori	€ 600,00
- Contributo materiali pubblicitari, pieghevoli	€ 800.00
- Spese segreteria	€ 500.00
TOTALE USCITE =	€ 6'100.00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Contributo da parte del Unione Comuni della Valle di Ledro	400
DISAVANZO	
	5700
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1995
ALTRE ENTRATE	
Contributo spese di stampa da parte della CR di Ledro	400
ALTRE ENTRATE	400
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	3305
CONTRIBUTO TOTALE	5300

Scheda progetto nr. 17

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Sport**

TITOLO PROGETTO

Una Società più sicura per tutti..

TITOLARE DELL'AZIONE

Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Chan Sung Taekwon-do

Presidente : Gabriel Fiorentini

CONTATTI

Cell. 3487644490 - Tel./fax:0464557167

E-mail: gabrielfiorentini@hotmail.com

DESCRIZIONE PROGETTO

La nostra associazione desidera proporre ad un'utenza di più di 250 ragazzi delle scuole superiori (liceo A. Maffei) delle lezioni basi di apprendimento psico-motorio, nello specifico di difesa personale.

Il nostro compito sarà quello di istruire-insegnare i principi fondamentali della difesa personale, attraverso un insieme di tecniche e di strategie da applicare in caso di aggressione, di pericolo fisico, ma soprattutto un atteggiamento mentale allenato ad affrontare e a superare situazioni di stress.

Si cercherà di far assimilare all'allievo quali siano gli atteggiamenti migliori nel confrontarsi con persone e casi eccezionali, fuori dalla quotidianità, per assicurarsi la propria salute e serenità. Piccoli e grandi accorgimenti, l'abitudine a movimenti tecnico-sportivi che daranno una maggior sicurezza nell'individuo.

Ciò significa che attraverso simulazioni di possibili pericoli in palestra, attraverso materiale didattico, quali opuscoli, armi finte e colpitori, si cercherà oltre che di far apprendere il miglior metodo di difesa, anche una sicurezza adeguata in se stessi, nella propria gestualità abituale, sia per tutti coloro che ne sono sprovvisti, sia in chi si sopravvaluta, cercando quindi di limitare e modificare il cosiddetto "bullismo", realtà ormai molto diffusa fra i giovani.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Causa i cambiamenti socio-culturali comportamentali di questi ultimi anni, riteniamo utile aiutare i giovani ad avere una conoscenza più matura di se stessi, dei propri limiti ad affrontare qualsiasi situazione di rischio, di paura, o semplicemente di confronto con differenti realtà.

Cercheremo di aiutare nell'apprendimento della coordinazione psico-motoria dando una consapevolezza delle proprie capacità e d' insegnare come evitare eventuali problemi per la propria sicurezza e degli altri sia nella nostra piccola realtà quotidiana, che in locazioni diverse quali città, Paesi stranieri con culture diverse dalla nostra, a tutti quei ragazzi / adolescenti, che, o troppo sicuri di loro stessi o, al contrario, insicuri affrontano un periodo della loro vita già abbastanza complicato.

La difesa personale che insegneremo avrà i seguenti principi basilari:

1) – La propria sicurezza personale e come non riportare ferite : si cercherà di raggiungere un livello di competenza tale che consenta di assorbire gli attacchi e di scegliere la

strategia di difesa da adottare; calcolare i rischi di ogni singola azione nella considerazione che la difesa deve essere proporzionale all'offesa, come viene sottolineato dalla legge.

2)- L'autocontrollo: esempio, non fare bella mostra delle proprie abilità se superiori fisicamente alla controparte, limitare il proprio ego e controllare il proprio stato mentale, sia come oggetto che soggetto di una violenza . Importante imparare ad accettare critiche e suggerimenti.

3)- L'agire correttamente : cioè fare le cose giuste al posto e al momento giusto e ponderare la situazione; lo stato fisico e mentale deve essere in grado di gestire ogni possibile confronto con il pieno utilizzo delle proprie abilità ,considerare ogni tecnica come l'estensione di un riflesso naturale del proprio corpo; mirare a punti sensibili utilizzando per neutralizzare l'aggressore ogni oggetto disponibile.

4)- Evitare l'evitabile : non infliggere danni inutili, se,però,non esiste alternativa, agire prima dell'aggressore , difesa e contrattacco devono avvenire nella maniera più veloce e diretta e, se possibile simultaneamente .

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto è rivolto a giovani fra i 14 e i 19 anni, studenti del liceo A.Maffei di Riva del Garda e coordinato dal Maestro Gabriel Fiorentini, il quale insegnerà tecniche di difesa personale di antistupro, d'anticipo, di difesa contro armi ecc ecc , supportato da istruttori preparati.

Inoltre, ci si avvalerà della collaborazione di professionisti specifici quali:

-uno psicologo che spiegherà temi come: violenza – aggressività- abuso ecc ecc ;

-un addetto alla sicurezza pubblica (Vigile urbano) che spiegherà tutto ciò che comprende in termini di legge il reato, la legittima difesa(art.52), cos'è la minaccia personale, i diversi tipi de violenza, ecc ecc

A questi verranno affiancati organi scolastici ed insegnanti per supporto disciplinare.

FASI DI ATTUAZIONE:

Il progetto lo si può suddividere in 4 semplici fasi, che a loro volta verranno suddivise in ulteriori momenti dati dalle circostanze del caso.

1° fase: riunioni con gli insegnanti nel mese di novembre 2009 per accertare gli ultimi particolari del progetto ed organizzare in loco le varie fasi tecniche, quali la divisione dei gruppi ecc;

2° fase: lezioni in se, dove i ragazzi saranno direttamente coinvolti nel progetto;

3° fase: discussione dell' apprendimento ricevuto e ulteriore confronto con i ragazzi;

4° fase: incontro con gli insegnanti e i soggetti coinvolti per confronto finale dei risultati.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Il periodo interessato sarà così suddiviso:

- Nel mese di novembre 2009, incontro preparatori con gli insegnanti e collaboratori interessati;

- Dal mese di marzo al mese di maggio 2010 effettiva attuazione del progetto.

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Per un miglior apprendimento e accentramento del servizio, si è deciso di svolgere il tutto nelle palestre delle scuole superiore (Liceo A.Maffei) Riva del Garda, sia per quanto riguarda la parte pratica che quella teorica con gli specialisti coinvolti.

RISULTATI ATTESI

In riferimento alla difesa personale pratica/fisica, le nostre attese sono l'apprendimento e la capacità dell' applicazione delle tecniche insegnate; in riferimento alla parte psicologica e legale della difesa personale i risultati desiderati saranno i miglioramenti di relazione fra giovani e giovani, fra giovani e adulti. Il nostro desiderio è di fare capire ai giovani che il parlare, discutere, informarsi, simulare sono azioni che possono rivelarsi utili per conoscere e riconoscere ciò che avviene intorno a noi.

Il nostro risultato principale è imparare a riconoscere gli indizi, questo è il segreto per affrontare situazioni pericolose di qualsiasi natura esse siano; ciò significa avere la possibilità di scegliere; significa decidere; significa autodeterminarsi ; significa , soprattutto ... decidere di NON essere una Vittima.. degli eventi o del prossimo..

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per : Pagamento Istruttori <i>La Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Chan Sung Taekwon-do , pensa di dare come compenso (rimborso spese) a ogni istruttore una 30 euro a lezione, della durata di un'ora e mezza ; questo compenso sarà versato alla fine del anno sportivo a il/gli istruttori che faranno parte del progetto.</i>	3.150 €
Spese per : Materiale didattico / attrezzatura	500 €
Spese per : Spese segreteria	150 €
TOTALE USCITE	3.800 €
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Altre voci (per esempio: iscrizione, biglietti, etc...) iscrizione (250 pax) 6€per px	1500
DISAVANZO	
	2300
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	805
ALTRE ENTRATE	
ALTRE ENTRATE	
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1495
CONTRIBUTO TOTALE	2300

Scheda progetto nr. 18

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Sport**

TITOLO PROGETTO

Natura & Sport 2010

TITOLARE DELL'AZIONE

Associazione: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA
ALTOGARDA E LEDRO
ISTITUTO PARITARIO GARDASCUOLA
FRIENDS OF ARCO
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO VELA ARCO
ASSOCIAZIONE TEATRO PER CASO

Referente: Augusto Ricci
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA ALTOGARDA E LEDRO

CONTATTI

Associazione **ATLETICA ALTOGARDA E LEDRO**
P.IVA 01369100225 C.F. 93005300228 VIA POMERIO 9, 38062 ARCO
Referente Augusto Ricci tel. 0464 583636 (lavoro) 0464 518296 (casa)
Domiciliato Via Bruno Galas 29/c 38062 Arco

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto propone un percorso aperto ai ragazzi nell'età compresa tra i 12/14, con la durata di due settimane con varie attività sia sportive come l'atletica leggera ed altre legate all'ambiente circostante quali l'arrampicata-l'escursionismo-la vela, la proposta intende fornire nuove conoscenze dell' ambiente circostante l'Alto Garda dando l'opportunità ai ragazzi di cimentarsi oltre che nello sport praticato presso il centro sportivo di Arco anche in attività escursionistiche-sportive riconducibili alla peculiarità del territorio Altogardesano presso palestre di roccia e sul lago di Garda.

La proposta vuole coinvolgere un gruppo di coetanei di un'età nella quale si forma il carattere del futuro uomo, attraverso esperienze legate all'ambiente che si pone come elemento base, la lingua inglese sarà un ulteriore momento di apprendimento così come il corso di comunicazione che svilupperà uno dei concetti fondanti dell'attività partecipativa " il futuro legato ai giovani" sanciranno questo momento formativo di 10 giorni.

Lo sport, abbinato e all'esercitazione di una lingua straniera, e alla possibilità di riversare su qualcosa di tangibile le osservazioni prodotte sul campo con l'aiuto di esperti.

L'ambiente naturale è ricco di spunti per l'osservazione e la riflessione sul ciclo della natura dato dall'alternarsi delle stagioni che pochi sanno cogliere e soffermarsi ad osservare.

Alla base di tutto un buon clima di gruppo che permetta ad ognuno dei ragazzi di sentirsi pienamente accettato dai suoi pari, elemento essenziale per la costruzione dell'identità e dell'autostima.

La realizzazione del progetto si articolerà su diversi ambiti che spaziano dall'ambiente montano e lacustre dell'AltoGarda, al centro sportivo di Arco dotato di strutture per l'atletica, al rinnovato Istituto Paritario Gardascuola ove potrà svolgersi l'attività di sintesi e

di studio mediante un percorso di comunicazione che rielabori le esperienze vissute durante il corso

Obiettivi E MOTIVAZIONI

Per quanto esposto sopra, l'ipotesi di percorso qui formulata si pone come obiettivo principale quello di conoscere un ambiente di particolare pregio ove gli elementi naturali costituiscono l'elemento fondante, che con una attenta osservazione mediante l'aiuto di esperti può dare ai ragazzi una nuova chiave di lettura del territorio, spesso guardato con superficialità che non permette di cogliere ed apprezzare le trasformazioni che la natura ci regala, queste nuove conoscenze si pongono come arricchimento personale, al fine di consentire il superamento di retaggi culturali non appropriati nei quali la cultura dominante è quella del possesso come elemento di distinzione al di là del conoscere.

Insomma una proposta progettuale che favorisca l'interagire del corpo con la mente, secondo una linea sottile che colleghi le 5 attività proposte.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

I ragazzi/e che hanno frequentato le classi I[^], I[^] e III[^] media, cioè con un'età compresa tra i 12 e i 14 anni.

FASI DI ATTUAZIONE:

Si tratta di un progetto che si sviluppa nell'arco di due settimane, articolato in 5 incontri settimanali dalle 9.00 del mattino alle 17.00 del pomeriggio. Prevede di alternare giornate in cui si svolge una attività "open air" arrampicata – escursione montana - vela accompagnati da esperti/istruttori a delle mattinate con attività motoria svolta presso il centro sportivo di Arco e con lo studio della lingua straniera mentre nel pomeriggio verrà realizzata una "performance teatrale" da riproporre nella serata conclusiva delle due settimane.

Al termine del percorso è previsto un piccolo evento spettacolare multimediale che sarà presentato alla comunità in un luogo pubblico con la partecipazione di tutte le componenti che hanno collaborato all'effettuazione del corso

Il progetto potrebbe svilupparsi in un corso, con la durata di 10 giorni riferiti a un gruppo composto da 16 persone che si alternerà nelle diverse attività.

1° settimana	Orario	Attività
lunedì	Dalle 9.00 alle 12.00	Attività sportiva, atletica leggera
	Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo in mensa
	Dalle 13.30 alle 15.00	Corso di inglese

	Dalle 15.00 alle 17.00	Corso di comunicazione
Martedì	Dalle ore 9.00 alle 17.00	Escursione in montagna, con esperti (trasporto con n°2 pulmini da 9 persone) Pranzo al sacco
Mercoledì	Dalle 9.00 alle 12.00	Attività sportiva, atletica leggera
	Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo in mensa
	Dalle 13.30 alle 15.00	Corso di inglese
Giovedì	Dalle 15.00 alle 17.00	Corso di comunicazione
	Dalle ore 9.00 alle 17.00	Escursione in montagna, con esperti (trasporto con n°2 pulmini da 9 persone) Pranzo al sacco
Venerdì	Dalle 9.00 alle 12.00	Attività sportiva, atletica leggera
	Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo in mensa
	Dalle 13.30 alle 15.00	Corso di inglese
	Dalle 15.00 alle 17.00	Corso di comunicazione
2° settimana	orario	attività
Lunedì	Dalle ore 9.00 alle 17.00	Escursione in montagna, con esperti (trasporto con n°2 pulmini da 9 persone) Pranzo al sacco
martedì	Dalle 9.00 alle 12.00	Attività sportiva, atletica leggera
	Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo in mensa
	Dalle 13.30 alle 15.00	Corso di inglese
	Dalle 15.00 alle 17.00	Corso di comunicazione
Mercoledì	Dalle ore 9.00 alle 17.00	Corso di vela pranzo presso circolo velico, nel pomeriggio attività natatoria
Giovedì	Dalle 9.00 alle 12.00	Attività sportiva, atletica leggera
	Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo in mensa
	Dalle 13.30 alle 15.00	Corso di inglese
	Dalle 15.00 alle 17.00	Corso di comunicazione
Venerdì	Dalle ore 9.00 alle 17.00	Corso di vela pranzo presso circolo velico, nel pomeriggio attività natatoria

Percorso di comunicazione e creazione finalizzato ad un evento spettacolare multimediale per il progetto "Ambiente e sport"

Durante le due settimane si svolgerà un apposito corso di comunicazione presso la palestra del campo sportivo di via Pomerio di Arco.

Le direzioni operative del laboratorio sono state fundamentalmente due:

da una parte si cercherà di lavorare sulla creatività individuale, stimolando i processi immaginativi del singolo e in relazione al gruppo, attraverso appositi giochi ed esercizi mirati a rafforzare l'autostima, la fiducia nei propri mezzi espressivi, la capacità di mettersi in gioco; un particolare allenamento corporeo e vocale che permetterà ai ragazzi di saggiare le arti del teatro, dell'improvvisazione, della rappresentazione creativa.

Dall'altra parte si lavorerà, sin dal principio, alla costruzione collettiva, partecipata e guidata, di un copione teatrale per una messinscena da rappresentarsi a fine del progetto. L'obiettivo è legato all'essenza del progetto Sport & Natura: di donare divertimento intelligente e proficuo per due settimane favorendo la socializzazione attraverso quattro laboratori diversi, atti a sviluppare diverse abilità, e di cui parlare nel "contenitore" teatro.

Il materiale umano a disposizione, ovvero un gruppo di adolescenti.

La messinscena sarà giocata sulle loro risposte e sulle loro reazioni, mettendo in gioco "semplicemente" la realtà quotidiana dei ragazzi e delle ragazze, con le dinamiche di gruppo e individuali, tentando di rappresentare le difficoltà e i desideri di ognuno, gli ostacoli da superare.

L'obiettivo del laboratorio sarà quello di portare in scena una "finzione" più aderente alla realtà e per questa ragione, vera e naturale.

Nella costruzione della drammaturgia si terrà conto dei dialoghi nati spontaneamente durante le improvvisazioni, utilizzando la lingua inglese praticata nel laboratorio gli esercizi di atletica imparati nel corso delle due settimane le tecniche veliche e l'osservazione prodotta nelle uscite in montagna.

In tal modo i quattro laboratori hanno interagito proficuamente e con molta originalità.

Lo spettacolo finale sarà rappresentato in un luogo da stabilirsi.

Gli attori entrano in campo come un gruppo di atleti, rappresentando le dinamiche di conflitto più naturali per la loro età, esplorando le relazioni individuo-gruppo, i concetti di omologazione-diversità, accettazione-rifiuto, fiducia-rinuncia.

Al termine dello spettacolo abbiamo così rappresentato tutte le abilità praticate nel corso delle due settimane e il teatro è servito da contenitore e contemporaneamente da veicolo di tale messaggio.

La gestione del gruppo piuttosto impegnativa, la logistica e l'organizzazione legate alla risposta degli adolescenti, sia dal punto di vista del profitto e dell'impegno si spera positiva.

Nell'intento durante le due settimane di corso di far crescere i soggetti non solo nel modo di recitare, parlare, farsi capire, ma anche nella fiducia acquisita nei propri mezzi espressivi da conseguire con tanto lavoro ed impegno.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Dal 14 giugno al 25 giugno 2010

luoghi di attuazione (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Località montane di Arco, Nago-Torbole, Riva del Garda e Drena

Circolo velico Arco (loc. Linfano)

Campo sportivo - Arco (TN) e Gardascuola – Istituto Padre Monti – Arco (TN)

Risultati attesi

Un ambiente montano poco conosciuto l'attività velica lo studio della lingua inglese e all'attività sportiva- formativo può guidare i ragazzi verso un percorso educativo dove si impara ad allenarsi, alla pazienza, alla fatica... sostanzialmente quel rispetto delle regole, per poi elaborare quanto fatto.

Tutto ciò per rendere i ragazzi/e partecipi nella riscoperta dell'ambiente rimasto intatto al fine di promuovere il territorio ed il benessere mediante lo sport e l'apprendimento delle conoscenze tecniche e delle lingue. Il singolo, conscio dei suoi talenti e dei *suoi* limiti, si muove assieme al gruppo—comunità imparando ad utilizzare un preciso e attento "uso" del proprio corpo inteso come unità psicofisica, coinvolgendolo a livello sia fisico sia emotivo sia infine cognitivo.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Esperti con specifiche conoscenze (arrampicata – escursionismo) 3 uscite totali x prezzo forfettario al dì □ 250 x 2 educatori	1.500,00
Insegnante di lingua straniera 5 lezioni di 3 ore /cad. totale ore 15 x □ 50 all'ora	750,00
Istruttore per attività motoria 5 lezioni di 3 ore/cad totale ore 15 x □ 50 all'ora	750,00
Esperti con specifiche conoscenze (vela – attività natatorie) 2 lezioni di 6 ore/cad totale ore 12 x □ 50 all'ora	600,00
Pasti in mensa e pasti fuori sede	940,00
Noleggio pulmini per trasporto 3 uscite settimanali totale 5 giorni	1.200,00
Assicurazione	850,00
Attrezzatura per attività motoria	200,00
Volantini pubblicitari e inserzioni su giornali	842,00
Educatore per apprendimento elementi di comunicazione in pubblico, con redazione cd documentativo 5 lezioni di 2 ore/cad totale ore 10 x □ 40 all'ora	1.750,00
Attività di coord. / segreteria / telefonia/ copisteria	168,00
TOTALE USCITE	9.550,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
16 quote di partecipazione (□ 150,00 a ragazzo)	2400
DISAVANZO	7150
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	2502.50
ALTRE ENTRATE	
ALTRE ENTRATE	
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	4647.50
CONTRIBUTO TOTALE	7150

Scheda progetto nr. 19
Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010
*Sottotavolo: **Scuola***

TITOLO PROGETTO

EFFETTO FILM - MOVIE DAYS

TITOLARE DELL'AZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVA 1

Legale rappresentante: Dirigente Scolastico Giovanni Kral

In collaborazione con gli altri Istituti Comprensivi della Rete C 9 (Arco, Dro, Garda Scuola, Riva 2, Valle di Ledro), gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e i Centri di Formazione Professionale

CONTATTI

Istituto Comprensivo Riva 1

Via Damiano Chiesa 10 – Riva del Garda (TN) 38066

Tel. 0464/553088 – Fax: 0464/562990 – Sito internet: www.riva1.it

Indirizzi e-mail: dir.riva1@scuole.provincia.tn.it; segr.riva1@scuole.provincia.tn.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto nasce da un'esigenza, anche contingente al nostro territorio, di favorire il contatto delle giovani generazioni ad una delle più significative forme espressive della modernità. Il progetto trova due momenti significativi nella sua realizzazione: quello dell'impegno delle scuole a far conoscere e apprezzare attraverso un serie di incontri e di lezioni i fondamenti e i meccanismi del linguaggio cinematografico, potenziando le capacità critiche degli alunni. La scelta delle opere presentate sarà concordata privilegiando quelle rivolte ai più giovani e tenendo conto di eventi quali il Giffoni Film Festival, la più conosciuta e importante rassegna di cinema per ragazzi, dove vengono selezionate e presentate opere attente a rappresentare la sensibilità del mondo dei preadolescenti e degli adolescenti.

Dopo questa prima fase strettamente didattica si propone la manifestazione cinematografica della durata indicativa di tre giorni 'Movie days', da tenersi nell'autunno 2010 con proiezioni e attività laboratoriali sul modello originale del Giffoni Festival con il coinvolgimento diretto e attivo delle classi sia nella valutazione critica delle opere proposte che nella realizzazione creativa di video, cortometraggi, short stories.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

- Avvicinare i ragazzi al mondo del cinema con l'analisi e la visione di film di qualità, fuori dal circuito commerciale
- Approfondire la comprensione delle opere e la lettura del mondo delle immagini
- Affrontare tematiche relative agli interessi e alle problematiche del mondo dei giovani, offrendo momenti di confronto e di socializzazione

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

- Studenti degli Istituti Comprensivi del Comprensorio C 9 Alto Garda e Ledro (alunni dai dieci ai quattordici anni), del biennio degli Istituti Superiori e dei Centri di Formazione Professionale (indicativamente alunni dai quattordici ai sedici anni). La rassegna può essere estesa anche agli alunni del triennio delle Superiori.

FASI DI ATTUAZIONE:

- Formazione didattica degli alunni all'interno delle singole classi attraverso un percorso di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico con l'analisi e la decodificazione delle principali tecniche filmiche, il confronto tra soggetto, sceneggiatura e realizzazione, la conoscenza dei generi e degli stili
- Rassegna cinematografica (Movie days), proposta in collaborazione con Giffoni Experience, che prevede la visione e l'analisi di film presentati al Giffoni Film Festival, con dibattiti, laboratori, workshop, stage e realizzazione di cortometraggi, giochi a squadre, lezioni di cinema e proiezione di video realizzati dagli alunni
- Valutazione dei film visti e premiazione dei più votati

Programma di massima dei tre giorni 'Movie days'

Programma Scuola Primaria:

- ore 9.00: Arrivo al Cinema
- ore 9.30: Inizio spettacolo con video Experience-Giffoni
- ore 10.00: Inizio proiezione 1°film
- ore 12.00: Dibattito sul film
- ore 13.00: Pausa pranzo
- ore 14.00: Intermezzo musicale
- ore 14.15: Lezione di cinema
- ore 15.00: Inizio proiezione 2°film
- ore 17.00: Giochi a squadre (Movie Games)
- ore 17.30/18.00: Fine Spettacolo

Programma Scuola Secondaria di Primo Grado:

- ore 9.00: Arrivo al Cinema
- ore 9.30: Inizio spettacolo con video Experience-Giffoni
- ore 10.00: Inizio proiezione 1°film
- ore 12.00: Dibattito sul film
- ore 13.00: Pausa pranzo
- ore 14.00: Intermezzo musicale
- ore 14.15: Lezione di cinema
- ore 15.00: Inizio proiezione 2°film
- ore 17.00: Giochi a squadre (Movie Games)
- ore 17.30/18.00: Fine Spettacolo

Programma Scuola Secondaria di Secondo Grado:

- ore 9.00: Arrivo al Cinema
- ore 9.30: Inizio spettacolo con video Experience-Giffoni
- ore 10.00: Inizio proiezione 1°film
- ore 12.00: Dibattito sul film
- ore 13.00: Pausa pranzo
- ore 14.15: Lezione di cinema
- ore 15.00: Inizio proiezione 2°film
- ore 17.00: Fine Spettacolo

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Primavera (aprile – maggio) 2010 – Autunno (ottobre – novembre) 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

- Il progetto avrà un iniziale svolgimento all'interno degli istituti interessati. Il percorso di videoproiezioni a ingresso gratuito, riservate alle classi motivate, si terrà presso locali e sale messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali del Comprensorio C9 Alto Garda e Ledro.

RISULTATI ATTESI

- Attivare la riflessione dei ragazzi sul linguaggio cinematografico
- Incrementare capacità critica e gusto estetico
- Favorire la costruzione di un profilo culturale che non escluda il linguaggio delle immagini con il quale gli studenti si rapportano quotidianamente, spesso senza conoscerne le regole

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per la realizzazione del progetto culturale 'Movie days' (Preventivo Giffoni Filmfestival)	
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE PROGETTO CULTURALE • SELEZIONE OPERE CINEMATOGRAFICHE • INTERVENTO DI 2 MEMBRI DELLO STAFF PER 3 APPUNTAMENTI <ul style="list-style-type: none"> ○ 1 ANIMATORE / PRESENTATORE ○ COORDINATORE / REGIA • LICENZA D'USO DEL MARCHIO GIFFONI FILM FESTIVAL • COORDINAMENTO COMUNICAZIONE ED UFFICIO STAMPA GFF • IDEAZIONE LOCANDINA MANIFESTAZIONE • IDEAZIONE e REALIZZAZIONE PANNELLI SCENOGRAFICI • DVD PER PREMI CLASSI VINCITRICI MOVIE GAMES(3 al giorno) • ASSISTENZA ALL'ORGANIZZAZIONE GENERALE • VITTO E ALLOGGIO STAFF GFF 	3.500 2.000 350 250 500 500 1.000 1.000 500
Spese per noleggio pellicole, permessi SIAE e pagamento diritti d'autore	€ 900,00
Spese per attività di progettazione, coordinamento, segreteria	€ 500,00
TOTALE USCITE	€ 11.000,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	11000
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	3850
ALTRE ENTRATE	
Sponsor	2500
Autofinanziamento	2900
ALTRE ENTRATE	
	5400
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1750
CONTRIBUTO TOTALE	
	5600

Scheda progetto nr. 20

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

*Sottotavolo: **Sport***

TITOLO PROGETTO

COSA C'E' NEL CANESTRO

TITOLARE DELL'AZIONE

G.S. Virtus Riva del Garda
(Carlo Modena, Presidente)

CONTATTI

www.virtusriva.it ; segreteria@virtusriva.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Dopo avere "testato" sul campo le necessità ed il gradimento ed averne verificato la fattibilità, si propone lo svolgimento di un "camp" in cui la pallacanestro è base e riferimento, ma attorno alla quale vengono proposti altre discipline ed attività, per stimolare l'interesse dei ragazzi e per permettere loro di fare dei raffronti e dei riferimenti, per le loro scelte future, per far loro comprendere, all'interno delle apparenti differenze, che esiste comunque e sempre un filo conduttore, che è l'impegno, la necessità di mantenere dei rapporti di condivisione e stima reciproca, nei confronti dei compagni di viaggio e degli "avversari", di attenersi a disciplina e regole, di vivere ed operare all'interno di un gruppo, con il reciproco rispetto, con il rispetto per i ruoli, imparando a mettersi a disposizione gli uni degli altri.

Quale "scuola di vita" insegna più dello sport, infatti, dove si impara a soffrire, a sottoporsi a regole, orari e discipline, si capisce che si può gioire delle vittorie ma che si deve accettare anche la sconfitta, dalla quale occorre trarre gli insegnamenti per riproporsi e risalire.

Il periodo si divide in due fasi (con due diversi gruppi di età): il primo dedicato ai "primi passi", ai più piccoli che vogliono cogliere l'occasione di conoscere la pallacanestro e non solo. Ecco dunque che, all'interno di una "giornata tipo" le mattine vengono dedicate all'apprendimento ed all'approfondimento di basket, con istruttori qualificati muniti ovviamente di regolare patentino rilasciato dalla Federazione, e con la partecipazione di "testimoni" quali giocatori o allenatori professionisti.

Dopo il pranzo ed il riposo i pomeriggi sono dedicati alle "nuove esperienze"; si prevedono uscite dedicate al "free climbing", al nuoto, al tiro con l'arco, alla canoa (ognuna di esse con rispettivi istruttori). Le "uscite" avvengono con le biciclette come mezzo di locomozione: pretesto questo per un sano aggiornamento di educazione civica e stradale e per far conoscenza con una parte della fitta rete di piste ciclabili sul territorio.

A tutto ciò viene aggiunta una parte ludica ricreativa ristorativa (merenda a mezza mattina e mezzo pomeriggio, gioco) ed una ludico-culturale per il gioco "Babilonia" (i ragazzi, divisi in gruppi, ogni giorno dedicano qualche minuto all'apprendimento di vocaboli ed abitudini di diversi paesi, verso i quali oggi ci si deve aprire e non solo con spirito di mera accoglienza) Una serata viene poi dedicata ad una "pizzata", ad una dimostrazione finale di basket ed alla dimostrazione di quanto Babilonia ha insegnato.

Lo scopo è quello di avvicinare sì i ragazzi alla disciplina sportiva del basket, rendendoli però partecipi della realtà territoriale in cui vivono. L'ambiente esterno deve essere compreso come parte integrante del vivere quotidiano e deve essere vissuto come parte integrante del gioco e dello sport.

Questo soprattutto per far comprendere ai ragazzi, che oltre allo sport, esiste un territorio e una comunità che avrà bisogno di loro quando saranno adulti.
Nella seconda fase (i ragazzi più grandi) saranno dedicati maggiore tempo e cura all'aspetto tecnico del basket , ai perfezionamenti, a discapito parziale dell'attività ludico-ricreativa.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

1. Sviluppare all'interno di un progetto sportivo il tema proposto per il "piano giovani" **"NOI GIOVANI: IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITA': idee, innovazione, impegno, identità"**.
proponendo un percorso all'interno del quale si comprenda che l'impegno è indispensabile per qualunque azione o attività, anche al di fuori dello sport, come pure le idee, che sono lo spunto per procedere a progettare e quindi agire, l'identità che nello sport può essere semplicemente riscontrata nell'amore per i propri colori e che in realtà poi nella vita viene riproposta come spirito di appartenenza anche negli organismi cui ognuno si riferisce, nella propria città, nella propria religione, nelle proprie convinzioni. Tutto questo, ovviamente, visto dai giovani, non può non passare dall'innovazione, di cui i giovani stessi, sono portatori . oltre alle idee.
2. Avvicinare i giovani allo sport in generale ed alla pallacanestro in particolare, dare loro la possibilità di "vivere in gruppo" all'interno di un programma , secondo regole , conoscere nuovi amici o approfondire la conoscenza con i vecchi, imparare a superare le piccole difficoltà del quotidiano e rendersi conto che occorre rispettare, per singoli versi, sia i più forti che i più deboli, perché è stando insieme che si cementa il gruppo e si cresce meglio.
3. Fare in modo di avvicinare e appassionare i giovani ad una realtà sportiva significativa e storicamente radicata e prolifica nel territorio, creando un gruppo di ragazzi che possano condividere interessi comuni sulla base dei quali realizzare delle forme concrete di progettualità giovanile anche a favore della comunità in cui vivono.
4. Fare in modo che i ragazzi si rendano conto del significato dell'impegnarsi nella vita moderna e attraverso lo sport riescano anche a fare pratica di questo impegno. Un ulteriore obiettivo è fare in modo che i ragazzi partecipino anche alla vita della società sportiva dando magari vita a forme di associazionismo, legate alla società sportiva in cui i giovani stessi siano protagonisti responsabili, sia dal punto di vista sportivo sia dal punto di vista civico.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

La proposta è rivolta ai ragazzi dell'età della scuola media inferiore residenti nel Comprensorio dell'Alto Garda e Ledro; è previsto pure un rapporto di interscambio/confronto con soggetti analoghi provenienti da fuori regione , indispensabile per rapportare conoscenze , esperienze, comportamenti ed abitudini

FASI DI ATTUAZIONE:

Il progetto prevede praticamente una sola fase di attuazione, nel periodo di giugno/luglio, previo peraltro un lavoro di sensibilizzazione, durante i mesi invernali, all'interno degli ambiti scolastici/sportivi sul territorio di competenza.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Lo svolgimento del tema proposto è previsto per il periodo della seconda quindicina di giugno, al termine dell'anno scolastico , per la durata di due settimane (2 gruppi distinti)

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Mantenendo Arco come sede (presso il compendio dell'istituto Padre Monti) il programma si sviluppa interessando pure Riva del Garda e non solo

RISULTATI ATTESI

Ci si aspetta di poter "lavorare" su un gruppo di una trentina di giovani desiderosi di vivere una esperienza per certi versi integrativa e per altri nuova, al termine della quale , oltre che esprimere soddisfazione , potessero disporre di nuovi elementi per le proprie scelte in termini sportivi e di nuovi parametri per la vita di relazione.

PIANO FINANZIARIO

USCITE		
Spese per pubblicità tipografia		1.000
Spese per ristorazione		3.000
Spese per istruttori (5 istruttori x 14 giorni x 9 ore giornaliere x 10 euro compenso orario)		6.300
Spese per assicurazione		1.000
Spese per uscite		2.300
Spese per noleggio biciclette		500
Spese per pulizie ed allestimenti		1.000
Spese per materiale (palloni, magliette, ecc.)		2.500
Spese generali organizzative		2.500
	TOTALE USCITE	20.100
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI		
Altre voci (quote di adesione)		13500
	DISAVANZO	
		6600
	CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
		2310
ALTRE ENTRATE		
Sponsor		1000
	ALTRE ENTRATE	1000
	CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
		3290
	CONTRIBUTO TOTALE	5600

Scheda progetto nr. 21

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Scuola**

TITOLO PROGETTO

ARREDI URBANI – Progettazione di sculture per l'arredo urbano

TITOLARE DELL'AZIONE

CFP ENAIP ARCO

Direttore Giuseppe Torresani

CONTATTI

Centro di Formazione Professionale di ARCO

Via Gazzoletti, 8 - 38062 Arco (TN)

Tel. 0464.516465

Fax: 0464.516497

E-mail: cfp.arco@enaip.tn.it

DESCRIZIONE PROGETTO

I contenuti didattici del progetto si riassumono nello sviluppo delle abilità, ovvero nella capacità di osservazione, nella comprensione della struttura spaziale presente in un'opera scultorea associandola alla sua funzione di arredo e nell'accrescimento della manualità. Tali contenuti si concretizzano nel saper fare, ovvero progettare e realizzare un'opera d'arte di arredo urbano, con consapevolezza e autonomia nelle diverse scelte. Il progetto si pone inoltre la finalità di mettere in contatto e far collaborare tra loro realtà scolastiche distinte, separando gli ambiti realizzativi, ma collaborando e partecipando alle diverse fasi. Aspetto interessante, in quanto i ragazzi possono rapportarsi ed avere quindi utili spunti di riflessione. Il progetto si fonda sull'ambito artistico, ma l'arte è cultura in senso ampio e diventa quindi un modo stesso di imparare e comprendere il significato delle diverse manifestazioni artistiche.

L'attività degli studenti delle due scuole ha come obiettivo la realizzazione di una scultura (tuttotondo) che verrà realizzata con vari metalli e leghe, in un contesto di esperienze legate all'arte applicata. L'opera (dopo la fase progettuale e successivamente dopo un modello in terracotta) verrà realizzata con struttura in lamiera di ferro 15/10 sbalzata e con successiva applicazione di lamine di ottone – alluminio – rame; altri particolari verranno sviluppati con la tecnica dell'ageminatura.

Al pannello di fondo sempre in lamiera 20/10 traforata verranno inseriti vetri colorati.

Le misure: grandezza naturale cm 160/170.

Ai personaggi (Maria, Giuseppe, Gesù) verrà predisposto un basamento di legno (a forma di radice) e un adeguato sistema di illuminazione.

Nella seconda parte dell'anno (settembre-dicembre) si realizzerà un ulteriore manufatto da definire.

MATERIALI E ATTREZZATURE

- Materiali per il disegno:
- Carta da lucido, matite, colori ecc.
- Materiali per la modellazione:
- Creta, stecche per modellare
- Materiali per la realizzazione finale dell'opera:
- Lamiera di ferro 20/10 e 15/10, lamiere di ottone, risme alluminio 3/10, sistemi di

fissaggio, saldature elettriche a filo, ribattini ecc.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

“compiti di realtà” con l’obiettivo di

- sviluppare le capacità visuali e percettive;
- saper individuare le modalità di rappresentazione dello spazio e dell’opera;
- saper riconoscere nella scultura i materiali (metalli, leghe, vetro, legno) e le tecniche utilizzati;
- sperimentare la modellazione di forme plastiche (modello in creta);
- usare correttamente strumenti e materiali;
- saper progettare un elemento di arredo urbano;
- conoscere e saper usare la terminologia specifica (metallo, lega, malleabilità, fusione, brunitura ecc.);
- prendere coscienza della molteplicità delle manifestazioni artistiche e culturali presenti nella propria città.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

CLASSI; terza media sez. A – B – C – D nelle attività opzionali
Studenti ENAIP Arco

FASI DI ATTUAZIONE:

- 1) fase progettuale, in scala 1:4 idea, bozzetto, su carta da lucido, con schematizzazione dei personaggi che definiscono l’impianto spaziale dell’opera (
- 2) fase di realizzazione del progetto in creta. Per comprendere volumi piani di profondità, ricerca formale ecc., esperienze di modellazione
- 3) realizzazione in terracotta;
- 4) realizzazione in metallo (scala dal vero)

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

- 1) fase progettuale, in scala 1:4 idea, bozzetto, su carta da lucido, con schematizzazione dei personaggi che definiscono l’impianto spaziale dell’opera (tempi: gennaio 2010; una fase preliminare è prevista già da novembre 2009);
- 2) fase di realizzazione del progetto in creta. Per comprendere volumi piani di profondità, ricerca formale ecc., esperienze di modellazione (tempi: gennaio 2010);
- 3) realizzazione in terracotta;
- 4) consegna: fine gennaio 2010;
- 5) realizzazione in metallo (scala dal vero): entro giugno 2010
- 6) da settembre a dicembre 2010: manufatto da definire

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

I.C. Riva 2 Luigi Pizzini – Scuola secondaria di primo grado “Sighele”
CFP ENAIP ARCO

RISULTATI ATTESI

- sviluppare le capacità di osservazione;
- comprendere la struttura spaziale presente in una scultura;
- comprendere la sua funzione di arredo;
- saper realizzare modelli plastici e ambienti urbani;
- saper progettare e realizzare un elemento di arredo urbano;
- comprendere, rispettare e prendere coscienza della molteplicità delle manifestazioni artistiche e culturali presenti nella città.

Verifiche

- Discussione, osservazione sistematica degli alunni (dal progetto alla realizzazione) durante le fasi di lavoro;
- Valutazione degli elaborati prodotti

PIANO FINANZIARIO

(Le spese afferenti al progetto verranno sostenute in data posteriore all'approvazione del progetto stesso)

USCITE	
Spese per materiali	1800
Spese per esperti e docenti interni	1500
Spese per	
TOTALE USCITE	3300
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	3300
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1155
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	500
ALTRE ENTRATE	500
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1645
CONTRIBUTO TOTALE	2800

Scheda progetto nr. 22

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Oratori**

TITOLO PROGETTO

PRONTI... V.I.A.!!

TITOLARE DELL'AZIONE

ASSOCIAZIONE V.I.A. Varone Insieme per gli Altri
Oratorio di Varone- Piazza della Chiesa, 12 frazione Varone 38066 Riva del Garda (TN)
Partita Iva: 01910960226 codice fiscale: 93015140226 Cassa Rurale Alto Garda- filiale
Varone: IT 20 Q080 1635 3230 00009317776
Legale rappresentante: Presidente Tonelli Carlo

CONTATTI

tonelli_carlo@ Virgilio.it www.associazionevia.it cell:335312933

DESCRIZIONE PROGETTO

Realizzazione di una pubblicazione semestrale composta da 24 pagine a colori da distribuire gratuitamente ai circa 1500 nuclei familiari di Varone.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

L'obiettivo che cerchiamo di perseguire, attraverso la realizzazione della nostra azione, è quello di consolidare ed allargare il gruppo di adolescenti del nostro oratorio che, grazie alla stesura di un periodico, possano socializzare creando una nuova occasione di incontro e confronto. All'interno del lavoro di équipe verranno distribuiti precisi ruoli ed attribuiti specifici compiti che dovranno convogliare verso un solo ed unico fine. Responsabilizzando i ragazzi sul proprio incarico e sugli impegni presi, non solo verso loro stessi, ma soprattutto nei confronti degli altri, puntiamo allo sviluppo del senso di appartenenza e alla presa di coscienza della consapevolezza della propria affidabilità.

Inoltre, l'attuazione del nostro progetto, ci permetterà di valorizzare le potenzialità individuali e quindi di incrementare l'autonomia personale propri della crescita e della maturazione. Confidiamo poi nello sviluppo del senso critico e della motivazione.

Attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione, e grazie ad incontri con rappresentanti istituzionali, nonché ad esperienze con organizzazioni locali e non, che operano nell'interesse del bene della comunità, cercheremo di sviluppare la conoscenza del territorio e della realtà socio-culturale locale, vista come propria identità. Sostenendo infatti il dialogo intergenerazionale puntiamo a favorire la formazione di quella che sarà la generazione dei cittadini del domani.

La motivazione che ci induce a realizzare questo progetto è bivalente; da una parte quella di poter offrire ai ragazzi un'occasione per crescere, informandosi ed esponendo le proprie idee, chiedendo ed ottenendo risposte, rendendoli, in qualche modo, protagonisti della propria realtà che diventerà il loro e nostro futuro; dall'altra parte quella di poter cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime, anche sottoforma di aspettative e desideri, in modo tale da suggerire alla comunità le esigenze dei giovani cittadini, affinché questa possa al meglio attivarsi per poter individuare le proposte atte a migliorare la qualità della vita e così esprimere pienamente la propria competenza nell'accompagnamento della crescita dei giovani.

La pubblicazione sarà orientata su vari ambiti e sviluppata su diversi argomenti:

-ambito familiare:
incontro-scontro generazionale, definizione dei ruoli, vita quotidiana, aspettative, ecc..

-ambito scolastico:
rapporti interpersonali tra alunni e docenti, aspettative, formazione, futuro scolastico con particolare attenzione dedicata al mondo universitario (servizi informativi relativi ai vari atenei, testimonianze di laureandi sul corso di studi e di laureati inseriti nel mondo del lavoro)

-ambito lavorativo:
primi approcci col mondo del lavoro: cosa è l'agenzia del lavoro, formazione, la selezione del personale, criteri di proposta e offerta nel mondo lavorativo, conoscenza della realtà lavorativa locale, aspettative e progetti, confronto con esperienze dirette.

-ambito civico:
la comunità: sentirsi cittadini osservando e confrontandosi con le regole del buon vivere, diritti e doveri, aspettative e progetti.

-ambito istituzionale:
grazie ad interviste con diretti rappresentanti ci avvicineremo al mondo istituzionale puntando alla conoscenza dei ruoli, dei compiti e dei servizi garantiti.

-ambito sociale:
confronto con problematiche sociali particolarmente sentite dal mondo giovanile (dipendenze, vandalismo, razzismo, ecc.)

-ambito territoriale:
ecologia: salvaguardia e protezione del territorio, energie rinnovabili, culture biologiche, raccolta differenziata, ecc..

-ambito storico:
accenni storici locali riferiti a luoghi, simboli, persone, ecc..

-ambito culturale:
conoscenze culturali locali: tradizioni, costume, usanze, letteratura, musica e canzoni, modi di dire, parole in disuso, giochi, ricette culinarie;
incontri con culture diverse;
recensioni librerie, musicali, televisive, cinematografiche, striscia ironica.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Destinatari: nuclei familiari della frazione di Varone.
Soggetti coinvolti: ragazzi/e della zona di Varone dai 12 anni ai 18; animatori dell'oratorio di Varone, Associazioni, Istituzioni ed Enti locali.

FASI DI ATTUAZIONE:

- creazione della redazione, suddivisione di ruoli e individuazione degli argomenti ;
- composizione della struttura della pubblicazione con attribuzione degli articoli da redigere e con pianificazione del metodo di realizzazione degli articoli stessi;
- ricerca, organizzazione e realizzazione interviste, raccolta testimonianze;
- elaborazione dei dati e realizzazione degli articoli;
- revisione dei testi ed eventuali integrazioni con immagini o foto;
- impostazione dell'impaginazione della pubblicazione;
- stampa
- distribuzione.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

L'attuazione del progetto si svilupperà a partire dal mese di marzo e per tutto l'anno. Il primo numero della pubblicazione sarà redatto nei primi sei mesi del 2010 con uscita a Giugno; mentre il secondo numero sarà elaborato nel corso del secondo semestre dell'anno con uscita in Dicembre. Le spese afferenti al progetto verranno sostenute in data

posteriore al mese di marzo.

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Comune di Riva del Garda, frazione di Varone

RISULTATI ATTESI

- crescita singola e del gruppo
- valorizzazione del senso civico e rispetto di opinioni diverse
- promozione dell'appartenenza al territorio e alla comunità
- valorizzazione delle idee e delle opinioni
- far conoscere ed avvalorare l'impegno del singolo e del gruppo

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per stampa	4.300,00
Spese per consulenza grafica	300,00
Spese per trasporti, ricariche	100,00
Spese per cancelleria	100,00
Spese per spedizione	1.500,00
TOTALE USCITE	6.300,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	6300
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	2205
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	630
Sponsor	1070
ALTRE ENTRATE	1700
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	2395
CONTRIBUTO TOTALE	4600

Scheda progetto nr. 23

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

*Sottotavolo: **Scuola***

TITOLO PROGETTO

TERRITORIO IN RETE: antiche vie di comunicazione

Dal Basso Sarca” al “Dos de le strie” ricerca sui luoghi

TITOLARE DELL’AZIONE

Istituto Comprensivo Riva2 “Luigi Pizzini” – Scuola secondaria di I grado Scipio Sighele

CONTATTI

segr.ic.riva2@scuole.provincia.tn.it – 0464552170 – fax 0464520789

www.rivadue.it - www.riva2.it

DESCRIZIONE PROGETTO

- Mappatura con GPS del sentiero che da Dom (San Giacomo) conduce alla chiesa di San Lorenzo a Tenno; sentiero che è stato recentemente ripristinato e che è considerato una antica via di comunicazione del territorio alto gardesano.
- Raccolta di informazioni storiche, artistiche, aneddoti...relativi ai punti di interesse individuati sul sentiero.
- Inserimento della documentazione fotografica e testuale sul percorso mappato.
- Si chiederà l’accompagnamento sul sentiero anche da parte di esperti di storia locale.
- Inserimento del lavoro sul sito della scuola per renderlo visibile a tutti.
- Comunicazione del lavoro svolto al Museo di Riva del Garda.
- Ricerca di leggende, credenze e fatti del passato, tramandate fino ad oggi, riferite al “Dos de le strie”;

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

- Imparare a consultare cartine e mappe per ricavarne informazioni cartacee digitali
- Progettare percorsi di scoperta del territorio vicino alla scuola mettendone in luce gli aspetti paesaggistici, storici e artistici rilevanti
- Muoversi consapevolmente sul territorio per raccogliere materiale di documentazione (fotografico, di descrizione, documentazione e geolocalizzazione)
- Lavorare con modalità cooperativa per produrre materiali complessi
- Diffondere attraverso la presentazione in PP la documentazione prodotta usando sia i canali tradizionali che il sito della scuola per documentare il lavoro prodotto.
- Usare risorse informatiche in modo consapevole e responsabile, in particolare quelle riferite a WEB2

Il progetto si ripropone inoltre di attivare, promuovere e favorire

- la conoscenza e la valorizzazione del territorio;
- il recupero della memoria storica;
- la conoscenza, l’uso e il significato dei toponimi;
- la conservazione di un patrimonio di informazioni trasmesse principalmente per via orale, che andrebbe perduto con la scomparsa degli informatori più anziani.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

- Museo di Riva del Garda
- Scuola primaria "O. Lucchi" alunni classe 3°
- Alunni classi prime, seconde, terze della Scuola secondaria di primo grado Sighele

FASI DI ATTUAZIONE:

Per la scuola secondaria:

- Condivisione con il gruppo di ragazzi del lavoro proposto
- Individuazione di possibili percorsi vicino alla scuola su carta topografica per esercitarsi con i GPS e la fotografia.
- Intervento di esperti di fotografia del gruppo IL Fotogramma di Nago-Torbole
- Uscite per imparare ad osservare le caratteristiche del territorio e rilevare con fotografie e weypoint dei punti caratteristici su un percorso stabilito
- Osservazione di punti particolari del territorio insieme ad esperti di storia locale e rielaborazione delle informazioni
- Scaricare le foto in Picasa e la mappa con i weypoint su Google Earth. Inserire le foto nei singoli template insieme a una breve didascalia
- Documentare e comunicare il lavoro svolto

Per Tenno:

- visita al "dos de le strie";
- ricerca di leggende, credenze e fatti del passato attraverso il racconto di famigliari e conoscenti;
- rappresentazione iconografica delle storia, leggenda o fatto;
- rielaborazione di una leggenda sul "dos de le strie" inventata dai bambini;
- documentazione su internet del lavoro svolto dalla classe;
- presentazione dei lavori durante la giornata proposta dal museo.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Gennaio - dicembre 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Riva del Garda e Tenno

RISULTATI ATTESI

- Saper consultare cartine e mappe per ricavarne informazioni cartacee digitali
- Conoscere il territorio vicino alla scuola mettendone in luce gli aspetti paesaggistici, storici e artistici rilevanti e sapendosi muovere consapevolmente per raccogliere materiale di documentazione
- Conoscere l'uso e il significato di alcuni toponimi
- Riscoprire informazioni che appartengono alla memoria storica
- Saper lavorare con modalità cooperativa per produrre materiali complessi
- Saper usare risorse informatiche in modo consapevole e responsabile, in particolare quelle riferite a WEB2 per documentare il lavoro svolto
- Realizzare azioni culturali in cui i protagonisti siamo coloro che abitano il territorio, restituendone la consapevolezza della propria capacità di produrre sapere e tutela della propria storia.

Prodotti finali

- Mappa del sentiero documentata con punti georeferenziati con foto e didascalie
- PPoint di presentazione e documentazione delle fasi di lavoro

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per esperti	1000
Spese per strumenti specifici: GPS, fotocamere digitali, video camera *	1000
Spese per visite guidate (visite al Mulino Pellegrini di Varone – altre visite da definire nel periodo settembre-dicembre 2010)	200
TOTALE USCITE	2200
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	2200
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	770
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	400
ALTRE ENTRATE	400
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1030
CONTRIBUTO TOTALE	1800

* Resta inteso che i beni rimarranno di proprietà pubblica ovvero dell'ente che gestisce spazi aperti al pubblico ovvero a disposizione della comunità.

Scheda progetto nr. 24

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Oratori**

TITOLO:

DONNA CHI SEI? DONNA DOVE VAI?

TITOLARE:

Unità pastorale Valle di Ledro; legale rappresentante Giampietro Baldo

CONTATTI:

0464.591019; giampietro.baldo@alice.it

DESCRIZIONE PROGETTO:

Quattro incontri per adolescenti e giovani , dai 14 ai 30 anni, su figure significative di donne che hanno fatto la Storia; scoperta dei valori che la donna porta nella società di oggi.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI:

Già i punti di domanda del titolo apre al dialogo, alla ricerca; si tratta di scoprire risvolti nuovi che possono impostare la vita su obiettivi positivi; dovrebbe venir in evidenza il genio femminile come un di più nell'umanità che ha segregato la donna in compiti nascosti e non gratificanti. Importante nel progetto il ruolo educativo e formativo se si vuole guardare il futuro con più positività. Altra motivazione è una risposta a fatti incresciosi recenti anche a Trento sulla sicurezza della donna e al rispetto della sua dignità.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI:

Giovani e adolescenti, dalle superiori all'università, per un dialogo più fruttuoso in seguito alla maggior conoscenza.

FASI DI ATTUAZIONE:

Quattro incontri: il primo sulle donne del '900 che hanno fatto storia, con la relazione della proff. Ilaria Pedrini; Poi l'assessore Marta Dalmaso parlerà della politica e dell'economia vista dalla donna; il dott. Paolo Fedrigotti presenterà le donne della Bibbia; la dott.ssa Benedetta Zecchini parlerà di maternità come prerogativa della donna.

TEMPI:

Nel corso della primavera 2010

LUOGO:

nella sala di Pieve di Ledro

RISULTATI ATTESI:

Riscoprire certe caratteristiche uniche della donna per una capacità di valorizzarla e di aiutare il dialogo fra adolescenti e giovani nel rispetto reciproco e nel diventare dono l'un l'altro.

PIANO FINANZIARIO:

USCITE:	
spese per i relatori:	euro 1200,00
spese per i volantini:	350,00 euro
spese vive per la sala.	200,00 euro.
TOTALE USCITE	1750,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	1750
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	612.50
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	800
ALTRE ENTRATE	800
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	337.50
CONTRIBUTO TOTALE	950

Scheda progetto nr. 25

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: Giovani

TITOLO PROGETTO

La corte dei miracoli

TITOLARE DELL'ASSOCIAZIONE

Centro Salute Mentale di Arco

Responsabile: Dott.ssa Sara Paternoster, Primario U.O. 5 di Psichiatria

CONTATTI

Centro Salute Mentale (CSM) di Arco

Palazzo "Le Palme"

Largo Arciduca Alberto d'Asburgo 1

Tel. 0464/582280

Fax 0464/582396

E-mail sara.paternoster@apss.tn.it

mara.andreoli@apss.tn.it

DESCRIZIONE PROGETTO

La proposta di attuare un trattamento riabilitativo per gli utenti del CSM fuori dalle mura delle Servizio Psichiatrico favorisce, attraverso un processo di riavvicinamento della persona all'ambiente, l'integrazione con le strutture sociali del territorio. Questo risulta molto importante per le persone in cura presso il CSM proprio perché spesso subiscono un'emarginazione attiva da parte della società che produce una condizione di auto isolamento del soggetto che, a sua volta, evita e rifugge le occasioni sociali.

La possibilità di aprirsi a nuovi contesti relazionali attraverso la collaborazione con l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per geometri "Giacomo Floriani" di Riva del Garda, la scuola ENAIP e la scuola Chan Sung Taekwon-Do di Riva del Garda, riguarda proprio l'esigenza che il percorso terapeutico riabilitativo di cura prevede. Infatti per i giovani utenti del Servizio di Psichiatria si è pensato possa essere importante riuscire a costruire dei ponti, rappresentati per l'appunto dal progetto qui proposto, per riattivare abilità e risorse che la malattia ha cristallizzato.

Si lavorerà pertanto coinvolgendo giovani utenti ed operatori del CSM insieme agli studenti dell'Istituto Giacomo Floriani ITCC di Riva del Garda, la scuola ENAIP e la scuola Chan Sung Taekwon-Do.

Nel primo gruppo di lavoro, l'obiettivo è la realizzazione delle scenografie che saranno utilizzate dagli studenti dell'Istituto ITCC di Riva per un recital di fine anno scolastico 2009-2010. Con il coordinamento della pittrice Selena Leardini alcuni utenti e operatori del CSM di Arco e gli studenti dell'Istituto accompagnati dai professori, costruiranno delle scenografie per lo spettacolo che vede protagonisti gli studenti dell'Istituto Floriani tra musica, ballo e recitazione.

Il secondo gruppo di lavoro vedrà protagonisti alcuni utenti del CSM che seguiranno due corsi, l'uno di giardinaggio e l'altro per la cura dell'orto presso la Comunità Villa Ischia. Questo avverrà con la collaborazione del Professore Miori Fabrizio della scuola ENAIP che darà la sua disponibilità per le lezioni teoriche. Si prevedono inoltre anche visite guidate all'interno dei laboratori della scuola ENAIP per gli utenti anche giovani, interessati al mondo della professionalizzazione.

Nel terzo gruppo di lavoro si avrà la possibilità di far seguire un corso di Taekwon-Do ai

giovani utenti del servizio per migliorare il movimento, la percezione di sé e l'espressione corporea attraverso delle tecniche di controllo proprie della disciplina.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

La motivazione che attraversa tutto il Progetto riguarda la possibilità di aprire il percorso riabilitativo ad altri contesti di cura.

Nello specifico, la collaborazione tra il Centro di Salute Mentale e l'Istituto Floriani di Riva del Garda offre la possibilità di far conoscere il mondo del disagio psichico agli studenti, avvicinando il mondo della scuola a quello della sofferenza mentale. L'incontro tra queste due realtà è un connubio importante perché permette sia la conoscenza da parte degli studenti di problematiche legate alla salute mentale riducendo così lo stigma, sia la possibilità per gli utenti del CSM di assaporare vitalità ed energia del mondo giovanile, collaborando alla realizzazione di un progetto integrato che prevede una presentazione al pubblico attraverso il recital scolastico.

Su un piano strettamente terapeutico riabilitativo, gli obiettivi dell'attività sono:

- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, attraverso il coordinamento della pittrice Selena Leardini
- Acquisire capacità di collaborazione con gli altri e promuovere l'integrazione di gruppo
- Rinforzare l'autostima
- Sviluppare la capacità di attenzione e favorire il mantenere la costanza nell'impegno
- Sviluppare la capacità di rispettare spazi e tempi del gruppo e dell'attività
- Favorire la sperimentazione del fare
- Favorire l'acquisizione e il mantenimento di abilità manuali
- Facilitare l'espressione e lo sviluppo della creatività

Lo sviluppo degli obiettivi specifici per la collaborazione con la scuola ENAIP sono stati individuati nel:

- Favorire l'acquisizione e il mantenimento di abilità manuali
- Favorire la sperimentazione nel fare
- Sviluppare la capacità di costanza nell'impegno
- Acquisire la capacità di collaborare con gli altri
- Rinforzare l'autostima
- Ricondurre attraverso la realtà dell'attività e dei materiali ad una maggiore consapevolezza dei limiti e possibilità

Gli obiettivi indicati per il Corso di Taekwon-Do, riguardano:

- Favorire la capacità di coordinamento, di tonicità e uso armonico del corpo nello spazio, attraverso l'utilizzo del corpo;
- Acquisire la capacità di conoscere il proprio corpo;
- Favorire lo sviluppo della socializzazione (conoscere gli altri, percepire i propri ritmi e quelli degli altri, collaborare);
- Sviluppare equilibrate modalità di contatto/distanza;
- Sviluppare capacità di controllo e contenimento del corpo.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari del progetto sono alcuni utenti giovani del CSM, nella fascia d'età compresa tra i 22 e 29 anni, insieme ad altri utenti adulti del Servizio. Essi lavoreranno con gli studenti dell'Istituto Floriani di Riva del Garda e della Scuola ENAIP, considerati anch'essi

destinatari giovani del progetto. Operatori del CSM e Professori della Scuola Superiore seguiranno ogni fase dell'iniziativa.

L'esperto che sarà coinvolto nella realizzazione di una parte del Progetto è la pittrice Selena Leardini che presiederà alla fase di progettazione e coordinamento dell'attività artistica per quanto riguarda il lavoro di scenografia.

Miori Fabrizio, professore della scuola ENAIP, si occuperà di seguire un gruppo misto di giovani e adulti utenti del Servizio Psichiatrico per il lavoro di giardinaggio, il quale vedrà la partecipazione saltuaria di giovani studenti della scuola ENAIP.

Gabriel Fiorentini sarà l'insegnante del corso di Taekwon-Do.

FASI DI ATTUAZIONE

Le fasi di attuazione del primo gruppo di lavoro che lavorerà insieme all'Istituto ITCC Floriani prevede:

- Coordinamento per la fase organizzativa tra il corpo docenti (referente, Dott. Paternoster e TeRP Andreoli);
- Costruzione di un gruppo di lavoro formato da alcuni utenti del CSM e operatori del Servizio per la realizzazione della collaborazione con la scuola;
- Incontro di presentazione tra gli studenti, il gruppo di lavoro del CSM e la coordinatrice della fase artistica sig.ra Selena Leardini;
- Costruzione della fase progettuale del gruppo integrato di lavoro;
- Realizzazione della scenografia;
- Installazione della scenografia.

Le fasi di attuazione del secondo gruppo di lavoro che lavorerà insieme alla Scuola ENAIP prevede:

- Coordinamento per la fase organizzativa con Prof. Torresani e Prof. Miori (referenti, Dott. Paternoster e TeRP Andreoli);
- Costruzione di un gruppo di lavoro formato da alcuni utenti giovani del CSM e operatori del Servizio per la realizzazione della collaborazione con la scuola;
- Realizzazione di un calendario con le date relative agli incontri per i lavori da fare negli spazi verdi della C.T. Villa Ischia e del palazzo Le Palme;
- Reperire gli attrezzi per il giardinaggio.

Per realizzare il Corso di Taekwon-Do è necessario:

- Creare un gruppo di lavoro degli operatori del CSM e l'insegnante d'arte marziale sig. Gabriel Fiorentini per costruire, sulla base delle esigenze degli utenti anche giovani del Servizio Psichiatrico, un corso di Taekwon-Do;
- Organizzare il corso, fissando una decina di date nella palestra della Scuola di S. Alessandro con gli utenti giovani del CSM.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il Progetto poiché vedrà la partecipazione di più partner coinvolti in tempi e modi diversi, si realizzerà nell'arco di tutto l'anno 2010.

Nello specifico, la realizzazione delle scenografie vedrà impegnato il gruppo di lavoro nei mesi di tra Marzo 2010 e Giugno 2010; mentre nei mesi tra Aprile e Luglio 2010 la cura dello spazio verde occuperà il secondo gruppo di lavoro.

La collaborazione il professore della scuola ENAIP Miori Fabrizio avrà luogo durante i mesi primaverili fino ad inizio estate.

Il Corso di Taekwon-Do vedrà la sua realizzazione nell'autunno 2010 (10 incontri, 1 ora ciascuno).

LUOGHI DI ATTUAZIONE

Il Progetto, avendo vari partner di lavoro può beneficiare di vari luoghi di attuazione. Nel Comune di Riva del Garda: la Comunità Terapeutica Villa Ischia e l'Istituto Giacomo Floriani ITCC, la Palestra di S. Alessandro, utilizzata dalla scuola Chan Sung Taekwon-Do.

Nel Comune di Arco, il CSM e la Scuola ENAIP.

RISULTATI ATTESI

Dal progetto ci si attende la costruzione di percorsi di scambio esperienziali tra gli utenti del Servizio di Psichiatria e i giovani del territorio del Comprensorio, attraverso la costituzione di gruppi strutturati a scopo riabilitativo.

Più specificamente si prevede la costituzione di tre gruppi di utenti del CSM che lavorino in modo integrato con i partner coinvolti per:

- 1) realizzare l'intera scenografia (costruzione e montaggio) dello spettacolo proposto dall'Istituto Floriani di Riva del Garda;
- 2) gestire gli spazi verdi della Comunità Terapeutica Villa Ischia di Riva del Garda e del Palazzo Le Palme dell'APSS di Arco, guidati dai professori della Scuola ENAIP;
- 3) acquisire delle nozioni nella pratica sportiva del Taekwon-Do.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spesa per esperto esterno (realizzazione scenografia)	1500
Spesa materiali per la realizzazione della scenografia	800
Spesa per esperto Corso Taekwon-Do	400
Spesa per affitto Palestra S. Alessandro	100
Spesa per esperti scuola ENAIP	1000
Spesa materiali per giardinaggio	422
Totale uscite	4222 Euro
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	4222
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1477.70
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	422
ALTRE ENTRATE	422
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	2322.30
CONTRIBUTO TOTALE	3800

Scheda progetto nr. 26

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

*Sottotavolo: **Giovani***

TITOLO PROGETTO

ATTIVITA' BANDISTICA GIOVANILE COMPRENSORIALE

TITOLARE DELL'AZIONE

BANDA SOCIALE DRO CENIGA via Cesare Battisti n. 14, Dro
Presidente Ravagnani Corrado

CONTATTI

corradoravagnani@virgilio.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli allievi bandisti, di tutto il C9, con prove d'insieme settimanali da maggio a dicembre 2010 finalizzati sia all'esecuzione di concerti, ma anche a promuovere la socializzazione tra i giovani, tenute da un docente qualificato per l'insegnamento della musica e della cultura bandistica. I giovani che saranno coinvolti hanno una età tra gli 11 e 20 anni.

In particolare con l'esecuzione di un concerto musicale durante una delle serate per i festeggiamenti del 110° anniversario di fondazione della Banda Sociale di Dro e Ceniga.

Inoltre il progetto si amplia con l'organizzazione di un campeggio estivo durante il quale sarà sempre propedeutico l'insegnamento della musica bandistica.

I giovani che saranno coinvolti avranno una età tra gli 11 e 20 anni e saranno interessati a frequentare questi ulteriori momenti dedicati all'incontro musicale organizzati dalla Banda Sociale di Dro e Ceniga, dalla Scuola Musicale di Riva del Garda e dalla Federazione delle Bande Trentine.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Il progetto ha lo scopo di divulgare la cultura bandistica, suonando gli strumenti in un gruppo musicale adeguatamente strutturato e diverso dall'abituale gruppo di appartenenza. Oltre all'aspetto musicale si ritiene sia importante per i giovani potersi ritrovare anche con altri coetanei di altre località del nostro territorio per uno scambio di fruttuose esperienze umane e sociali e per accrescere la loro coscienza di appartenenza alla comunità di cui sono rappresentanti nel momento in cui si ritrovano nell'associazione bandistica. Come Banda Sociale Dro Ceniga si valuta positivamente l'esperienza di collaborazione che andremo a intraprendere con le altre realtà bandistiche comprensoriali quali la Banda Sociale di Pietramurata, Corpo Bandistico di Riva del Garda, Banda Liberi Falchi di Campi di Riva e Banda della Valle di Ledro.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari del progetto sono i giovani allievi dei corsi musicali delle bande che operano sul nostro territorio e loro simpatizzanti, inoltre i soggetti coinvolti sono, le bande le amministrazioni comunali, le famiglie e altre associazioni culturali.

FASI DI ATTUAZIONE:

1. Insegnamento e studio dello strumento musicale in un gruppo allargato di giovani allievi;
2. Festeggiamenti musicali per i 110° di fondazione della Banda Sociale Dro Ceniga;

3. Organizzazione campeggio estivo per i giovani allievi con festa musicale.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

1. Prove settimanali da maggio a fine anno 2010;
2. Festa per il 110^o di fondazione della Banda Sociale Dro Ceniga da tenersi nel periodo tra giugno e settembre 2010;
3. Campeggio estivo da tenersi nel mese di luglio 2010.

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

1. Le prove si svolgono presso la sede della Banda Sociale di Dro e Ceniga;
2. La festa per il 110^o di fondazione si terrà nel Comune di Dro;
3. Il campeggio estivo si terrà in una struttura presso il Comune di Concei.

RISULTATI ATTESI

Il progetto ha lo scopo di migliorare le conoscenze musicali, culturali e sociali a favore dei nostri giovani, legati comunque alla realtà comprensoriale e attraverso la Banda come collante e veicolo per accrescere il senso di cittadinanza attiva e di responsabili verso la loro comunità.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per trasferte autobus degli allievi per le prove e i concerti per la festa della musica	2.500,00
Spese per il Maestro € 50,00 per 60 ore	3.000,00
Spese per manutenzione strumenti musicali Gli strumenti musicali (clarinetti, sax, flauti, trombe, tromboni, percussioni ecc.) richiedono una revisione e manutenzione periodica con un costo dai € 50,00 ai € 200,00 a seconda del tipo di intervento necessario per un totale presunto di € 1.500,00. La voce comprende l'acquisto di accessori necessari per il funzionamento dei strumenti musicali quali ance per i clarinetti e i saxofoni, olio e grasso per gli ottoni e bastoncini per le percussioni per un totale presunto di € 1.400,00.	2.900,00
Pubblicità: depliant, manifesti, registrazioni musicali	1.200,00
Spese per organizzazione festa 110^ di fondazione per la promozione dei gruppi di giovani bandisti – (allestimento tecnico, ecc.) Affitto tendoni e cucina attrezzata : € 2.000,00 Affitto e allestimento palco musicale : € 500,00 Spese promozione evento (maglietta rievocativa per allievi e riconoscimenti spille e pergamene) € 1.000,00.	3.500,00
Spese per organizzazione campeggio estivo in struttura adeguata ad ospitare i giovani allievi Affitto struttura € 2.500,00 Acquisto materiale didattico € 500,00 Acquisto alimentari vari € 2.000,00	5.000,00
TOTALE USCITE	18.100,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	18100
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	6050.80
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	5950
Sponsor	5800
ALTRE ENTRATE	11750
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	299.20
CONTRIBUTO TOTALE	6350

Scheda progetto nr. 27

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

*Sottotavolo: **Famiglie***

TITOLO PROGETTO

SO-STARE

TITOLARE DELL'AZIONE

(associazione, cooperativa, etc.)ASSOCIAZIONE OPLA',ASS ACFA,ASS AIGO,ASS FIABA

(nome cognome, legale rappresentante)VANIA OMEZZOLLI PER ASSOCIAZIONE OPLA'

CONTATTI

(Indirizzo email, numero di telefono, cellulare, sito

internet)info@associazioneopla.com,347-4002248,www.associazioneopla.com

DESCRIZIONE PROGETTO

So-stare : Quello che si vuol proporre viene da un'attenta riflessione e rielaborazione tra associazioni diverse riunite per una finalità comune : la famiglia.

Come Associazioni ci siamo fermati a pensare a cosa serve alla famiglia oggi, in particolare alle giovani famiglie che si ritrovano spesso sole e senza troppi strumenti per interpretare nel modo giusto il modo di vivere quotidiano.

Quindi lo scopo del progetto è cercare di restituire e di promuovere degli spazi di incontro e di informazione legati ad uno stile di vita adeguato e partecipe.

Le giornate, quasi per ognuno di noi ,sono ormai ricche di impegni lavorativi e quotidiani e sono diventate lunghe e pesanti per la maggior parte delle persone E' dunque desiderio di molti poter vivere con spensieratezza il tempo libero che rimane.

Andare in contro tendenza rispetto alle frequentazioni dei cosiddetti "non-luoghi" centri commerciali,grandi magazzini vuol dire cercare di proporre alle famiglie dei seminari partecipativi di incontro che possano far nascere momenti diversi di aggregazione e socializzazione .Tali incontri saranno liberi in tutte le fasi del percorso.

Le associazioni coinvolte si occupano delle famiglie sotto diversi punti di vista.Le diverse competenze maturate da ognuna vogliono poter di poter condividere assieme a chi vorrà delle tematiche che si svilupperanno in un percorso innovativo e territoriale.Parallelamente ai convegni verranno proposti dei workshop partecipativi per giovani e famiglie.

Per dare rilevanza all'iniziativa abbiamo chiesto anche agli istituti scolastici di Riva 1 e 2 di sostenerci nel diffondere le informazioni sul progetto . Sarà un percorso che vedrà coinvolti più soggetti:oltre alle associazioni promotrici saranno coinvolte le amministrazioni comunali di Riva e Nago-Torbole la Coop alto Garda, l'Azienda Sanitaria servizio Alcologia,l'Aps (Associazione professionisti sanitari) i club Acat,il Sert. Gli istituti superiori,Comitato Manifestazioni Torbole,Associazione Gas-Gos consumo critico;

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

- Proporre in maniera innovativa un percorso sul benessere della famiglia;
- dare visibilità alle specificità delle associazioni che si occupano di famiglia e giovani in contesti diversi;
- Favorire l'aggregazione delle famiglie e dei giovani

- ❑ Dare informazioni di carattere scientifico, tecnico pratico ma anche pedagogico e scio- educativo.
- ❑ Creare un senso di partecipazione e di comunità tra i giovani e le giovani famiglie
- ❑ Promuovere un evento finale di coinvolgimento per le famiglie e i giovani partecipanti aperto a tutta la Comunità;
- ❑ Coinvolgimento giovani Istituti superiori di Riva del Garda per la programmazione eventi e manifestazione finale;

FIABA si occuperà del tema dell'alimentazione ,ACFA si occuperà del tema dell'accoglienza essere famiglia all'interno della CT; AIGO comunicazione dialogo ascolto, APS (gli operatori dell'azienda sanitaria riuniti in Associazione si occuperanno di prevenzione fattori di rischio e promozione della salute)

Oplà si occuperà del coordinamento generale e dei workshop per giovani e famiglie nonché dell'organizzazione dell'evento finale.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

famiglie e giovani

FASI DI ATTUAZIONE:

1^ fase di programmazione e organizzazione tra associazioni coinvolte (mar2010)

- ❑ incontri di programmazione tra referenti associazioni per suddivisione ruoli e compiti;
- ❑ incontri tra referenti ed esperti per programma seminari; acquisto materiali incontri, buffet benvenuto

2^ fase aggancio e pubblicizzazione :attraverso stampa e canale scuola(aprile 2010)

diffusione materiale informativo anche attraverso gli istituti scolastici;

3^ fase momento di verifica in itinere tra soggetti coinvolti (fine aprile 2010)

4^ n. 4 incontri seminari partecipativi suddivisi per temi seguiti da esperti del settore e delle associazioni coinvolte ;

Date incontri 17 aprile 2010, 24 aprile 2010, 8 maggio, 15 maggio (temi: alimentazione ascolto-dialogo(separazioni), accoglienza- partecipazione, intelligenza emotiva- fattori rischio; (maggio 2010)

5^ n. 4 incontri paralleli di workshop per giovani e adulti scaturiti dalle tematiche affrontate (aprile maggio 2010)

- ❑ iscrizione famiglie e bambini coinvolti ai workshop; segreteria e gestione organizzazione incontri con operatori ed esperti

6^ proposta di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie nel territorio per un momento conviviale di coinvolgimento inerente al tema del benessere per le famiglie . L' Occasione per concludere in maniera ludica e salutare il percorso intrapreso;

- ❑ Marcia per le famiglie di 5 km da Riva a Torbole 30 maggio 2010 con coinvolgimento Associazioni Club alcolisti in trattamento, Sert, Coop Alto Garda, Genitori Piedibus Riva e Torbole, Aps , Croce Bianca, Associazione manifestazioni Torbole , Avulss
- ❑ Iscrizione famiglie coinvolgimento giovani istituti superiori e genitori Piedibus Associazione Oplà Riva e Torbole;

All'interno della manifestazione e lungo il percorso ci saranno degli stand allestiti dalle varie associazioni in merito alla salute il benessere e la prevenzione ai fattori di rischio per la salute. (Sert, Club Acat, Aps emergenza, Coop alto Garda, Acfa accoglienza familiare, ...)

7^ verifica e restituzione e rielaborazione progetto con associazione referenti (ott 2010)

8^ creazione di un circolo di idee per famiglie e giovani in cui poter attivare ulteriori percorsi

partecipativi.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Da aprile 2010 a dicembre 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Comune di Riva del Garda (spazi comunali o sale private), Comune Nago-Torbole; (spazi comunali)

RISULTATI ATTESI

Dare la possibilità di riflettere "so-stare" su un argomento per favorire l'intenzione da parte di ogni partecipante di modificare il proprio stile di vita e comportamento valorizzando le potenzialità della famiglia come mezzo indispensabile di crescita personale e collettiva. Creazione di un circolo di idee per famiglie e giovani in cui poter attivare ulteriori percorsi partecipativi.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per esperti (alimentazione, ascolto dialogo, partecipazione emergenze, intelligenza emotiva)	3.000
Spese amministrative (segreteria, assicurazione, contabilità)	1.000
Spese per pubblicità (libretto, manifesti, convegno e corsa,)	1.200
Spese per materiale (cancelleria, mangiare, premi, magliette emozioni per giovani staff e staff.)	1.800
Spese per affitti/noleggi (sale, impianti stereo, videoproiettore, radio)	900
TOTALE USCITE	7.900
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Iscrizioni	300
DISAVANZO	7600
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	2660
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	800
Sponsor	1450
ALTRE ENTRATE	2250
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	2690
CONTRIBUTO TOTALE	5350

Scheda progetto nr. 28

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Oratori**

TITOLO PROGETTO

INSIEME NELLA DIVERSITÀ

TITOLARE DELL'AZIONE

Associazione NOI TRALCIO - Riva del Garda
Lorenza Albertani, legale rappresentante

CONTATTI

Indirizzo email: info@noitralcio.it, lorenza.a@alice.it;
Telefono: 0464/551471 - 349/8656310 (Lorenza)
Sito internet: www.noitralcio.it

DESCRIZIONE PROGETTO

L'Associazione Noi Tralcio svolge attività con bambini e ragazzi che crescono, divengono adolescenti e poi giovani, mostrando il desiderio di essere protagonisti della loro vita, alla ricerca di un proprio ruolo nella Comunità. Ma prima di tutto in questo cammino di crescita essi sono alla ricerca di una identità come persone. Fondamentali risultano le esperienze che possono vivere con gli altri, perché primariamente nella relazione ci si forma come persone, si conoscono meglio i propri limiti e i propri punti di forza, le proprie capacità da poter spendere per sé e per gli altri. Ecco perché è importante che i nostri giovani occupino lo spazio della scuola per studiare e crescere, si applichino nello sport per divertirsi e non per diventare campioni, siano impegnati in attività significative per se stessi, per le loro famiglie e la Comunità in cui vivono.

Ed è per questo che si intende realizzare questo progetto per aiutare i ragazzi a riflettere innanzitutto sulla loro identità, "Chi sono? Chi voglio diventare? Cosa sono chiamato a fare?". Una volta affrontata questa tematica centrata su di sé, il passo successivo è guardare fuori, ovvero saper vedere e apprezzare le differenze e quindi anche chi è diverso da me. Il progetto ha come ultima fase quella della sensibilizzazione al volontariato: "Mi realizzo se sono un attore protagonista nella mia Comunità, se trovo un mio ruolo attivo". Ma elogio della differenza e bisogno di identità, viaggio dentro di sé e occhi sul volto dell'altro, esperienze di solitudine ed esperienze di servizio e di incontri sono da vivere non come se ci fosse la precedenza di una sull'altra, bensì insieme. Un vero arricchimento dell'identità apre al diverso da sé e una vera apertura al diverso da sé matura l'identità personale, la interroga e la risignifica. Il recupero dell'identità diventa positivo solo se passa attraverso il volto dell'altro e del diverso da sé e quindi della differenza come valore, risorsa, diritto. Ecco perché il fulcro del progetto vuole essere un momento forte e significativo, realizzato nell'arco di una settimana di vita comune, in un contesto lontano da quello familiare, proprio per permettere ai ragazzi di sperimentarsi e di mettersi in gioco al meglio.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

Obiettivi specifici:

- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
- identità personale, Chi sono, Chi voglio diventare, Qual è la mia chiamata
- conoscere meglio se stessi per arrivare ad impegnarsi in prima persona

- le diversità, chi è il diverso, l'accoglienza del diverso, la diversità è una ricchezza
- volontariato, attraverso questo servizio scoprire l'importanza che ognuno di noi può avere per la proprio comunità
- conoscenza di realtà di volontariato nella propria zona

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Preadolescenti ed adolescenti.

FASI DI ATTUAZIONE:

Prima fase:

Si prevedono una serie di incontri per gli animatori, innanzitutto per condividere le linee educative del progetto e quindi di preparazione dello stesso, coinvolgendo persone esperte che possano aiutare e dare strumenti utili nell'attività con i ragazzi.

Con i ragazzi si conosceranno realtà di volontariato operanti nella zona (in particolare si incontreranno alcuni operatori dell'Avulss).

Seconda fase:

Durante la settimana di campeggio verranno affrontate con i ragazzi, mediante incontri, visione di film e discussione, roll play, esperienze dirette, le seguenti tematiche:

- **Chi sono io?:** L'identità personale; scoprirsi attraverso il confronto e il gioco.
- **Le diversità:** Chi è il diverso? Cosa significa diversità? Educare alle diversità.
- **L'incontro con l'altro:** La relazione con chi ci sta attorno.
- **Mi metto in gioco:** In questa giornata i ragazzi progetteranno e poi proporranno dei giochi per persone diversamente abili, invitati a trascorrere una giornata al campeggio (Associazione Cantare Suonando). L'incontro per essere veramente arricchente prevede uno "scambio" e quindi il gruppo ospite proporrà un piccolo concerto per intrattenere i ragazzi.
- **Io e la comunità:** Si porteranno i ragazzi alla scoperta di un proprio ruolo all'interno della loro comunità, dell'essere protagonisti per migliorarla.
- **Il volontariato:** riflessioni e confronto riguardo alla giornata trascorsa con il gruppo di persone diversamente abili, sottolineando l'importanza dello "scambio" avvenuto e quindi del ruolo fondamentale che ognuno ha nell'incontro con l'altro; infine evidenziare insieme ai ragazzi le possibilità di volontariato in cui potersi impegnare.

Nei primi giorni della settimana è prevista una gita per raggiungere un rifugio in quota (con possibile pernottamento nello stesso), per sperimentare ulteriormente la conoscenza di sé non solo nei momenti di divertimento ma anche nella fatica, con il raggiungimento finale di un traguardo. È un'esperienza che favorisce anche l'attenzione all'altro e la messa in atto di comportamenti di aiuto verso il più "debole". Per questo la si ritiene di fondamentale importanza.

Terza fase:

Verrà organizzata una giornata di condivisione con gli utenti di un'associazione di volontariato, all'interno della quale ai ragazzi verrà chiesto di preparare il momento di festa.

Si prevede inoltre una giornata di sensibilizzazione di tutta la Comunità al tema dell'Handicap, promovendo uno spettacolo aperto a tutti, in cui la diversità si incontra con la normalità: una partita di basket in carrozzina con l'Albatros di Trento.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Da maggio a novembre 2010.

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Riva del Garda per prima e terza fase; fuori dal Comune di Riva del Garda per la seconda fase.

RISULTATI ATTESI

Sperimentarsi nella relazione con l'altro, anche con persone diversamente abili;
acquisire conoscenza di alcune realtà di volontariato presenti nel nostro Comprensorio;
favorire la crescita di un impegno personale nella Comunità.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per affitto casa e vitto	5000
Spese cancelleria e materiale didattico	350
Spese pubblicità (locandine)	150
Spese per gita (pullman)	500
Spese per squadre basket in carrozzina (rimborso spese viaggio e compenso per 2 squadre, Albatros e un'altra squadra, per partita e incontro di formazione-sensibilizzazione ai ragazzi)	700
Spese di viaggio per Associazione Cantare Suonando	200
Spese uso del palazzetto per partita basket in carrozzina (luce, riscaldamento)	400
TOTALE USCITE	7300
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	7300
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	2555
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	3250
ALTRE ENTRATE	
3250	
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1495
CONTRIBUTO TOTALE	
	4050

Scheda progetto nr. 29

Piano Giovani di Zona dei Comuni e del Comprensorio Alto Garda e Ledro - Anno 2010

Sottotavolo: **Giovani**

TITOLO PROGETTO

Festival multietnico

TITOLARE DELL'AZIONE

Associazione Anta Luma – casa delle arti
Via Sighele n. 26 – 38062 Arco (TN)

CONTATTI

Ania Tonelli
Tel. 320.3747491
e-mail ania.tonelli@libero.it

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto propone un evento realizzato da giovani e ai giovani soprattutto dedicato della durata di due giorni (un fine settimana) che dia la possibilità ai partecipanti di vivere un momento di aggregazione all'insegna dello studio e della pratica di alcune discipline artistiche, della mescolanza delle culture e delle tradizioni dei popoli e della gioia dello stare insieme.

L'Associazione Anta Luma, che coinvolge diversi giovani della realtà dell'Alto Garda, ha come obiettivo principale proprio quello di approfondire gli approcci alla multiculturalità specialmente in ambito culturale e artistico.

Il fine è creare uno spazio e un tempo dedicato all'aggregazione e all'espressione creativa giovanile attraverso l'incontro e la scoperta della ricchezza del patrimonio artistico di culture diverse e sempre più presenti sul territorio; con ciò si intende costruire un momento di incontro nella comunità per una riflessione comune sulla costruzione di un'identità condivisa di società multietnica non come annullamento delle singole peculiarità ma come valorizzazione e arricchimento reciproco. Tale percorso si estrinseca nella realizzazione di una giornata strutturata in stage e laboratori capaci di far interagire i giovani tra loro alla scoperta di realtà culturali nuove e diverse. Laboratori di approfondimento che diventano piccoli assaggi di una società multiculturale come quella in cui vivono i ragazzi.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

L'affermazione dell'identità di un popolo, quale per esempio quello trentino, non contrasta con il pieno e sincero convincimento della bellezza dell'identità degli altri popoli. Amare la propria terra, se di vero amore si tratta, significa amare con la stessa intensità tutte le terre. L'azione responsabile di ognuno non deve essere tesa a confondere in una melassa indistinguibile i "segni" delle culture dei diversi territori. Al contrario essi vanno riconosciuti e tramandati come patrimonio intergenerazionale, nella convinzione che nessuna cultura ha valore superiore ad un'altra ma che bisogna lavorare per il riconoscimento reciproco.

I giovani di oggi, futuri cittadini di domani, a volte tristemente protagonisti di agiti discriminatori, devono essere educati a una cultura di pace e reciproco rispetto basata sui principi dell'umanesimo e delle Carte dei Diritti dell'uomo.

L'iniziativa si propone inoltre come tappa evolutiva del percorso già iniziato nel 2008 con il progetto "Incontri di danze del mondo" che, a partire dalla promozione delle discipline della danza, della musica e del canto africano e afro-cubano, passa alla fase successiva di elaborare e perfezionare le esperienze vissute e integrarle in un momento di condivisione, esibizione, festa.

Sarà l'occasione per condividere due giornate accompagnate da cibi del mondo, musica del mondo e banchetti di prodotti etnici e tipici trentini.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Ragazzi dagli 11 ai 29 anni (e più in generale tutta la comunità del territorio)

FASI DI ATTUAZIONE:

Durante il weekend, compatibilmente con i mezzi a disposizione, alcuni appuntamenti si alterneranno nell'arco della giornata:

stage e laboratori di percussioni africane

stage e laboratori di danza africana

dibattito sul tema delle radici culturali nell'odierna società multietnica

concerto serale con esibizione dei partecipanti ai seminari del pomeriggio con servizio ristorante e bar, mercatini di prodotti etnici e spazio aperto alle associazioni, enti, gruppi che in diversa maniera si occupano della promozione delle culture altre, della loro integrazione e più in generale promuovono una cultura di pace e fratellanza tra i popoli.

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

I, II o III fine settimana di giugno 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto)

Parco del Rockmaster - Arco

RISULTATI ATTESI

Stimolare la conoscenza, la curiosità, l'attenzione e lo scambio tra le diverse culture; favorire la collaborazione artistica e professionale tra realtà operanti in territori diversi, fondere

provenienze e esperienze artistiche e umane differenti per un progetto comune sotto il segno della fratellanza tra i popoli; valorizzare l'unicità del patrimonio artistico e culturale di singole realtà in una cultura di pace e condivisione.

Coinvolgere associazioni e singoli individui che dentro e fuori il territorio si interessano e/o si occupano della promozione delle culture altre e della loro integrazione.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per service	1.000
Spese per collaboratori esterni	3.500
Spese per vitto, alloggio, viaggi	2.000
Spese per pubblicità	550
Spese di gestione, coordinamento, segreteria	500
TOTALE USCITE	7.550
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	7550
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	2642.50
ALTRE ENTRATE	
Sponsor	2500
Autofinanziamento	1000
ALTRE ENTRATE	3500
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1407.50
CONTRIBUTO TOTALE	4050

TITOLO PROGETTO

“Andate e Ritorni: le diverse età in ambito evolutivo”

TITOLARE DELL’AZIONE

**Cooperativa sociale Ephedra onlus; p.iva 01426520225
Presidente Ephedra: Bettoni Fabrizio, via Segantini – Arco (TN); c.f.
BTTFRZ60H07A372J**

CONTATTI

**Referente progetto Ephedra: Lutterotti Sara, cell. 3391216739, saralutterotti@tin.it
Referente amministrativo Ephedra: Dalla Vecchia Elena, tel e fax 0464556544
ephedra@consolida.it**

DESCRIZIONE PROGETTO

* **Attività previste dal progetto**

Lo scopo degli incontri è quello di agire sulle risorse dei giovani genitori rafforzandone l'autonomia e le competenze. E' una azione rivolta a chi è già genitore all'interno della comunità ma ancora "giovane anagraficamente" e mira a coinvolgere, attraverso strategie mirate, fette di comunità locale nell'interazione significativa tra mondo adulto e mondo giovanile.

Il confronto nel gruppo e le riflessioni alla pari hanno questo livello di efficacia: la ragione per cui, in generale, gli interventi del conduttore sono appositamente ridotti per far sì che emerga la competenza dei genitori senza soluzioni preconfezionate o teoriche.

Si propone un **gruppo di ascolto di giovani genitori**, cioè:

n° 1° gruppo giovani genitori; sono previsti n° 7 incontri di due ore ciascuno.

Gli incontri iniziale e finale, si avvarranno della preziosa collaborazione e contributo al dibattito della d.s.a Elisa Bettini; serviranno inoltre per presentare il progetto e raccogliere le iscrizioni quello iniziale; per svolgere un approfondimento collettivo, una verifica/confronto del lavoro svolto all'interno dei gruppi e per una valutazione condivisa del progetto, quello finale.

Agli incontri plenari parteciperanno tutti i genitori, i referenti di Ephedra, la conduttrice dei gruppi di ascolto d.s.a Lorenza Bresciani, la relatrice d.s.a Elisa Bettini, i referenti progetto dell'Amministrazione Comunale di Tenno, gli/le insegnanti e il/la Dirigente scolastico/a invitati, esponenti dell'associazionismo tennese interessati e/o già attivi all'interno del territorio, in relazione alle tematiche/problematiche presentate.

* **Metodologia formativa**

Ad ogni incontro verranno proposti degli stimoli in relazione alle età dei/delle figli/e dei giovani genitori presenti, che permetteranno al gruppo di confrontarsi sulle difficoltà, le aspettative, i dubbi, tipici nella gestione della relazione genitori-figli/e. L'ascolto, il dialogo, la riflessione e la condivisione verranno di volta in volta raccolti, divenendo così fonte di

maggior consapevolezza dei/delle partecipanti e reale opportunità di trasformazione. Vengono sempre raccolte le aspettative, sviluppati temi specifici e generali, valutato insieme il lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti e da raggiungere.

OBIETTIVI E MOTIVAZIONI

*** Contesto e motivazioni**

In un orizzonte di crescita, Ephedra propone di attuare progetti di sviluppo della comunità locale, attraverso percorsi che sappiano intrecciare esperienze e persone; percorsi di ascolto e di ricerca collettiva e condivisa degli obiettivi, nei diversi “livelli” e “luoghi” che compongono e formano la comunità sul territorio comunale; percorsi che dall’interno della società locale e con la sua capacità di organizzazione delle risorse, desiderano mettere in gioco il cambiamento.

In questo senso l’Amministrazione Comunale di Tenno, Assessorato alle Politiche Sociali e la Cooperativa Ephedra s.c.s. hanno riconosciuto il valore di proporre e realizzare sul territorio comunale un tale progetto rivolto ai giovani genitori, cominciando così in una proficua e generativa collaborazione.

*** Obiettivi generali del progetto**

Offrire alcuni strumenti per una formazione alla gestione dei conflitti, mostrando ai/alle partecipanti alcune competenze per “sostare nelle domande” aprendo e facendo vivere spazi di partecipazione; laddove possibile pensare di far nascere forme di cittadinanza attiva capace di sostenere ed organizzare la complessità della vita familiare e sociale, si attivano percorsi che creano e rafforzano liberamente intrecci di contatti sociali tra i cittadini e le cittadine, all’interno delle famiglie e fuori da esse, nel gruppo di appartenenza e negli altri gruppi. Nascono nuovi bisogni, c’è la necessità di formulare nuovi progetti che permettano di pensare il futuro.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

*** Destinatari**

Il progetto è destinato a tutti i giovani genitori/cittadini del comune di Tenno (età max fino ai 30 anni) che desiderano accrescere le proprie capacità genitoriali.

*** Enti pubblici coinvolti/altro:**

Comune di Tenno; Istituto Comprensivo Riva 2: scuola materna; scuola primaria di primo grado di Tenno; Associazioni giovanili che operano sul territorio: Arca di Noè,... ; Ephedra cooperativa sociale.

FASI DI ATTUAZIONE:

→ **formazione alla genitorialità: fasi attuative**

◆ marzo 2010

→ sala comunale Tennis, **plenaria iniziale** con d.sa L. Bresciani e d.sa E. Bettini

◆ **marzo - aprile 2010**

→ **n°7 incontri per il gruppo giovani genitori**

da svolgere il mercoledì, dalle ore 21.00 alle 23.00, presso sala comunale Tennis, con la d.sa L. Bresciani

◆ **aprile 2010**

→ sala comunale Tennis, **plenaria finale** con d.sa L. Bresciani e d.sa E. Bettini

TEMPI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Marzo → Aprile 2010

LUOGHI DI ATTUAZIONE (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Tenno, Comune di Tenno

RISULTATI ATTESI

* **Risultati attesi**

- ◆ In relazione al contesto, brevemente sopra esposto si prevede il riconoscimento da parte di tutti gli attori coinvolti della necessità di valorizzare i percorsi proposti per costruire e consolidare le relazioni in riferimento al ruolo "interpretato" all'interno del tessuto sociale territoriale.
- ◆ Il miglioramento delle qualità nei rapporti esistenti e la formazione di reti informali di relazioni improntate alla solidarietà ed alla cooperazione tra cittadini e cittadine.
- ◆ Migliorare le competenze genitoriali dei singoli e delle singole, approfondire le competenze educative attraverso un processo condiviso, critico, attento alle differenze individuali ed alle necessità collettive, capace di valorizzarne le esperienze.

* **Ricaduta sul territorio/continuità progettuale/possibilità di sviluppo futuro:**

I partners di progetto, Comune di Tenno ed Cooperativa Ephedra s.c.s., prevedono una buona adesione all'iniziativa, anche in relazione alla lettura dei bisogni emersa in precedenza in occasione di altre piccole iniziative già svolte sul territorio. Per raggiungere questo obiettivo i partners si impegnano a lavorare in regime di collaborazione all'interno della rete attivata.

Ove fosse necessario o richiesto, per il futuro la Cooperativa Ephedra s.c.s. continuerà, all'interno del contesto territoriale, a porsi come interfaccia tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini e le cittadine, con l'obiettivo di creare un'opportunità, minima ma stabile, di sostegno in relazione alla raccolta dei bisogni espressi ed ad una valutazione condivisa finale dei percorsi proposti, sia con chi ha partecipato portando le proprie esperienze e competenze sia con chi ha sostenuto questa opportunità di offerta alla cittadinanza ed alle organizzazioni che operano all'interno della comunità.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per conduttori/esperti	€ 2.700,00
Spese per grafica/stampa	€ 350,00
Spese per coordinamento/segreteria/materiali	€ 300,00
TOTALE USCITE	€ 3.350,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	3350
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1172.50
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	300
ALTRE ENTRATE	300
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1877.50
CONTRIBUTO TOTALE	3050

TITOLO PROGETTO

PER VOI GIOVANI TEATRO 2010

TITOLARE DELL'AZIONE

(associazione, cooperativa, etc.)

ASSOCIAZIONE FIES PROJECT – Loc. Centrale Fies, 1 - 38074 Dro (TN)

in collaborazione con **Ass. Bass e coop. il Gaviale di Dro**

(nome cognome, legale rappresentante)

Anna Chiara Boninsegna – Via Segantini, 12 - 38074 DRO (TN)

CONTATTI

Tel. 333/3987734 – mail: fiesproject@gmail.com – no sito

DESCRIZIONE PROGETTO

Laboratorio teatrale condotto dal gruppo fiorentino Teatro Sotterraneo.

La scelta di chiamare per il terzo anno consecutivo Teatro Sotterraneo non è casuale:

il collettivo fiorentino lavora da anni non solo attraverso esercizi per la formazione dei suoi allievi, ma anche e soprattutto sulla messa in atto di un metodo di creazione di un gruppo di ricerca esteso, allargato, reso partecipe.

Per questo motivo viene chiesto ai partecipanti stessi di reperire materiali di studio e suggestione (opere d'arte, video, articoli di giornale, immagini, racconti, spettacoli) in modo che le proposte e le idee provengano dai partecipanti.

Questa pratica ha fatto sì che negli anni, a Dro, si costituisse un gruppo di ragazze e ragazzi che assieme al collettivo fiorentino hanno potuto sviluppare e sperimentare una modalità di creazione incisiva e molto personale, basata più sulle esigenze del gruppo sdrogio e su ciò che hanno sentito l'esigenza di esprimere, più che su uno standard dettato dalla compagnia. Tutto questo ovviamente sotto lo sguardo attento e la metodologia di lavoro abituale di Teatro Sotterraneo, compagnia emblematica dell'ultima generazione teatrale italiana capace di puntare quasi esclusivamente sulla pura energia psico-fisica, su una comunicazione allusiva e ironicamente trasversale (tipica dell'adolescenza) attraverso un esemplare rigore compositivo.

Tecnicamente le varie fasi di costruzione del prodotto scenico che Teatro Sotterraneo affronta per ogni produzione vengono riproposte e illustrate ai partecipanti. Ecco che testi, azioni e microperformance che compongono la dimostrazione finale saranno interamente prodotti dai giovani attraverso gli esercizi svolti durante le prove: su questi materiali scenici Teatro Sotterraneo effettua un'operazione di direzionamento tecnico, selezione e affinamento, nel tentativo di valorizzare e coordinare quanto i ragazzi hanno proposto attraverso il lavoro. Il risultato è una performance/dimostrazione in cui i ragazzi possono verificare davanti a decine di spettatori gli strumenti acquisiti durante il workshop.

Prima fase: impostazione basi tecniche e artigianali di una ricerca teatrale basata su esercizi, improvvisazioni e scrittura, il tutto secondo un metodo di creazione collettiva e orizzontale esteso ai partecipanti.

Seconda fase: proposta di nuove tipologie di lavoro progettando in modo più specifico la dimostrazione finale, selezionando dagli esercizi e dalle improvvisazioni dei ragazzi materiali che possano comporre la performance finale.

Terza fase: mettere a punto e provare la dimostrazione di lavoro, la quale intende coinvolgere attraverso scene corali, in modo orizzontale e paritario, tutti i partecipanti al workshop.

Grazie all'esperienza fatta dal gruppo di ragazzi con Teatro Sotterraneo, alcuni di loro si sono autonomamente costituiti in una compagnia che da un anno e mezzo, due giorni a settimana e con estrema disciplina, caparbia e passione si trovano per lavorare assieme su di una loro personalissima produzione teatrale. Questo ci fa capire come una progettualità a lungo termine, e non superficiale, dia modo far nascere e sviluppare qualcosa di realmente concreto.

Obiettivi E MOTIVAZIONI

Il linguaggio teatrale di Teatro Sotterraneo diventa anno dopo anno uno strumento di crescita e maturazione attiva, in grado di lasciare un segno permanente sui partecipanti, che hanno già ampiamente dimostrato di saper affrontare con entusiasmo l'intero processo creativo. Difatti non si tratta della sola trasmissione di un sapere, ma della condivisione di una metodologia di creazione. Obiettivo principale è quello di dare una valida alternativa di attività extra-scolastica gestita non solo da professionisti, ma da una delle compagnie che in Italia stanno rifondando codici e modalità del sistema teatrale contemporaneo. Inoltre lo speciale modo di gestire laboratori e ragazzi da parte di Teatro Sotterraneo lo si potrebbe definire una piccola rivoluzione catartica capace di riunire i sogni, le preoccupazioni, i disagi e i desideri dei giovani ragazzi per poi esprimerli pubblicamente ad un mondo di coetanei e adulti che forse, senza queste chiare linee guida, ne perderebbero il messaggio principale. Insomma: il teatro come comunicazione.

DESTINATARI E SOGGETTI COINVOLTI

Giovani adolescenti tra i 14 e i 19 anni delle scuole superiori.

FASI DI ATTUAZIONE:

Il laboratorio si svolgerebbe in tre fasi: una prima fase di studio, trasmissione delle competenze e verifica dei materiali di lavoro; a seguire, una fase più intensificata di lavoro su alcuni materiali selezionati; infine, l'ultima fase di messa a punto e realizzazione della performance-dimostrazione di lavoro.

tempi di attuazione (specificare esattamente periodo di attuazione progetto)

Tra maggio e dicembre 2010.

luoghi di attuazione (specificare esattamente comuni di attuazione progetto):

Il progetto viene attuato nel comune di Dro.

Risultati attesi

Il progetto intende stimolare nei ragazzi la voglia di continuare a indagare e conoscere il linguaggio teatrale anche autonomamente.

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
Spese per compensi operatori del laboratorio	3.230,00
Spese per ospitalità e viaggi operatori	900,00
Spese per organizzazione e segreteria	400,00
Spese per promozione	320,00
TOTALE USCITE	4.850,00
ENTRATE DA ISCRIZIONI O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
DISAVANZO	
	4850
CONTRIBUTO PAT – PGZ 2010	
	1697.50
ALTRE ENTRATE	
Autofinanziamento	1500
ALTRE ENTRATE	1500
CONTRIBUTO COMUNI/C9 – PGZ 2010	
	1652.50
CONTRIBUTO TOTALE	3350

Piano Giovani di Zona C9 - 2010

Noi Giovani, il futuro della nostra comunità

Idee, Innovazione, Impegno, Identità



“Nel predisporre il piano, il tavolo deve definire un’azione che contempli attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l’accesso alle opportunità offerte ai giovani e a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità. Sarà cura del tavolo individuare le risorse umane e strutturali necessarie a tal fine”

Assecondando tale incombenza dettata dalle linee guida provinciali, il Tavolo del confronto e della Proposta ha già previsto la predisposizione di una serie di incontri sul territorio al fine di informare la popolazione giovanile nel suo complesso circa i contenuti dei progetti facenti parte del Piano Giovani di Zona – 2010. Tali incontri si svolgeranno principalmente nei comuni “periferici” e più piccoli rispetto ai centri di Arco e Riva del Garda. Nel corso di questi momenti formativi rappresentano l’occasione di diffondere in maniera capillare la metodologia di approccio ai lavori di preparazione del Piano stesso, con il preciso obiettivo di coinvolgere sempre maggiori realtà nella realizzazione dei futuri progetti.

Tale lavoro di pubblicizzazione e di informazione proseguirà in maniera costante grazie all’implementazione del sito internet del Comprensorio (Ente capofila) e dello spazio virtuale dedicato all’attività del Piano Giovani di Zona. Tale strumento diventa prezioso accesso alle opportunità offerte ai giovani.

	Soggetto promotore	Titolo	SPESE	ISCR./VENDIT E	DISAVANZO	CONTRIBUTO PAT	%PAT	ALTRE ENTRATE	% ALTRE ENTRATE	CONTRIBUTO COMUNI/ C9	% COMUNI/C9	%	CONTRIBUTO
1	Associazione La Busa Consapevole	1° festival dell'informazione indipendente	€ 14.450,00	€ 4.000,00	€ 10.450,00	€ 3.657,50	35,00%	€ 3.000,00	28,71%	€ 3.792,50	36,29%	100,00%	€ 7.450,00
2	Associazione Warning	Warning Day 010	€ 10.450,00	€ 750,00	€ 9.700,00	€ 3.395,00	35,00%	€ 2.250,00	23,20%	€ 4.055,00	41,80%	100,00%	€ 7.450,00
3	Associazione ArcoNoi	Un mondo con un cuore	€ 12.150,00	€ 4.000,00	€ 8.150,00	€ 2.852,50	35,00%	€ 500,00	6,13%	€ 4.797,50	58,87%	100,00%	€ 7.650,00
4	Associazione ORANOI	Spazio al volontariato	€ 3.740,00	€ 0,00	€ 3.740,00	€ 1.309,00	35,00%	€ 290,00	7,75%	€ 2.141,00	57,25%	100,00%	€ 3.450,00
5	Associazione Sonà	Dentro me il ricordo di te	€ 3.300,00	€ 0,00	€ 3.300,00	€ 1.155,00	35,00%	€ 500,00	15,15%	€ 1.645,00	49,85%	100,00%	€ 2.800,00
6	Corpo bandistico Valle di Ledro	in armonia	€ 4.700,00	€ 1.100,00	€ 3.600,00	€ 1.260,00	35,00%	€ 0,00	0,00%	€ 2.340,00	65,00%	100,00%	€ 3.600,00
7	Centro giovanile comunale A.gio	La notizia non farla passare inosservata	€ 4.550,00	€ 300,00	€ 4.250,00	€ 1.487,50	35,00%	€ 1.200,00	28,24%	€ 1.562,50	36,76%	100,00%	€ 3.050,00
8	Polisportiva Yoo	Mente sana in corpo ludico	€ 3.100,00	€ 0,00	€ 3.100,00	€ 1.085,00	35,00%	€ 500,00	16,13%	€ 1.515,00	48,87%	100,00%	€ 2.600,00
9	Associazione Vela Valle di Ledro	Vivere il Lago di Ledro	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 5.500,00	€ 1.925,00	35,00%	€ 2.700,00	49,09%	€ 875,00	15,91%	100,00%	€ 2.800,00
10	Cooperativa sociale Arcobaleno	Legalizziamoci	€ 9.200,00	€ 0,00	€ 9.200,00	€ 3.220,00	35,00%	€ 2.800,00	30,43%	€ 3.180,00	34,57%	100,00%	€ 6.400,00
11	Associazione Arco Giovani	Insight Days	€ 11.500,00	€ 2.500,00	€ 9.000,00	€ 3.150,00	35,00%	€ 2.600,00	28,89%	€ 3.250,00	36,11%	100,00%	€ 6.400,00
12	Istituto d'istruzione Floriani	La scena è nostra	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 2.450,00	35,00%	€ 3.300,00	47,14%	€ 1.250,00	17,86%	100,00%	€ 3.700,00
13	Istituto Comprensivo Valle di Ledro	Come paese, Ledro, come città, l'Europa	€ 9.000,00	€ 2.200,00	€ 6.800,00	€ 2.380,00	35,00%	€ 1.000,00	14,71%	€ 3.420,00	50,29%	100,00%	€ 5.800,00
14	Associazione Comunità Shalom	Musica sulla via della pace	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 8.500,00	€ 2.975,00	35,00%	€ 3.000,00	35,29%	€ 2.525,00	29,71%	100,00%	€ 5.500,00
15	APSP Casa Mia	Circo Natura Camp	€ 14.050,00	€ 4.800,00	€ 9.250,00	€ 3.237,50	35,00%	€ 4.000,00	43,24%	€ 2.012,50	21,76%	100,00%	€ 5.250,00
16	Gruppo Famiglie Valle di Ledro	Mese famiglia	€ 6.100,00	€ 400,00	€ 5.700,00	€ 1.995,00	35,00%	€ 400,00	7,02%	€ 3.305,00	57,98%	100,00%	€ 5.300,00
17	Scuola Chan Sung Taekwon-do	Una società più sicura per tutti	€ 3.800,00	€ 1.500,00	€ 2.300,00	€ 805,00	35,00%	€ 0,00	0,00%	€ 1.495,00	65,00%	100,00%	€ 2.300,00
18	Gruppo Atletica Alto Garda	Natura & sport 2010	€ 9.550,00	€ 2.400,00	€ 7.150,00	€ 2.502,50	35,00%	€ 0,00	0,00%	€ 4.647,50	65,00%	100,00%	€ 7.150,00
19	Istituto Comprensivo Riva 1	Effetto Film - Movies days	€ 11.000,00	€ 0,00	€ 11.000,00	€ 3.850,00	35,00%	€ 5.400,00	49,09%	€ 1.750,00	15,91%	100,00%	€ 5.600,00
20	G.S. Virtus	Cosa c'è nel canestro	€ 20.100,00	€ 13.500,00	€ 6.600,00	€ 2.310,00	35,00%	€ 1.000,00	15,15%	€ 3.290,00	49,85%	100,00%	€ 5.600,00
21	CFP ENAIP	Arredi urbani	€ 3.300,00	€ 0,00	€ 3.300,00	€ 1.155,00	35,00%	€ 500,00	15,15%	€ 1.645,00	49,85%	100,00%	€ 2.800,00
22	Associazione V.I.A.	Pronti...V.I.A.!!!	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 6.300,00	€ 2.205,00	35,00%	€ 1.700,00	26,98%	€ 2.395,00	38,02%	100,00%	€ 4.600,00
23	Istituto Comprensivo Riva2	Territorio in rete	€ 2.200,00	€ 0,00	€ 2.200,00	€ 770,00	35,00%	€ 400,00	18,18%	€ 1.030,00	46,82%	100,00%	€ 1.800,00
24	Unità pastorale Valle di Ledro	Donna chi sei e dove vai?	€ 1.750,00	€ 0,00	€ 1.750,00	€ 612,50	35,00%	€ 800,00	45,71%	€ 337,50	19,29%	100,00%	€ 950,00
25	Centro salute mentale Arco	La corte dei miracoli	€ 4.222,00	€ 0,00	€ 4.222,00	€ 1.477,70	35,00%	€ 422,00	10,00%	€ 2.322,30	55,00%	100,00%	€ 3.800,00
26	Banda sociale Dro	Attività bandistica comprensoriale	€ 18.100,00	€ 0,00	€ 18.100,00	€ 6.050,80	33,43%	€ 11.750,00	64,92%	€ 299,20	1,65%	100,00%	€ 6.350,00
27	Associazione Oplà	So-stare	€ 7.900,00	€ 300,00	€ 7.600,00	€ 2.660,00	35,00%	€ 2.250,00	29,61%	€ 2.690,00	35,39%	100,00%	€ 5.350,00
28	Associazione Noi Tralcio	Insieme nella diversità	€ 7.300,00	€ 0,00	€ 7.300,00	€ 2.555,00	35,00%	€ 3.250,00	44,52%	€ 1.495,00	20,48%	100,00%	€ 4.050,00
29	Associazione Anta Luma	Festival Multietnico	€ 7.550,00	€ 0,00	€ 7.550,00	€ 2.642,50	35,00%	€ 3.500,00	46,36%	€ 1.407,50	18,64%	100,00%	€ 4.050,00
30	Cooperativa sociale Ephedra	evolutivo	€ 3.350,00	€ 0,00	€ 3.350,00	€ 1.172,50	35,00%	€ 300,00	8,96%	€ 1.877,50	56,04%	100,00%	€ 3.050,00
31	Associazione Fies Project	Per voi Giovani teatro 2010	€ 4.850,00	€ 0,00	€ 4.850,00	€ 1.697,50	35,00%	€ 1.500,00	30,93%	€ 1.652,50	34,07%	100,00%	€ 3.350,00
			€ 238.562,00	€ 37.750,00		€ 70.000,00		€ 60.812,00		€ 70,00,00	39,67%		€ 140.000,00